



CiniselloBalsamo

**COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
PROVINCIA DI MILANO**

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO 2013-2015**

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 -	Popolazione legale al censimento 2011	n°	70880
1.1.2 -	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D. L.vo 267/2000)	n°	74548
	di cui:		
	maschi	n°	36676
	femmine	n°	37872
	nuclei familiari	n°	32372
	comunità/convivenze	n°	19
1.1.3 -	Popolazione all'1.1. 2011 (penultimo anno precedente)	n°	74150
1.1.4 -	Nati nell'anno	n°	667
1.1.5 -	Deceduti nell'anno	n°	630
	saldo naturale	n°	37
1.1.6 -	Immigrati nell'anno	n°	2656
1.1.7 -	Emigrati nell'anno	n°	2295
	saldo migratorio	n°	361
31.1.8	Popolazione al 31.12. 2011 (penultimo anno precedente)	n°	74548
	di cui:		
1.1.9 -	In età prescolare (0/6 anni)	n°	4785
1.1.10 -	In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	5381
1.1.11 -	In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	10710
1.1.12 -	In età adulta (30/65 anni)	n°	38683
1.1.13 -	In età senile (oltre 65 anni)	n°	14989
1.1.14 -	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2008	0,88
		2009	0,93
		2010	0,95
		2011	0,89
		2012	0,90
1.1.15 -	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2008	0,82
		2009	0,78
		2010	0,81
		2011	0,84
		2012	0,86
1.1.16 -	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 108.092
		entro il	2015
1.1.17 -	Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 -	Condizione socio-economica delle famiglie:		

1.2 TERRITORIO

1.2.1 Superficie in Km². 12.730

1.2.2 RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 0

* Fiumi e Torrenti n° 0

1.2.3 STRADE

* Statali Km. ⁽¹⁾ 2,14

* Provinciali Km.6

* Comunali Km. 106,86

* Vicinali Km. 3,71

* Autostrade Km. 1 9,5

1.2.4 PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se SI' data ed estremi del provvedimento di approvazione

* Piano regolatore adottato no

* Piano regolatore approvato sì

* Programma di fabbricazione no

* Piano edilizia economica e popolare sì

* Piano Governo del Territorio (PGT) sì

delibera C.C. n. 34 DEL 20/04/04 - BURL n. 22 del 26/05/04

delibera G.R. 7.889/91

delibera C.C. n. 3 del 04/01/2013

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali no

* Artigianali no

* Commerciali no

* Altri strumenti (specificare) no

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 170 D.Lgs. 267/2000) SI

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

satura

satura

P.I.P.

-

-

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA 2011 N°	IN SERVIZIO 2011 N°	Q.F.	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA 2012 N°	IN SERVIZIO 2012 N°
	544	543 (*)		543	529

(*) 524 + 19 dipendenti fuori ruolo per un totale di 543 unità in servizio

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

_____ di ruolo n° 513

_____ fuori ruolo n° 16

1.3.1.3 – AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
B	esecutore servizi generali	0	6
B	esecutore tecnico	0	7(*)
B	esecutore tecnico necroforo	0	9
B3	collaboratore amministrativo	0	6
B3	collaboratore amministrativo p.t.	0	1
B3	collaboratore tecnico professionale (*)	0	16
C	Istruttore servizi amministrativi (**)	0	15
C	Istruttore servizi amministrativi p.t.	0	1
C	Istruttore tecnico	0	17
D	Istruttore direttivo serv. ammin.vi	0	5
D	Istruttore direttivo serv. ammin.vi p.t.	0	4
D	Istruttore direttivo tecnico	0	16
D	Istruttore direttivo tecnico p.t.	0	2
DIRIGENTE	Dirigente	0	3
D3	Funzionario servizi amministrativi	0	3
D3	Funzionario tecnico	0	5

(*) compreso il personale tecnico degli impianti sportivi e cimiteriali

(**) compreso il personale serv. Commercio inserito nel settore ecologia.

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
B3	Collaboratore amministrativo	0	9
C	Istruttore servizi amministrativi	0	10
C	Istruttore servizi amministrativi p.t.	0	1
D	Istruttore direttivo servizi amministrativi	0	4
D	Istruttore direttivo servizi amministrativi p.t.	0	2
DIRIGENTE	Dirigente	0	1
D3	Funzionario servizi amministrativi	0	5

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
B	Esecutore servizi generali	0	2
B3	Collaboratore amministrativo	0	4
B3	Collaboratore amministrativo p.t.	0	1
C	Collaboratore di vigilanza	0	49
C	Istruttore servizi amministrativi p.t.	0	1
D	Istruttore direttivo di vigilanza	0	8
DIRIGENTE	Dirigente	0	0
D3	Funzionario di vigilanza	0	4

1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
B3	Collaboratore amministrativo	0	13
B3	Collaboratore amministrativo p.t.	0	1
C	Addetto di comunicazione	0	3
C	Istruttore servizi amministrativi	0	7
C	Istruttore servizi amministrativi p.t.	0	3
D	Esperto di comunicazione	0	2
D	Istruttore direttivo serv. ammin.vi p.t.	0	1
D	Istruttore direttivo serv. ammin.vi	0	2
DIRIGENTE	Dirigente	0	0
D3	Capo Ufficio Stampa	0	1
D3	Funzionario servizi amministrativi	0	1

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015			
1.3.2.1 - Asili nido + centro prima infanzia (a gestione diretta) n° 4	Posti n°	232	Posti n°	232	Posti n°	232	Posti n°	232		
1.3.2.2 - Scuole infanzia n°12	Posti n°	1340	Posti n°	1340	Posti n°	1340	Posti n°	1340		
1.3.2.3 - Scuole primarie n°12	Posti n°	2942	Posti n°	2942	Posti n°	2942	Posti n°	2942		
1.3.2.4 - Scuole secondarie I grado n° 5	Posti n°	1678	Posti n°	1678	Posti n°	1678	Posti n°	1678		
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 0	Posti n°	0	Posti n°	0	Posti n°	0	Posti n°	0		
Strutture residenziali educative per minori n° 1	Posti n°	10	Posti n°	10	Posti n°	10	Posti n°	10		
Strutture diurne per disabili (CDD,CSE, La Terrazza) n° 3	Posti n°	70	Posti n°	70	Posti n°	70	Posti n°	70		
Centri Aggregazione Anziani n° 3	Posti n°	300	Posti n°	300	Posti n°	300	Posti n°	300		
Centri Aggregazione Giovanile n° 1	Posti n°	60	Posti n°	60	Posti n°	60	Posti n°	60		
Centro seconda Accoglienza n° 1	Posti n°	46	Posti n°	46	Posti n°	46	Posti n°	46		
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n°	9	n°	9	n°	9	n°	9		
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.										
- bianca		0,00		0,00		0,00		0,00		
- nera		0,00		0,00		0,00		0,00		
- mista		113,00		113,00		113,00		113,00		
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	sì X	No	sì X	No	sì X	No	sì X	No		
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.		125,41		125,41		125,41		125,41		
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico Integrato	sì	No X	sì	No X	sì	No X	sì	No X		
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	54	n°	55	n°	55	n°	55		
	hq.	84,00	hq.	88,00	hq.	93,30	hq.	93,30		
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	6.492	n°	6.492	n°	6.492	n°	6.492		
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		238		238		238		238		
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:										
- civile		35.427,00		36.208,00		30.000,00		30.000,00		
- industriale		0,00		0,00		0,00		0,00		
- racc. diff.ta	sì X	No	sì X	No	sì X	No	sì X	No		
1.3.2.15 - Esistenza discarica	sì	No X	sì	No X	sì	No X	sì	No X		
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2		
1.3.2.17 - Veicoli	n°	94	n°	90	n°	90	n°	90		
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	sì X	No	sì X	No	sì X	No	Si X	No		
1.3.2.19 - Personal computer	n°	474	n°	490	n°	490	n°	490		
1.3.2.20 Altre strutture (specificare)	Server	12	Server virtuali 30 Server Fisici 5		Server virtuali 30 Server Fisici 5		Server virtuali 30 Server Fisici 5			

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 7	n° 6	n° 6	n° 6	n° 6	n° 6
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 6	n° 5	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Denominazione Consorzi: Parco Nord Milano (ente di diritto pubblico), ; Consorzio Intercomunale per l'Edilizia Popolare in liquidazione "C.I.M.E.P."; Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi (ente di diritto pubblico) in liquidazione; Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest, Centro Studi P.I.M (Associaz.Art. 36 Cod.Civ.); Consorzio Parco Grugnotorto Villoresi; A.F.O.L. Agenzia per la Formazione e l'Orientamento al Lavoro Nord Milano.

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

PARCO NORD MILANO GIÀ CONSORZIO PARCO NORD MILANO. Con legge n. 12 del 04/08/2012 la Regione Lombardia ha disciplinato la trasformazione del consorzio in ente di diritto pubblico. La Giunta Comunale con atto n. 340 del 29/11/2011 ha approvato lo Statuto.

Sono associati 6 Comuni: Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Milano, Sesto San Giovanni. E' associata anche la Provincia di Milano.

AGENZIA PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO NORD MILANO (A.F.O.L.). Sono associati la Provincia di Milano e 7 Comuni : Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Paderno Dugnano e Sesto San Giovanni.

CONSORZIO INTERCOMUNALE PER L'EDILIZIA POPOLARE "C.I.M.E.P.": sono associati i seguenti la Provincia di Milano e i Comuni di: Arcore, Arese, Assago, Baranzate, Bareggio, Bellinzago Lombardo, Bollate, Bresso, Brugherio, Buccinasco, Burago Molgora, Bussero, Carugate, Casarile, Cassina De Pecchi, Cavenago Brianza, Cernusco sul Naviglio, Cesano Boscone, Cesate, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cornaredo, Corsico, Desio, Garbagnate Milanese, Gessate, Gorgonzola, Gudo Visconti, Lacchiarella, Lainate, Limbiate, Lissone, Locate Triulzi, Mediglia, Melegnano, Milano, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Novate Milanese, Opera, Paderno Dugnano, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pessano con Bornago, Pieve Emanuele, Pioltello, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Sedriano, Segrate, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Trezzano sul Naviglio, Tribiano, Vanzago, Varedo, Vermezzo, Vernate, Vimercate, Vimodrone, Zelo Surrigone, Zibido S. Giacomo. Con deliberazione dell'assemblea consortile n.14, in data 23.02.2011, si è dato avvio alla fase di scioglimento del consorzio.

CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI. E' un **ente di diritto pubblico** operante nel rispetto della legge della Regione Lombardia n. 31/2008. Sono associati 264 Comuni : Abbiategrasso, Agrate Brianza, Aicurzio, Albairate, Albiate, Arconate, Arcore, Arese, Arluno, Assago, Baranzate, Bareggio, Barlassina, Basiano, Basiglio, Bellinzago Lombardo, Bellusco, Bernareggio, Bernate Ticino, Besate, Biassono, Binasco, Boffalora Sopra Ticino, Bollate, Bovisio Masciago, Bresso, Brugherio, Bubbiano, Buccinasco, Busnago, Burago Molgora, Buscate, Bussero, Busto Garolfo, Calvignasco, Cambiago, Camparada, Canegrate, Caponago, Carnate, Carpiano, Carugate, Casarile, Casorezzo, Cassano d'Adda, Cassina De' Pecchi, Cassinetta di Lugagnano, Castano Primo, Cavenago Brianza, Ceriano Laghetto, Cernusco sul Naviglio, Cerro al Lambro, Cerro Maggiore, Cesano Boscone, Cesano Maderno, Cesate, Cinisello Balsamo, Cisliano, Cogliate, Cologno Monzese, Colturano, Concorezzo, Corbetta, Cormano, Cornaredo, Cornate d'Adda, Corsico, Cuggiono, Cusago, Cusano Milanino, Dairago, Desio, Gaggiano, Garbagnate Milanese, Gessate, Gorgonzola, Grezzago, Gudo Visconti, Inveruno, Inzago, Lacchiarella, Lainate, Lesmo, Legnano, Limbiate, Liscate, Lissone, Locate Triulzi, Macherio, Magenta, Magnago,

Marcallo con Casone, Masate, Meda, Mediglia, Melegnano, Melzo, Mesero, Mezzago, Milano, Misinto, Monza, Morimondo, Motta Visconti, Muggiò, Nerviano, Nosate, Nova Milanese, Novate Milanese, Noviglio, Opera, Ornago, Ossona, Ozzero, Paderno Dugnano, Pantigliate, Parabiago, Pero, Peschiera Borromeo, Pessano con Bornago, Pieve Emanuele, Pioltello, Pogliano Milanese, Pozzo D'Adda, Pozzuolo Martesana, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, Robecchetto con Induno, Robecco sul Naviglio, Rodano, Roncello, Ronco Briantino, Rosate, Rozzano, San Giuliano Milanese, Santo Stefano Ticino, San Colombano al Lambro, San Donato Milanese, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Sedriano, Segrate, Senago, Sesto San Giovanni, Seregno, Settala, Settimo Milanese, Seveso, Solaro, Sovico, Sulbiate, Trezzano Rosa, Trezzano sul Naviglio, Trezzo sull'Adda, Tribiano, Triuggio, Truccazzano, Turbigo, Usmate Velate, Vanzaghella, Vanzago, Vaprio D'Adda, Varedo, Vedano al Lambro, Vermezzo, Vernate, Vignate, Villa Cortese, Villasanta, Vimercate, Vimodrone, Vittuone, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo, Cabiato, Rovellasca, Rovello Porro, Turate, Lomagna, Osnago, Paderno d'Adda, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, Casaletto Lodigiano, Caselle Lurani, Castiraga Vidardo, Graffignana, Marudo, S. Angelo Lodigiano, Salerano sul Lambro, Valera Fratta, Albuzzano, Badia Pavese, Bascapè, Battuda, Belgioioso, Bereguardo, Borgarello, Bornasco, Casorate Primo, Ceranova, Certosa di Pavia, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa dei Nobili, Cura Carpignano, Filighera, Genzone, Gerenzago, Giussano, Inverigo, Inverigo Olona, Monteleone, Landriano, Lardirago, Linarolo Po, Maghero, Marcignago, Marzano, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pavia, Pieve Porto Morone, Rognano, Roncaro, San Genesio ed Uniti, San Zenone al Po, San Alessio con Vialone, Santa Cristina e Bissone, Siziano, Spessa, Torre D'Arese, Torre D'Isola, Torre De'Negri, Torrevecchia Pia, Trivulzio, Trovo, Valle Salimbene, Vellezzo Bellini, Viduggio, Villanterio, Vistarino, Zeccone, Zerbo, Busto Arsizio, Cardano al Campo, Caronno Pertusella, Casorate Sempione, Castellanza, Cislago, Ferno, Gallarate, Gerenzano, Gorla Minore, Lonate Pozzolo, Marnate, Olgiate Olona, Origgio, Samarate, Saronno, Solbiate Olona, Somma Lombardo, Uboldo, Vizzola Ticino.

CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD OVEST. Sono associati 34 Comuni: Baranzate, Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Cormano, Bresso, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Solaro, Cesate, Senago, Bollate, Garbagnate Milanese, Lainate, Arese, Rho, Pero, Settimo Milanese, Cornaredo, Pregnana Milanese, Vanzago, Pogliano Milanese, Nerviano, Parabiago, Busto Garolfo, Dairago, Villa Cortese, San Giorgio sul L., Canegrate, San Vittore Olona, Cerro Maggiore, Rescaldina, Legnano, Casorezzo, Sesto San Giovanni.

CENTRO STUDI PER LA PROGRAMMAZIONE INTERCOMUNALE DELL'AREA METROPOLITANA (P.I.M.). E' un'associazione volontaria di enti locali dell'area milanese senza scopo di lucro. Sono soci del Pim : la Provincia di Milano, la Provincia di Monza e Brianza e i comuni di: Milano, Abbiategrasso, Arese, Arcore, Assago, Baranzate, Bareggio, Basiglio, Binasco, Buccinasco, Carpiano, Carugate, Casarile, Cassina de' Pecchi, Cesano Boscone, Cesano Maderno, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Corsico, Cusago, Dairago, Gaggiano, Garbagnate Milanese, Gessate, Gorgonzola, Lacchiarella, Lainate, Liscate, Lissone, Locate Triulzi, Melegnano, Melzo, Monza, Nova Milanese, Novate Milanese, Opera, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pessano con Bornago, Pieve Emanuele, Pregnana Milanese, Rho, Rosate, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Sedriano, Segrate, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Solaro, Trezzano S/ Naviglio, Tribiano, Vanzago, Vernate, Vizzolo Predabissi, Zibido San Giacomo, Cassano d'Adda, Desio,

CONSORZIO PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI. Parco locale di interesse sovracomunale. Sono associati i Comuni di: Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Muggiò, Nova Milanese, Paderno Dugnano, Varedo, Cesano Maderno.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE INSIEME PER IL SOCIALE: Con deliberazione n. 75 del 20/12/2011 il Consiglio Comunale ha approvato l'atto costitutivo e lo Statuto dell' Azienda Speciale Consortile per i servizi alla persona. Sono associati i comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano e Cusano Milanino. L'atto notarile, a fini dichiarativi, è avvenuto in data 12/11/2012 avanti il notaio Melli Vincenzo di Cinisello Balsamo.

AZIENDA SPECIALE NIDO GIÀ AZIENDA MULTISERVIZI E FARMACIE - L'Azienda Speciale

denominata A.M.F. Azienda Speciale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 04/07/2012 è stata oggetto di trasformazione societaria con la scissione del ramo d'azienda farmacie nella società di nuova costituzione denominata Azienda Multiservizi Farmacie S.p.a.
Contemporaneamente l' A.M.F. azienda speciale, ha modificato la denominazione in Azienda Speciale Nido per la gestione dell' asilo nido raggio di Sole.

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Agenzia Sviluppo Milano Metropoli S.p.A. in liquidazione.- Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A in liquidazione . - Gruppo CAP S.p.A. - Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A. I.A.NO.MI – Nord Milano Ambiente – La Fucina in liquidazione; Azienda Multiservizi farmacie S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

AGENZIA SVILUPPO MILANO METROPOLI S.P.A. Con l'acquisto delle quote societarie detenute dai soci privati da parte della Provincia di Milano, in data 19/12/2011, Milano Metropoli S.p.A. è divenuta a capitale interamente pubblico ed è partecipata da: Provincia di Milano (52%), Camera di Commercio di Milano (19%), comuni di : Sesto San Giovanni (14%), Cinisello Balsamo (5,55%), Bresso (6%), e Cologno Monzese (3%).

Successivamente è stato approvato il nuovo Statuto che ha disciplinato la società come strumentale per i suoi soci.

L' Agenzia di Sviluppo Milano Metropoli spa è socio di maggioranza del Bic La Fucina scarl (quota di partecipazione 49,7%). .

A seguito delle perdite economiche che hanno determinato la riduzione del capitale sociale oltre un terzo la società è stata posta in liquidazione, successivamente, l'Assemblea dei soci del 20.03.2013, ha autorizzato il Liquidatore a presentare istanza di fallimento.

BIC LA FUCINA SCARL oltre che da MiMet spa, è partecipata da Associazione Imprenditori Nord Milano, Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni, Finlombarda, Provincia di Milano, Unione Artigiani e dai comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese e Sesto San Giovanni. Anche per quest'ultima società l'assemblea ha dato avvio, in data 25/01/2012, alla messa in liquidazione e, in data 04.04.2013, ha autorizzato il liquidatore a presentare istanza di fallimento.

NORD MILANO AMBIENTE SpA con socio unico: in data 27/12/2010 la NMA SpA si è fusa mediante incorporazione in Multiservizi Nord Milano SpA . La nuova società ha assunto la denominazione di Nord Milano Ambiente SpA con socio unico. Gli effetti della fusione decorrono dall' 1/1/2011.

La società CONSORZIO TRASPORTI PUBBLICI S.P.A. si è trasformata da Consorzio in S.p.A. con deliberazione di C.C. n. 42 del 19.03.01, per la gestione del servizio di trasporto pubblico tra i comuni di Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Muggiò, Bresso, Cusano Milanino e Cormano.

Il Consorzio nel corso del 2010, con delibera assembleare del 12/07/2010, è stato posto in liquidazione.

CAP HOLDING S.P.A. è un gruppo composto da Amiacque S.p.A, Brianzacque S.r.l., Pavia Acque S.r.l. e SET S.r.l.

Con delibera n. 31 del 5/4/2012, la Provincia di Milano ha individuato le linee di indirizzo per l'organizzazione del S.I.I. nell'ATO Provincia di Milano ribadendo la scelta del modello *in house providing* individuando quale futuro gestore unitario del Servizio Idrico Integrato la Cap Holding spa a seguito del progetto di fusione per incorporazione in Cap Holding s.p.a, di Ianomi spa, Tam spa e Tasm spa. Alla luce di quanto sopra enunciato, con deliberazione commissariale con poteri spettanti al Consiglio Comunale n. 7 in data 06/03/2013, è stata approvata la fusione per incorporazione in Cap Holding spa di Ianomi spa,

A Cap Holding sono associati 196 Comuni e le Province di Milano e Lodi. Comuni di: Abbadia Cerreto, Aicurzio, Albuzzano, Arese, Assago, Badia Pavese, Baranzate, Bareggio, Barlassina, Basiano, Basiglio, Bellusco, Bernareggio, Bertonico, Besate, Besana Brianza, Binasco, Boffalora D'Adda, Bollate, Borghetto Lodigiano, Borgo S.Giovanni, Brembio, Bresso, Brioso, Brugherio, Bubbiano, Buccinasco, Burago Molgora, Busnago, Bussero, Calvignasco, Camairago, Cambiagio, Camparada, Caponago, Carnate, Carpiano, Carugate, Casaletto Lodigiano, Casalmaiocco, Casalpusterlengo, Casarile, Caselle Landi, Caselle Lurani, Cassano d'Adda, Cassina de' Pecchi, Cassinetta di Lugagnano, Castelnuovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Castiraga Vidardo, Cavacurta, Cavenago Brianza, Cavenago d'Adda, Cernusco/Naviglio, Cerro al Lambro, Cervignano d'Adda, Cesano Boscone, Cesate, Chignolo Po, Cinisello Balsamo, Cisliano, Cogliate, Cologno Monzese, Colturano, Comazzo, Concorezzo, Copiano, Corbetta, Cormano, Cornaredo, Cornate d'Adda, Corneigliano Laudese, Corno Giovine, Cornovecchio, Correzzana, Corsico, Corte Palasio, Corteolona, Crespiatica, Cusago; Cusano Milanino, Dresano, Fombio, Garbagnate Milanese, Genzone, Graffignana, Grezzago, Guardamiglio, Gudo Visconti, Lacchiarella, Lainate, Landriano, Lazzate, Lentate sul Severo, Lesmo, Limbiate, Linarolo, Livraga, Locate Triulzi, Lodi Vecchio, Maccastorna, Maghero, Mairago, Maleo, Marudo, Marzano, Masate, Mediglia, Meleti, Merlino, Mezzago, Milano, Miradolo Terme, Misinto, Montanaso Lombardo, Monticelli Pavese, Mulazzano, Nerviano, Nova Milanese, Novate Milanese, Noviglio, Opera, Orio Litta, Ornago, Ospedaletto Lodigiano, Ossago Lodigiano, Paderno Dugnano, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Pieve Fissiraga, Pieve Porto Morone, Pioltello, Pogliano Milanese, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Pregnana Milanese, , Renate, Rescaldina, Rodano, Roncello, Ronco Briantino, Rosate, Rozzano, Salerano sul Lambro, San Colombano Lambro, San Donato Milanese, San Fiorano, San Martino in Strada, San Rocco al Porto, San Zenone Lambro, Santa Cristina e Bissone, Sant'Angelo Lodigiano, Santo Stefano Lodigiano, Secugnago, Sedriano, Segrate, Senago, Senna Lodigiana, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Siziano, Solaro, Somaglia, Sordio, Sulbiate, Tavazzano con Villavesco, Terranova de' Passerini, Torre d'Arese, Torrevecchia Pia, Trezzano Rosa, Trezzano sul Naviglio, Trezzo sull'Adda, Tribiano, Triuggio, Turano Lodigiano, Usmate Velate, Valera Fratta, Valle Salimbene, Vanzaghella, Vanzago, Vaprio d'Adda, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Vermezzo, Vernate, Villanova del Sillaro, Villanterio, Vimodrone, Vistarino, Vizzolo Predabissi, Zelo Buon Persico, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo.

INFRASTRUTTURE ACQUE NORD MILANO S.p.A. I.A.NO.MI. Il Consorzio Idrico e di Tutela della Acque del Nord Milano, con atto del 23.06.2003, si è trasformato in Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A. - I.A.NO.MI - La società detiene partecipazioni in Amiacque S.r.l. e Brianzacque S.r.l. Gli Enti soci sono: la Provincia di Milano, la Provincia di Monza e Brianza e 40 Comuni: Arese, Barlassina, Baranzate, Bollate, Bovisio Masciago, Bresso, Cabiato, Canegrate, Castellanza, Ceriano Laghetto, Cerro Maggiore, Cesano Maderno, Cesate, Cinisello Balsamo, Cogliate, Cormano, Cusano Milanino, Garbagnate Milanese, Lainate, Lazzate, Legnano, Lentate sul Seveso, Limbiate, Meda, Misinto, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, San Giorgio sul Legnano, San Vittore Olona, Senago, Seveso, Solaro, Vanzago, Varedo

Con delibera n. 31 del 5/4/2012, la Provincia di Milano ha individuato le linee di indirizzo per l'organizzazione del S.I.I. nell'ATO Provincia di Milano ribadendo la scelta del modello *in house providing* individuando quale futuro gestore unitario del Servizio Idrico Integrato la Cap Holding spa a seguito del progetto di fusione per incorporazione in Cap Holding s.p.a, di Ianomi spa, Tam spa e Tasm spa. Alla luce di quanto sopra enunciato, con deliberazione commissariale con poteri spettanti al Consiglio Comunale n. 7 in data 06/03/2013, è stata approvata la fusione per incorporazione in Cap Holding spa di Ianomi spa,

AZIENDA MULTISERVIZI FARMACIE S.P.A. Il Consiglio Comunale con proprio atto n. 36 del 04/07/2012 ha approvato la scissione parziale dell'Azienda Multiservizi Farmacie -azienda speciale- e ha attribuito la gestione del ramo d'azienda farmacie alla su richiama nuova società. Con lo stesso atto è stata modificata la denominazione dell'azienda speciale AMF in Azienda Speciale Nido per la gestione del nido Raggio di Sole.

La società Azienda Multiservizi farmacie s.p.a. si è costituita con atto notarile in data 28 agosto 2012

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

nessuno

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi
1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)
1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

1 - ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA LEGGE 328/2000
IV TRIENNALITA' 2012/2014

Altri soggetti partecipanti

1- il nuovo accordo prevede la partecipazione dei seguenti partner pubblici:
Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Provincia di Milano, l'Azienda Sanitaria Locale Milano.

Impegni di mezzi finanziari

1 **in attesa dell'emanazione della DGR si riconfermano in via presunta per l'Ambito di Cinisello Balsamo** le seguenti risorse :

- euro 282.212,00 (F.N.P.S.)
- euro 500.00,00 (Fondo Non Autosufficienze)
- euro 621.445,00 (F.S.R.)
- euro 1.035.520,00(DGR 3850 Disabili/Minori)
- euro 199.329,98 - FONDO INTESE –

Durata dell'accordo

1 - la sottoscrizione dell'accordo di programma è prevista per il 31/03/2012 e avrà durata triennale sino al 31/03/2014

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del patto

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

1 -
Tipo di strumento: protocollo di accordo Attuazione della legge 211/92 e relativo alla realizzazione di un sistema di trasporto pubblico tra P.le Lagosta (Milano) ed il territorio di Cinisello Balsamo;
2 -
Tipo di strumento: protocollo di accordo Attuazione della legge 211/92 e relativo alla realizzazione di un sistema di trasporto pubblico inerente il prolungamento della linea metropolitana M1 da Sesto F.S. a Monza – Bettola.
3 -
Tipo di strumento: impegno congiunto Interventi di riqualificazione del tratto della Strada Statale 36 in Monza e Cinisello Balsamo, a seguito delle osservazioni formulate sul progetto preliminare
4 -
tipo di strumento: protocollo d'intesa: sottoscrizione protocollo d'intesa tra comune di Cinisello Balsamo e Dirigenti delle scuole di base cittadine
5 -
Tipo di strumento: Accordo quadro per l'attuazione del programma nazionale "Contratti di Quartiere II" (D.M. 27/12/2001 N. 2522). Interventi di riqualificazione edilizia, economica e sociale di diversi edifici ERP di proprietà comunale e dell'ALER posti a nord del territorio cittadino, nonché realizzazione di alcune opere infrastrutturali.
6 -
ACCORDO DI PARTENARIATO PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DEL CONTRATTO DI CITTA'DENOMINATO "Costruire Sicurezza - Sperimentazione di nuovi strumenti per migliorare la qualità dell'abitare"
7 -
tipo di strumento: accordo di collaborazione PER LA REALIZZAZIONE DI PUNTI UNICI DI ACCESSO

(CEAD) AL FINE DI AGEVOLARE L'ACCESSO DEL CITTADINO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI DELL'AMBITO DI CINISELLO BALSAMO

8 -

tipo di strumento: ADESIONE AL PROGETTO "Agenzia di Cura" FINANZIATO DA FONDAZIONE CARIPLO

9-

tipo di strumento: Accordo tra il Comune di Cinisello Balsamo e le Scuole dell'infanzia paritarie cittadine.

10 -

tipo di strumento: Accordo di collaborazione tra il Comune di Cinisello Balsamo e gli Istituti Scolastici comprensivi di base del territorio per il progetto "Cinisello Distretto Digitale" per informatizzare e digitalizzare la scuola dell'obbligo.

Altri soggetti partecipanti

1 -

Regione Lombardia, Comune di Milano e Comune di Sesto S. Giovanni

2 -

Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Comune di Monza e Comune di Sesto S. Giovanni

3 -

Ministero delle Infrastrutture, ANAS S.p.A., Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Monza, Consorzio Alto Lambro (ora ALSI S.p.A.), S.p.A. per l'Autostrada Serravalle - Milano - Ponte Chiasso (ora Autostrada Milano Serravalle - Milano tangenziali S.p.A.)

4 -

Dirigenti scolastici delle scuole di base cittadine (ISC COSTA; ISC PAGANELLI; ISC BUSCAGLIA, ISC ZANDONAI; ISC GARIBALDI;

5 -

MIT, Regione Lombardia, Aler, Comitati inquilini, associazioni, Gruppi di volontariato.

6 -

Provincia di Milano, Comuni: Cormano (ente capofila), Bresso, Sesto San Giovanni

7-

ASL Milano (ente capofila), Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano e Cusano Milanino

8-

ACLI LOMBARDIA (ENTE CAPOFILA); ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SOCIALE (ARS) COOPERATIVA FAMIGLIE E DINTORNI, AMBITO DI CINISELLO BALSAMO

9-

Scuole d'infanzia paritarie Martinelli-Colombo, San Martino, Ente giuridico privato Cornelio, S. Giovanni Battista, Gesù Adolescente, San Giuseppe, G. Frova-Piccola Casa della Divina Provvidenza

10-

Istituti scolastici comprensivi: Buscaglia, Garibaldi, Paganelli, P.za Costa e Zandonai

Impegni di mezzi finanziari

1 -

il progetto prevede impegni di cofinanziamento per complessivamente € 127.321.603,00; di cui € 64.557.112,00 a carico dello Stato, € 7.746.853,00 a carico della Regione Lombardia, € 51.645.690,00 a carico del Comune di Milano ed € 3.711.947,00 a carico del Comune di Cinisello Balsamo

2 -

il progetto prevede impegni di cofinanziamento per complessivi € 176.000.000,00; di cui € 105.600.000,00 a carico dello Stato, € 36.000.000,00 (costo relativo alla realizzazione dell'infrastruttura) a carico della Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Monza e Comune di Sesto San Giovanni ed euro 34.400.000,00 (costo relativo all'acquisizione del materiale rotabile) a carico di Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune di Monza.

3 -

non sono individuati a carico del Comune di Cinisello Balsamo costi diretti.

4 -

Il protocollo prevede la formalizzazione di procedure e spese economiche già previste a bilancio. Le quote

specifiche verranno definite anno per anno sulla base degli stanziamenti iscritti nel relativo bilancio di previsione annuale.

5 -

- Il programma è finanziato per complessivi € 14.530.130 di cui:

- euro 11.280.270,94 da Regione Lombardia

- euro 1.214.042,86 da ALER

- euro 2.035.816,20 dal Comune

6 -

Il progetto è cofinanziato per complessivi 350.000,00 euro. La Provincia di Milano concorre per 250.000,00 € e i comuni partners per i restanti 100.000,00. La quota di cofinanziamento di Cinisello Balsamo, pari a 40.000,00 €, consiste nella valorizzazione del personale impiegato.

7 -

l'azione è finanziata per complessivi € 50.000,00 dall'Asl Milano (residui DGR 8243/08). La Provincia di Milano concorre per € 12.000,00 all'interno della partnership annuale con il Piano di Zona. I Comuni dell'Ambito partecipano con la valorizzazione del personale impiegato la cui quota è in fase di definizione.

Il comune di Cinisello Balsamo partecipa, nell'Ambito del Piano Conciliazione Tempi, con la quota complessiva di € 20.000,00

8-

il programma è finanziato per complessivi € 142.500,00 da Fondazione Cariplo. I comuni dell'ambito partecipano la valorizzazione del personale impiegato per un totale di 11.000,00.

9-

l'accordo prevede l'erogazione di un contributo complessivo di euro 167.560,00 per singolo anno scolastico per un triennio.

10 -

l'accordo prevede l'erogazione complessiva di €575780,00= di cui €175.260,00= per l'anno 2013.

Durata

1 - sottoscritto con Delibera G.C. N. 161/97

2 - sottoscritto con Delibera G.C. n. 273 del 10/06/2004

3 - sottoscritto ed approvato con deliberazione G.C. n. 54/98

4 - Il protocollo è stato rinnovato nel 2011 ed ha validità triennale (anni scolastici 2011/2012-2012/2013-2013/2014)

5 - durata prevista 31/12/2013

6 - fine 2011

7 - durata prevista 31/03/2014

8 - durata sino al 30/06/2014

9 - giugno 2014

10 - anno 2015

Indicare la data di sottoscrizione

1 - 24/02/1997

2 - 22/09/2004

3 - 21/11/2000

4 - 8/09/2011

5 - 31/3/2005

6 - 11/2008

7 - 9/12/2012

8 - 16/12/2012

9 - 8/9/2011

10- in corso di sottoscrizione

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi

D.Lgs. 267/00 T.U.E.L. (art. 14)

- Funzioni o servizi

Servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Fondo per Funzioni Delegate per spese di funzionamento ed in conto capitale.

- Unità di personale trasferito

Nessuna

1.3.5.2 - funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi

- Funzioni o servizi

- Trasferimenti di mezzi finanziari

- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Cinisello Balsamo si situa su un asse strategico dell'area metropolitana milanese, collocandosi accanto Milano, Monza e Sesto San Giovanni, in uno dei contesti economicamente più dinamici del paese. Geograficamente confina a nord con Nova Milanese e Muggiò, ad est con Monza, a sud-est con Sesto San Giovanni, a sud-ovest con Bresso, ad ovest con Cusano Milanino e con Paderno Dugnano.

Questa concentrazione di comuni ospita circa 385mila abitanti dando vita a quella realtà ormai nota come "Nord Milano". Una realtà economica sorta sulle ceneri della crisi della grande industria alla fine degli anni '80 e che nell'ultimo decennio a saputo dar vita a un nuovo sistema economico trascinato da realtà caratterizzate da un forte livello di innovazione e di capacità di competizione sul mercato nazionale ed internazionale.

Cinisello Balsamo è quindi non solo cerniera tra Milano ed il territorio più settentrionale individuato dal comprensorio di comuni costituenti la Brianza (asse nord - sud), ma anche crocevia tra realtà più dinamiche del nord Milano (asse est – ovest).

Come è noto la trasformazione da realtà prevalentemente agricola inizia nel dopoguerra quando, in virtù della sua collocazione, diviene una città di richiamo sia per la residenza che per le attività industriali. Sono gli anni dell'immigrazione che portano ad un incremento della popolazione tra il 1951 e il 1981 da 15.000 a 80.000 abitanti. (Attualmente la crescita demografica vede un incremento del 3,8% rispetto al 1991, quando a fronte del calo delle nascite la popolazione residente era scesa vistosamente. Oggi gli abitanti di Cinisello Balsamo ammontano a quasi 75.000) .

Col tempo si crea, con grande rapidità, un sistema d'industrializzazione diffusa che, grazie ad una forte intersectorialità e ad un'elevata capacità collaborativa, costituisce attualmente il maggiore bacino industriale italiano.

Il sistema economico del Comune che si è sviluppato con il primo «boom» conosciuto dall'economia italiana; la nascita di realtà produttive in tale periodo ha determinato negli anni a seguire la forte urbanizzazione delle aree della cosiddetta «cintura metropolitana».

Necessità, convenienza e altri motivi legati agli insediamenti hanno determinato la proliferazione d'entità economiche in queste aree. Una seconda spinta decisiva, che ha portato il microsistema di Cinisello Balsamo verso l'attuale conformazione, è giunta con quello che è stato definito il «nuovo boom» economico verificatosi nei primi anni '80.

Le imprese non sono solo di grandi dimensioni, infatti, poco meno della metà non assomma più di cento addetti, mentre le altre si distribuiscono più o meno uniformemente nelle rimanenti classi dimensionali.

I settori tradizionali, sviluppatasi per primi, rimangono quelli legati alla meccanica e alla costruzione di materiale elettrico, mentre si ha uno sviluppo consistente delle imprese legate ai servizi alle persone dalla seconda metà degli anni 90, determinando uno sviluppo del terziario, mentre le imprese legate ai settori della chimica, della lavorazione di minerali non metalliferi, dell'editoria e dell'edilizia, sono sorte negli anni '70 e '80.

2.1 Fonti di finanziamento

2.1.1 Quadro riassuntivo

	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				%/ scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (previsione)	Previsione del Bilancio annuale 2013	Previsione del Bilancio annuale 2014	Previsione del Bilancio annuale 2015	7		
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7		
- Tributarie	19.930.602,64	34.129.479,53	34.965.713,01	46.973.916,00	46.452.811,00	46.836.369,00	34,35		
- Contributi e Trasferimenti Correnti	24.275.880,76	4.762.440,64	2.083.488,55	3.725.932,00	3.240.041,00	3.240.041,00	78,84		
- Extratributarie	17.904.442,83	15.131.840,48	22.148.755,27	26.701.188,00	18.854.607,00	18.457.697,00	20,56		
TOTALE ENTRATE CORRENTI	62.110.926,23	54.023.760,65	59.197.956,83	77.401.036,00	68.547.459,00	68.534.107,00	30,75		
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	1.350.623,79	291.960,00	735.196,00	26.000,00	79.200,00	75.840,00	-96,00		
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	2.096.981,98	676.897,71	0,00	0,00					
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI (A)	65.558.532,00	54.992.618,36	59.933.152,83	77.427.036,00	68.626.659,00	68.609.947,00	29,19		
- Alienazione e Trasferimenti capitale	2.188.467,83	5.724.684,54	5.569.001,43	6.216.751,00	4.621.235,00	3.608.400,00	11,64		
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	1.432.241,01	6.120.555,31	2.789.804,00	1.118.500,00	2.576.300,00	2.224.160,00	-59,90		
- Accensione mutui passivi	0,00	128.917,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- finanziamento investimenti	822.452,61	2.567.778,09	1.245.753,42	0,00					
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	4.443.161,45	14.541.935,44	9.604.558,85	7.335.251,00	7.197.535,00	5.832.560,00	-23,62		
- Riscossione crediti	0,00	560.159,39	130.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00		
- Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	560.159,39	130.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00		
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	72.700.161,73	70.094.713,19	69.667.711,68	84.762.287,00	75.824.194,00	74.442.507,00	21,67		

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2012 (previsione)	Previsione anno 2013	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015		
	1	2	3	4	5	6	7	
Imposte	19.329.523,12	20.799.406,56	18.942.191,83	21.335.000,00	21.785.000,00	22.255.000,00	12,64	
Tasse	456.079,52	582.795,35	660.107,51	12.621.000,00	11.971.000,00	11.971.000,00	1.811,97	
Tributi speciali ed altre								
Entrate proprie	145.000,00	12.747.277,62	15.363.413,67	13.017.916,00	12.696.811,00	12.610.369,00	-15,26	
TOTALE	19.930.602,64	34.129.479,53	34.965.713,01	46.973.916,00	46.452.811,00	46.836.369,00	34,35	

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				TOTALE DEL GETTITO (A + B)	
ALIQUOTE IMU	GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		
	Esercizio in corso	Esercizio Bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio Bilancio previsione annuale	
Esercizio in corso					
IMU 1 ^a Casa	4,00	2.315.514,00			4.691.514,00
IMU II ^a Casa	9,50	1.998.000,00			5.801.842,00
Fabbr. Prod.vi	9,50		3.559.399,00	651.267,00	4.210.666,00
Altro	9,50		4.327.087,00	5.368.891,00	9.695.978,00
TOTALE		4.313.514,00	7.886.486,00	6.020.158,00	24.400.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Gli immobili analizzati nel tempo sono i seguenti: anno 2012 - 68.446 unità immobiliari urbane presenti in banca dati.

L'accertamento dei cespiti viene eseguito con le procedure informatiche in dotazione e con l'ausilio dei dati forniti dall'Agenzia del Territorio - Ufficio di Milano.

L'operatività dell'Imposta Municipale Propria (c.d. I.M.P.) introdotta dal decreto sul Federalismo Municipale (in particolare dagli articoli 8 e 9 del D. Lgs. n. 23/2011)

viene anticipata al 1° gennaio 2012.

Infatti, tale imposta, nella versione prevista dal D.L. 201/2011, si applicherà dal 2012 al 2014 in via sperimentale, per poi entrare a regime dal 2015.

Va innanzitutto sottolineato come tale sperimentazione introduca una forma di tassazione ibrida, essendo riservata allo Stato la quota di imposta pari all'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili ad uso produttivo di categoria catastale D l'aliquota pari al 7,6 per mille.

I proprietari dell'abitazione principale beneficeranno anche di una detrazione "...fino a concorrenza del suo ammontare..." di 200 euro. A tale ammontare, limitatamente agli anni 2012 e 2013, si aggiunge una maggiorazione di 50 euro per ogni figlio, di età non superiore a 26 anni, che dimori e sia residente nell'unità destinata ad abitazione principale, fino a raggiungere il tetto massimo di 400 euro di franchigia.

Alla conferma della quota già prevista dalla legge, pari al 5% della rendita catastale, si aggiunge l'innalzamento degli ulteriori moltiplicatori da applicare per calcolare quanto dovrà versare ogni singolo contribuente:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D. Il moltiplicatore in questione sarà pari a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per l'anno 2013 le aliquote IMP (Imposta Municipale Propria) sono le seguenti:

4 PER MILLE - per l'abitazione principale, le relative pertinenze e gli immobili assimilati all'abitazione principale, secondo quanto previsto dal Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

4 PER MILLE - per le unità immobiliari ad uso abitativo, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, assegnate in godimento ed adibite ad abitazione dei soci assegnatari, secondo la definizione prevista dal Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Azienda Lombarda Edilizia Residenziale;

4 PER MILLE – per le unità immobiliari ad uso abitativo che, al 1° gennaio 2013, il possessore, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, conceda in locazione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, ovvero ai sensi del Decreto Ministero delle Infrastrutture 22 aprile 2008, con contratto registrato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a persona fisica che ivi risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 144, comma 1, del Codice Civile;

4,6 PER MILLE – per le unità immobiliari ad uso abitativo che, al 1° gennaio 2013, il possessore, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, conceda in comodato ad ascendenti o discendenti in linea retta fino al secondo grado, e che ivi risiedano anagraficamente nonché dimorino abitualmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 144, comma 1, del Codice Civile. L'aliquota in argomento non trova applicazione qualora l'immobile oggetto di comodato sia occupato ovvero utilizzato come abitazione principale da comproprietari o titolari di altri diritti reali sull'immobile;

7,6 PER MILLE – per le unità immobiliari ad uso abitativo che, al 1° gennaio 2013, il possessore, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, conceda in locazione, con contratto registrato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a persona fisica che ivi risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 144, comma 1, del Codice Civile;

10,6 PER MILLE – per le unità immobiliari ad uso abitativo per le quali, al 1° gennaio 2013, non risultino registrati contratti di locazione, intendendosi per tali gli alloggi tenuti a disposizione ma non utilizzati dal soggetto passivo, ovvero sottratti volontariamente al mercato delle locazioni;

9,5 PER MILLE – ALIQUOTA ORDINARIA – per tutte le altre fattispecie imponibili non comprese in quelle precedenti;

Nel campo dell'elusione/evasione fiscale, il Servizio Funzioni Catastali si prefigge di analizzare ogni singolo fabbricato sito nel territorio comunale, verificare dello stesso eventuali interventi edilizi che hanno comportato una modifica e, se la stessa non è stata regolarmente denunciata all'allora Catasto Urbano, provvedere, con gli opportuni strumenti previsti dalla norma (articolo 1, comma 336, della Legge n. 311/2004), a segnalare all'Agenzia del Territorio le situazioni che presentano anomalie, ovvero ad invitare il Cittadino affinché egli si attivi per sanare la rilevata incongruenza.

2.2.1.4 - Per l'IMP indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni: 10,00%.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' - Il gettito previsto è il seguente:

€ 1.490.000,00 per l'anno 2013;

DIRITTO PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI - Il gettito previsto è il seguente:

€ 105.000,00 per l'anno 2013;

TOSAP- Il gettito previsto è il seguente:

€ 650.000,00 per l'anno 2013;

A partire dall'anno 2014 l'Imposta sulla Pubblicità, i Diritti per le Pubbliche Affissioni e la Tosap, saranno sostituite dall'Imposta Municipale Secondaria, salvo diversa disposizione del Legislatore, il cui gettito previsto è il seguente:

€ 2.100.000,00 per l'anno 2014

€ 2.100.000,00 per l'anno 2015

TARES (Tributo sui Rifiuti e Servizi)

€ 11.400.000,00 per l'anno 2013;

€ 11.400.000,00 per l'anno 2014;

€ 11.400.000,00 per l'anno 2015.

ADDITIONALE COMUNALE IRPEF

Si conferma l'aliquota del 7 per mille e soglia di esenzione fino ad € 15.000,00. Il gettito si attesa ad € 6.500.000,00 per il 2013, mentre per il 2014 ed il 2015 potrebbe essere necessario elevare l'aliquota e/o ridurre la soglia di esenzione.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il Funzionario responsabile in materia di Imposta Municipale Propria e di Tributo sui Rifiuti e Servizi è il Dottor Giuseppe Lo Manto.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

Tra i tributi speciali ed altre entrate proprie nella programmazione pluriennale sono previsti rispettivamente gli importi di € 12.912.616,00 per il 2013, 12.696.811,00 per il 2014 e 12.610.369,00 per il 2015. Questa entrata si riferisce per euro 220.000,00 alla cedolare secca e per la restante somma al neo Fondo Solidarietà Comunale (FSC) istituito con la Legge di Stabilità per l'anno 2013 al posto del Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR). Il fondo è stato stimato tenendo conto del FSR assegnato nel 2012 al netto delle riduzioni previste dal Decreto sulla Spending review e dal rinnovo del sindaco con conseguenti riduzioni dei costi della politica.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2012 (previsione)	Previsione anno 2013	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	20.055.359,46	479.989,99	193.900,00	350.170,00	204.170,00	204.170,00	81,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	748.831,49	778.451,62	205.921,66	205.500,00	175.000,00	175.000,00	-0,20
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.471.689,81	3.503.999,03	1.683.666,89	3.170.262,00	2.860.871,00	2.860.871,00	88,30
TOTALE	24.275.880,76	4.762.440,64	2.083.488,55	3.725.932,00	3.240.041,00	3.240.041,00	78,84

83

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali e regionali.

I trasferimenti statali stanziati si riferiscono al contributo per lo sviluppo investimenti, al trasferimento per il tributo relativo al servizio d'igiene ambientale presso le istituzioni scolastiche ed infine al trasferimento per un nuovo progetto "hubout creative by profession" rivolto ai giovani, di euro 140.000,00.

Nella categoria 02- Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione, si registra un trasferimento per lo sportello affitto rivolto al disagio acuto per euro 120.000,00, il finanziamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche da parte di privati per euro 55.000,00 ed infine un trasferimento per la leva civica regionale di euro 30.000,00.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Non sono presenti trasferimenti legati a funzioni delegate dalla regione

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Nella categoria 05 principalmente sono presenti i contributi provenienti dall'ASL per il Piano di zona (Legge 328/2000) per l'importo di € 2.839.634,00 oltre ai contributi da altri comuni per la stessa finalità per € 134.662,00.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

In merito ai contributi provinciali sono previsti euro 5.000,00 per l'educazione e cultura, euro 5.100,00 per il trasporto, euro 14.700,00 per il servizio educativo handicap minori ed infine euro 92.962,00 relativa all'ultima rata di rimborso quota Frisl per il museo della Fotografia .

Inoltre si evidenzia, rispetto all'anno 2012, un contributo di euro 20.000,00 per il progetto giovani da programmi comunitari.

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2012 (previsione)	Previsione anno 2013	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi dei servizi pubblici	7.170.010,08	6.934.348,98	9.857.754,44	17.364.559,00	10.046.618,00	9.651.888,00	76,16	
Proventi dei beni dell'ente	1.697.232,06	2.484.733,13	2.159.455,95	2.577.327,00	2.883.565,00	2.888.185,00	19,36	
Interessi su anticipazioni e crediti	24.993,54	36.107,00	230.330,38	26.500,00	34.500,00	32.500,00	-88,49	
Utili netti delle aziende spec.e partecipate, dividendi di società	137.431,53	26.187,42	44.939,09	26.186,00	25.000,00	25.000,00	-41,73	
Proventi diversi	8.874.775,62	5.650.463,95	9.856.275,41	6.706.616,00	5.864.924,00	5.860.124,00	-31,95	
TOTALE	17.904.442,83	15.131.840,48	22.148.755,27	26.701.188,00	18.854.607,00	18.457.697,00	20,56	

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio. I proventi dei servizi pubblici registrano per il 2013 un considerevole aumento, rispetto all'esercizio 2012. La motivazione principale è data dall'iscrizione di euro 8.221.387,00 per ruoli di proventi arretrati derivanti dalle sanzioni al codice della strada degli anni 2008 e 2009. Le multe rientrano nell'attività di recupero credito attraverso le procedure di ingiunzioni al pagamento. Sulla base di quanto realizzato negli anni precedenti si è ritenuto di accantonare nel fondo svalutazione crediti l'importo di euro 7.221.387,00 lasciando di fatto nel bilancio il 12 per cento dei ruoli pari al valore di euro 1 milione.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile. I proventi dei beni dell'ente relativamente ai canoni attivi sui fabbricati ad uso abitativo ed altro uso rilevano un incremento rispetto alla previsione attuale 2012 per effetto sia dell'adeguamento al tasso inflativo sia per alcune nuove poste. Sono previste infatti euro 123.000,00 per il fitto attivo della piattaforma ecologica di via Petrella ed euro 221.400,00 per la concessione delle licenze legate alla vendita del farmaco. Per quanto riguarda le concessioni dei manufatti tombali si conferma la previsione 2012 pari ad euro 650.000,00.

2.2.3.4 - Altre considerazioni o vincoli.

In relazione agli altri proventi di questo titolo si registra, rispetto agli stanziamenti definitivi del 2012:

- nella categoria 03 "Interessi su anticipazioni e crediti" un decremento di euro circa 200.000,00 per interessi sulle rateizzazione permessi a costruire;
- nella categoria 04 "Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società" l'importo di euro 26.186,00 per gli utili distribuiti dal Cap-holding;
- nella categoria 05 "proventi diversi" un decremento di euro 3.149.659,41 dovuto alle variazioni in diminuzione di alcune poste tra cui le più significative sono:
 - ❖ eliminazione della previsione per recuperi crediti derivanti dall'Azienda Multiservizi e Farmacie per il servizio mense scolastiche anni arretrati per euro 707.720,00;
 - ❖ eliminazione e successivo spostamento delle ingiunzioni al pagamento delle sanzioni al codice della strada arretrate dalla risorsa 701 alla risorsa 410 per euro 2.399.000,00;

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in Conto Capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2012 (previsione)	Previsione anno 2013	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	1.873.440,99	4.764.238,67	4.709.001,43	6.096.751,00	4.504.235,00	3.028.400,00	29,48
Trasferimenti di capitale dallo Stato	11.676,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	20.534,00	59.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	5.000,00	42.972,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.060.681,22	7.270.488,68	4.385.000,00	1.264.500,00	2.772.500,00	2.880.000,00	-71,00
TOTALE	4.971.332,63	12.137.199,85	9.094.001,43	7.361.251,00	7.276.735,00	5.908.400,00	-19,05

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

La categoria 01 "Alienazione di beni patrimoniali" prevede per l'anno 2013 l'importo di euro 6.096.751,00 così ripartito:

- € 30.000,00 diritti di superficie
- € 230.000,00 concessione aree cimiteriali
- € 20.000,00 espropri
- € 8.000,00 alienazione beni mobili
- € 5.808.751,00 alienazione titoli

La previsione complessiva per l'anno 2014 è di € 4504.235,00 così ripartita:

- € 4.224.235,00 alienazioni beni patrimoniali
- € 50.000,00 diritti di superficie
- € 230.000,00 concessione aree cimiteriali

Per il 2015 la somma iscritta ammonta ad € 3.028.400,00 così ripartita:

- € 2.748.000,00 alienazioni beni patrimoniali
- € 50.000,00 diritti di superficie
- € 230.000,00 concessione aree cimiteriali

La categoria 05 “Trasferimenti di capitale da altri soggetti” è composta principalmente dai proventi dei permessi a costruire. L’importo complessivo ammonta nel 2013 ad € 1.264.500,00 così ripartito:

- € 1.084.500,00 per permessi a costruire
- € 60.000,00 per condono edilizio
- € 30.000,00 per collaudo opere a scomputo
- € 30.000,00 per escussione polizze fidejussorie
- € 30.000,00 per monetizzazione parcheggi pertinenziali e dei pubblici servizi
- € 20.000,00 per incarichi VAS;
- € 10.000,00 trasferimenti per finanziamento progetto per i giovani

Nel 2014 lo stanziamento previsto è di € 2.772.500,00 così ripartito:

- € 2.655.500,00 per permessi a costruire
- € 87.000,00 per projet financing cimitero
- € 30.000,00 per monetizzazione parcheggi pertinenziali e dei pubblici servizi

Nel 2014 lo stanziamento previsto è di € 2.880.000,00 così ripartito:

- € 2.300.000,00 per permessi a costruire
- € 550.000,00 per projet financing cimitero
- € 30.000,00 per monetizzazione parcheggi pertinenziali e dei pubblici servizi

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2012 (previsione)	Previsione anno 2013	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
	2.993.737,61	6.791.736,13	3.525.000,00	1.144.500,00	2.655.500,00	2.300.000,00	-67,00
TOTALE	2.993.737,61	6.791.736,13	3.525.000,00	1.144.500,00	2.655.500,00	2.300.000,00	-67,00

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi dei permessi a costruire iscritti nel bilancio di previsione 2013 ammontano a complessivi €1.144.500 e sono così ripartiti:

- Oneri di urbanizzazione primaria € 400.000,00
- Oneri di urbanizzazione secondaria € 250.000,00
- Costo di costruzione € 409.500,00
- Contributo smaltimento rifiuti € 25.000,00
- Oneri concessori su condoni edilizi € 60.000,00

Gli introiti di cui sopra sono stati stimati sulla base degli interventi edilizi soggetti al rilascio dei permessi di costruire, DIA e di piani attuativi.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scampo nel triennio: entità ed opportunità.

Gli interventi a scampo oneri ed opere strategiche (in corso e previsti sino al 31.12.2015) risultano essere i seguenti :

- 1)PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO IN VARIANTE DELL'AMBITO N. 25 DEL DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO - ZONA "ST/SR" AMBITO DI RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DI BALSAMO - REALIZZAZIONE DI OPERE DI URANIZZAZIONE PRIMARIA IN VIA S. SATURNINO E VICOLO CORNELIO
opere di urbanizzazione a scampo in corso di realizzazione (rifacimento strada, parcheggi e sottoservizi) per un importo di € 426.039,96
- 2)OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA RELATIVE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO OT/P DAL PRG VIGENTE - AREE POSTE IN VIA PELIZZA DA VOLPEDO, VIA RANZONI, VIA GASPAROTTO E VIA DORIA
opere di urbanizzazione a scampo (rifacimento marciapiedi) per un importo di € 56.505,91
- 3)OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA RELATIVE AL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE DELL' AREA IN VIA NINO BIXIO
opere di urbanizzazione a scampo (realizzazione di comunità per minori) per un importo di € 152.49301

- 4) LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA RELATIVE AL PIANO ATTUATIVO NELL'AMBITO ST/R SITUATO NELLE VIE TORRICELLI, CALAMANDREI, FERRARIS E VIALE MATTEOTTI
opere di urbanizzazione a scomputo (rifacimento strade, parcheggi e verde) per un importo di € 268.192,09
- 5) OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA RELATIVE AL PIANO ATTUATIVO NELLA ZONA OC/R 4.2 SITUATO NELLE AREE POSTE TRA VIA MONTE NEVOSO E VIA SILVIO PELLICO
opere di urbanizzazione a scomputo (realizzazione di nuovo tronco stradale con sottoservizi, parcheggio e parco pubblico attrezzato) per un importo complessivo di € 543.912,95
- 6) OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIE RELATIVE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE DELL'AREA POSTA TRALE VIE PARTIGIANI, GIOVAGNOLI - AMBITO DENOMINATO ST/RS DAL P.R.G. VIGENTE”
opere di urbanizzazione a scomputo (rifacimento strade e marciapiedi e verde attrezzato) per un importo complessivo di € 166.784,41
Realizzazione comunità per minori per un importo complessivo di € 348.443,31
- 7) OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA RELATIVE AL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO INERENTE L'AREA POSTA IN VIA MACHIAVELLI 88
opere di urbanizzazione a scomputo (rifacimento strada, parco urbano e sottoservizi) per un importo di € 116.803,11
OPERA STRATEGICA – NUOVA SEDE DEL CONSULTORIO FAMIGLIARE NEL CENTRO POLIFUNZIONALE IN VIA A. DA GIUSSANO - IMPORTO € 349.949,31
- 8) REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ALL'INTERNO DEL SUB -“AMBITO A” DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DENOMINATO ST/PM2 DEL P.R.G. VIGENTE
opere di urbanizzazione a scomputo (sistemazione marciapiedi) per un importo di € 175.610,38
- OPERA STRATEGICA – REALIZZAZIONE SCUOLA DI MUSICA – GLI OPERATORI VERSANO UN IMPORTO DI € 539.765,52 (IMPORTO COMPLESSIVO OPERA € 795.000,00)

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

La normativa vigente non consente ai Comuni la possibilità di utilizzare i proventi dei permessi a costruire al finanziamento delle spese correnti e a quelle per la manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

L'Ente, pertanto ha finanziato:

- sulla base dell'art. 73, Legge Regionale 12/2005 il culto per euro 20.000,00 nel 2013, per euro 79.200,00 nel 2014 e per euro 75.840,00 nel 2015.
- sulla base della legge 326/03 l'istruttoria del condono per euro 6.000,00 solo nell'anno 2013.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2012 (previsione)	Previsione anno 2013	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015	7	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	128.917,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	128.917,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Per il triennio 2013-2015 non è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti. L'ente ha programmato il finanziamento degli investimenti con entrate proprie, come si può evincere dalle tabelle "Fonti ed Impieghi" disponibili tra gli allegati al bilancio.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Nel ricordare che la Legge di Stabilità per l'anno 2012¹ ha modificato ulteriormente le regole per il ricorso all'indebitamento, restringendo ulteriormente il limite previsto dal TUEL² già modificato con la Legge di Stabilità dell'anno 2011 n. 220/2010.

Il limite dal 1° gennaio 2012 è diventato:

- per l'anno 2012 8%
- per l'anno 2013 6%
- per l'anno 2014 4%

Le entrate correnti dei primi tre titoli accertate con il Rendiconto della gestione dell'anno 2011 ammontano ad € 54.023.760,65; il limite di impegno per interessi su mutui ammonta al 6% delle entrate di cui sopra ed è pari ad € 3.241.425,64. L'ammontare degli interessi passivi sui mutui e debiti in ammortamento ammontano ad euro 147.257,00 per il 2013, ad euro 110.782,00 per il 2014 e ad euro 76.666,00 per il 2015 al netto delle quote rimborsate da altri enti.

Si rileva che, per effetto dell'estinzione anticipata di alcuni mutui, l'impatto degli oneri di ammortamento sulla spesa corrente continua ad essere in costante decremento come per l'anno 2013 e successivi, contribuendo ad una minore rigidità della spesa oltre che al miglioramento del rapporto di indebitamento.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

1 art. 8 comma 1, Legge n. 183 del 12 novembre 2011

2 art. 204 del Decreto Legislativo n. 267/2000

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2012 (previsione)	Previsione anno 2013	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015	6	
Riscossione di crediti	1 0,00	2 560.159,39	3 130.000,00	4 0,00	5 0,00	6 0,00	7 -100,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	560.159,39	130.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00	

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Non sono previsti ricorsi all'anticipazioni di cassa.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Dal 2005 al 2012 non sono state attivate anticipazioni di cassa.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La presente Relazione Previsionale e Programmatica è redatta secondo i principi stabiliti dall'art. 170 del DLgs n. 267/2000 e dal D.P.R. 3 agosto 1998 n. 326 che ha approvato il "Regolamento recante norme per l'approvazione degli schemi di Relazione Previsionale e Programmatica degli Enti Locali" a decorrere dall'esercizio finanziario 2000.

La Relazione è il documento programmatico dove vengono illustrate, attraverso un processo di pianificazione strategica partecipata, gli obiettivi e le motivazioni tecniche e politiche presenti nel "Bilancio annuale e pluriennale". I dati contabili, riscontrabili nel bilancio annuale e pluriennale, sono riportati, nella relazione, per macro aggregati semplificando la consultazione delle voci di entrata e spesa.

La proposta di bilancio è stata elaborata all'interno di uno scenario politico che ha visto, alla fine del mese di gennaio, le dimissioni del sindaco e conseguentemente lo scioglimento anticipato della giunta e del consiglio. Il gruppo dirigente, quindi, ha proseguito con gli indirizzi e le linee guida già dettate dall'amministrazione uscente.

Sono state recepite le disposizioni della legge di stabilità per l'anno 2013 che prevedono:

- la riduzione della compartecipazione dello Stato sul gettito dell'imposta municipale, in particolare dal 2013 tutto il gettito diverso dalla prima casa, ad esclusione degli immobili di categoria D, è di competenza comunale;
- l'istituzione del fondo di solidarietà comunale che è alimentato da una quota del gettito del tributo distribuito in ragione dei trasferimenti soppressi e del mancato gettito derivante dagli immobili di categoria D; della dimensione demografica e territoriale e della perequazione del gettito ad aliquota di base; della quantificazione dei costi e fabbisogni standard;
- la riduzione delle risorse in ragione della "spending review" che per l'anno 2013 ammonta a 2,25 milioni di euro per il comparto pubblico

Inoltre, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 08/05/2013 è stato istituito il Tributo sui Rifiuti e Servizi (TARES) introdotto dalla Legge 214/2011 in sostituzione della Tariffa di igiene ambientale (TIA). Il nuovo tributo in vigore dal 1° gennaio 2013 ha come obiettivo la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento gestito dal Comune.

Come stabilito dal D.M. 27 giugno 2000 è stato predisposto lo schema di programma triennale (2013-2015) e l'elenco dei lavori da avviare nel 2013 i quali sono stati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n.278 dell'11/10/2012

Nell'Elenco Annuale dei Lavori, per l'anno 2013, sono stati previsti investimenti per euro 3.719.000,01e nel triennio 2013-2015 complessivamente finanziamenti per euro. 14.667.000,01

In particolare per l'anno 2013 sono previsti i seguenti interventi:

- Nuove pavimentazioni stradali cittadine
- Manutenzione straordinaria dei tre cimiteri
- Manutenzione straordinaria degli edifici pubblici
- Eliminazione barriere architettoniche edifici comunali
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici;
- Riqualficazione del Palazetto dello Sport mediante la sostituzione di parte dell'attuale copertura;
- Manutenzione straordinaria condomini
- Abbattimento barriere architettoniche sottopasso viale Brianza
- Interventi straordinari presso le centrali termiche
- Adeguamento mercato Viale Umbria/Romagna

Segue un'analisi sintetica di ogni Settore/Programma con riferimento, in particolare, alle variazioni delle attività rispetto l'anno 2012.

AREA/PROGRAMMA 1: SERVIZI AL CITTADINO

Accanto ai sotto indicati obiettivi di carattere generale saranno perseguiti obiettivi specifici legati alla realizzazione dei singoli progetti e meglio specificati in ognuno di essi.

Per i servizi demografici e cimiteriali le molteplici attività gestite, che si traducono in procedure complesse e codificate, rispondono, in larga parte, a precisi dettati normativi.

Punto in Comune Sportello polifunzionale – fra le altre attività - continuerà a garantire il coordinamento dell'informazione proveniente dai settori sulle attività realizzate dall'Amministrazione anche attraverso la gestione del sito Comunale.

Gli obiettivi fondamentali che ci si propone di continuare a perseguire sono diretti a:

- migliorare, snellire e dematerializzare le procedure presidiate e completare la riorganizzazione dei servizi demografici;
- rendere più agevole il rapporto con i cittadini attraverso un approccio nuovo nella gestione dei servizi di front office dell'ente. Tale approccio verrà garantito dallo Sportello Polifunzionale su cui si punta per continuare ad aumentare e migliorare i rapporti con i cittadini anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione- sito internet, portale dei servizi ecc;
- garantire una maggiore efficienza dei forni crematori e dei servizi connessi al crematorio, assicurando questa importante funzione sociale e migliorando la ritualità del servizio di cremazione e la qualità del servizio offerto.

- Per il Settore Cultura e Sport visto che è stato inaugurato a settembre del 2012 il Centro Culturale "Il Pertini" si prevede di consolidare l'offerta

culturale che è stata garantita fino ad ora. Continueranno ad essere garantiti gli orari di apertura al pubblico divenuti molto ampi e che comprendono il fine settimana. IPertini continuerà ad offrire il servizio di richiesta volumi, cd, dvd, vhs anche da casa tramite il catalogo on line su web gestito dal Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest. Proseguiranno i momenti di promozione della lettura per gli adulti con l'intenzione di garantire una costante qualità di offerta, nel segno della continuità al fine di intensificare il legame tra lettori, biblioteca e cultura.

Le altre attività culturali intanto proseguiranno come dettagliato nel progetto.

Continuerà la collaborazione tra il Settore e la Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea nelle attività che si svolgeranno nella città..

Per il Settore diventa obiettivo forte il trasferimento della Civica Scuola di Musica presso Villa Ghirlanda. Si cercherà di continuare ad offrire momenti di incontro aperti al pubblico e di approfondimento agli alunni.

Infine, il Servizio Sport, all'interno delle politiche di promozione e sviluppo dell'impiantistica sportiva, continuerà a rapportarsi con particolare attenzione al mondo associazionistico sportivo per ottimizzare al meglio le risorse e l'impegno di soci e praticanti. Si coniugherà lo sport in relazione alla prevenzione e salute, in collaborazione con Istituzioni, Enti di ricerca e associazioni sportive.

Per quanto attiene le Politiche per i Giovani ci si concentrerà per implementare azioni dirette alla formazione e sviluppo del capitale umano e sociale della città di Cinisello Balsamo. La U.O. Politiche per i Giovani dovrà perseguire obiettivi di coordinamento che tengano conto degli stakeholder interni ed esterni all'AC focalizzando l'attenzione sulla valorizzazione delle buone prassi, della creatività e dell'innovazione. La stessa dovrà direttamente occuparsi, con azioni operative e concrete, della dimensione della Formazione e del Lavoro come priorità strategica per i prossimi tre anni di attività attraverso le azioni previste nel progetto.

Il programma relativo ai Servizi Sociali prevede sia la loro gestione secondo il principio di maggiore efficienza sia attraverso forme di collaborazione/affidamento con soggetti privati che garantiscano un'articolata e adeguata soddisfazione dei bisogni dei cittadini utilizzatori e beneficiari.

Per raggiungere tali obiettivi si agirà riformando progressivamente il sistema di offerta che compone il welfare locale con una serie di azioni mirate:

accreditamento di servizi territoriali con particolare riferimento alla prima infanzia;

forme di concessione ad imprese sociali che siano in grado di garantire elevati livelli qualitativi in un ottica di responsabilità imprenditoriale e sociale;

economicità nella gestione attraverso forme associate sovramunicipali di servizi;
internalizzazione di funzioni.

I servizi alla persona disciplinati nel programma sono destinati a:

Anziani e Disabili :

- il sostegno della domiciliarità è assicurato con l'assistenza domiciliare, integrata con i buoni sociali (che andranno in parte coperti con fondi comunali) e con percorsi di sollievo (in particolare per la disabilità grave, anche attraverso progetti ex lege 162), mentre sul tema della contribuzione comunale a sostegno della residenzialità, dovrà essere effettuato un costante monitoraggio per valutare gli effetti dell'applicazione del regolamento comunale modificato a seguito della sentenza del Consiglio di Stato;

- verrà consolidata la positiva esperienza di voucherizzazione di servizi di assistenza educativa individualizzata a minori disabili in contesti educativo/socializzanti del territorio nei periodi di vacanza scolastica;

- sul versante integrazione sociale, vengono garantiti interventi diurni, a sostegno del mantenimento a domicilio del disabile, percorsi di formazione all'autonomia per disabili lievi e medio-gravi, nonché risposte individualizzate in servizi diurni per disabili gravissimi, con la messa a regime del servizio di laboratori diurni per l'autonomia di persone con disabilità sopravvenuta (post-traumatici), con obiettivi di mantenimento delle capacità residue degli utenti non trascurando l'aspetto della socializzazione (servizio "La Terrazza" di Via Verga).

In collaborazione con Associazioni del privato sociale vengono sostenuti interventi non individualizzati, ma rivolti a generalità/gruppi dei pari e all'accoglienza/integrazione della disabilità, soprattutto, ma non esclusivamente, all'interno dei contesti educativo/scolastici (es. pedagogia dei genitori).

Minori:

- Rispetto alla tutela dei minori e al supporto delle loro famiglie d'origine, gli obiettivi prioritari si sostanziano in un complessivo lavoro di sostegno alla genitorialità e nella garanzia di servizi di accoglienza per minori, residenziali e diurni, che garantiscano una risposta sul territorio (cittadino o distrettuale) per quei minori che necessitano di tutela mediante allontanamento temporaneo dalla famiglia, ma per i quali sia anche necessario il mantenimento del legame con la realtà territoriale locale.

- Nel triennio dovrebbe giungere a conclusione l'assegnazione di struttura comunale destinata al servizio di comunità leggera e verrà conseguentemente organizzato il servizio ed il suo affidamento, prevedendo l'apertura dello stesso anche agli altri comuni dell'ambito.

- In linea con gli obiettivi previsti dalla Regione Lombardia, il Piano di Zona diventerà il luogo dove attuare forme di co-progettazione con soggetti privati e del privato sociale: l'inquadramento di queste attività nell'ambito dell'Azienda Consortile "Insieme per il sociale" consentirà di sperimentare nuovi servizi ed attività sul territorio

- Nell'ambito dei servizi per la prima infanzia (asili nido e centri prima infanzia) si proseguirà nell'obiettivo di aumentare i posti nido a disposizione con il pieno utilizzo della struttura "La Trottola", con la messa a regime del processo di accredito e con l'aumento complessivo dei posti nido contrattualizzati con tariffe agevolate (voucher).

- Prosegue la collaborazione costante tra Dirigenze Scolastiche e Servizi scolastici comunali, anche alla luce della sottoscrizione di un protocollo d'intesa Scuole-Comune che ha disciplinato in maniera più organica i rapporti interistituzionali e che costituirà la base di partenza per una progettazione più partecipata dei servizi comunali per la scuola.

- Continua l'erogazione di Servizi di Trasporto Scolastico e Trasporti per Disabili di varie tipologie (scolastico, d'accompagnamento per terapie o presso altri servizi). Prioritariamente sono garantiti interventi a favore dei minori, accessori a interventi legati alla sfera della salute ed educativo/formativo.

- Si prevede l'implementazione del progetto "Cinisello Distretto Digitale" che, con la collaborazione delle Dirigenze Scolastiche e dell'Università Bicocca, prevede la digitalizzazione di tutte le classi delle scuole dell'obbligo del territorio, con azioni di accompagnamento specifico alla formazione di personale docente e non e con il coinvolgimento di tutto il mondo della scuola verso l'utilizzo di nuove strumentazioni ai fini comunicativi e didattici;

Giovani:

Saranno mantenute le attività ed i progetti in corso relativamente alle finalità del settore su questo argomento che afferiscono principalmente al tema dell'aggregazione e della prevenzione. L'affidamento in appalto del Centro Aggregazione Giovani (CAG) Icaro consentendo un mantenimento della

spesa costante nel medio periodo, garantisce la messa a disposizione di risorse umane e professionali per attività di monitoraggio, progettazione e reperimento di risorse economiche per ulteriori attività.

Stranieri:

- Gli attuali servizi gestiti a livello di Ambito da Cinisello si prevede siano trasferiti all'Azienda Speciale Consortile "Insieme per il Sociale";

Persone in condizione di fragilità sociale:

La concessione della struttura di seconda accoglienza "Giovanni Paolo II" ha la finalità di garantire stabilità gestionale per quindici anni e complessiva riduzione dei costi.

AREA/PROGRAMMA 2: Servizi al Territorio

Mobilità e viabilità

Per quanto riguarda la mobilità, il bilancio prevede un'azione energetica nel campo delle spese per il trasporto pubblico attraverso la ricerca di soluzioni gestionali e di collaborazioni che riescano ad assicurare un livello di servizio più efficiente e più economico per l'amministrazione. In particolare sarà perseguita una consistente riduzione della spesa complessiva per effetto della revisione dei servizi di trasporto urbano nel quadro di un più efficiente integrazione con i servizi di area urbana.

L'attività dell'ex programma 6 del prossimo esercizio sarà volta a proseguire le iniziative ed i progetti posti in essere per dare attuazione e completamento alle attività di adeguamento alle innumerevoli innovazioni normative di recente emanazione nelle materie di competenza; si vedano, a tal proposito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'introduzione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), della CIA (Comunicazione di Inizio Attività) ed i conseguenti effetti sull'attività urbanistico - edilizia. Altro aspetto, sempre tenuto presente e curato, riguarderà una più specifica evoluzione delle attività programmate al fine di migliorare la qualità dei servizi, puntando ad una adeguata organizzazione e gestione dell'archivio corrente, e delle prestazioni erogate, attraverso una approfondita specializzazione e formazione del personale, una puntuale e completa informazione con l'utilizzo, tra l'altro, dei supporti informatici in dotazione, con l'obiettivo, anche, di sviluppare questi ultimi per operare sempre più nel contesto della presentazione digitale delle pratiche edilizie. Le scelte operate per il presente programma rappresentano, poi, la naturale evoluzione e continuazione dei progetti in corso o comunque programmati in base agli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale. Accanto a ciò si proseguirà altresì l'attività necessaria volta ad attuare il richiesto adeguamento degli attuali strumenti urbanistici alle normative regionali sopravvenute in materia con particolare riferimento alla Legge Regionale n. 12 del 2005 mediante l'approvazione dell'adottato PGT. Altra specifica attività che continuerà ad assorbire le risorse dedicate al programma è rappresentata dagli studi di riqualificazione della SS36, SP5, prolungamento M1 ed M5, nonché dalle attività connesse alla riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico locale.

Ecologia e attività produttive

NORD MILANO AMBIENTE CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

È prevista la cessione del 40% delle azioni societarie dell' Azienda che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti mediante gara, a seguito all' adozione, da parte del consiglio comunale, della deliberazione che statuisce il mantenimento della gestione esclusiva del servizio in capo al comune.. Il risultato di questa operazione porterà un introito di €800.000,00 in conto capitale.

Le attività del programma che riguardano le funzioni ambientali sono articolate in funzioni tecniche e di prodotto finalizzate alla prevenzione degli inquinamenti e alla tutela del territorio e alla resa di lavori e servizi principalmente di decoro urbano e igiene ambientale nonché di manutenzione e riqualificazione del patrimonio verde.

Per quanto riguarda la tutela e prevenzione inquinamenti le attività di intervento si esplicano nella tutela del suolo e bonifiche, nel controllo delle attività produttive , delle acque reflue industriali, nella prevenzione e controllo degli inquinamenti acustici ed elettromagnetici, nel controllo della qualità delle acque ad uso potabile, nelle attività di VAS e di VIA e nella pianificazione e implementazione delle politiche di risparmio energetico. Al settore fanno capo le funzioni di partecipazione ai consorzi Parco Nord Milano e Grugnotorto, nella prospettiva di una ottimizzazione delle spese gestionali e manutentive dei parchi in argomento.

Nel 2013, si procederà:

- per quanto concerne l' operazione di liberalizzazione della gestione del servizio di igiene urbana, attraverso la cessione del 40% delle azioni a socio privato, il settore ha predisposto i documenti per l' espletamento della gara, in ottemperanza alle scelte dell' amministrazione precedente. Si procederà entro l' autunno all' espletamento della gara in questione, previe ulteriori verifiche con l' amministrazione entrante.
- a bandire la gara per la riqualificazione di 27 parchi e giardini pubblici in particolare con interventi sulle strutture ludiche, arredi e di complemento;
- per quanto riguarda la gestione del parco del Grugnotorto si procede con l' implementazione delle aree di fruibilità, l' attivazione dei canali di irrigazione del Villorosi che andranno ad alimentare il laghetto. Si procederà altresì a stipulare apposite convenzioni per la gestione e promozione del parco con associazioni locali che hanno come oggetto la tutela del parco e la biodiversità
- a completare la riqualificazione del piccolo specchio d' acqua di Villa Ghirlanda - Silva, utilizzando un pozzo di prima falda per il suo riempimento a garantire il mantenimento e la corretta manutenzione di quanto già realizzato, nel patrimonio a verde e relativi arredi e impianti di irrigazione, anche attraverso la collaborazione di sponsor locali;
- a proseguire anche per l' anno 2013 il progetto "comunità a lavoro" in collaborazione con Caritas Ambrosiana con interventi di sostegno del lavoro, in particolare i lavoratori inseriti saranno occupati nella manutenzione di parchi e giardini;
- a mantenere efficace ed efficiente l' attività di tutela degli animali sul territorio anche attraverso la convenzione con la Lega Nazionale per la tutela del cane, per il servizio di custodia ed adozione dei cani accalappiati sul territorio cittadino e di procedere con la definizione della nuova convenzione per il triennio prossimo.
- A sensibilizzare le varie categorie di cittadini sui temi dell' abbandono e del decoro cittadino, attraverso la divulgazione del regolamento comunale per la tutela degli animali e con interventi presso le scuole in collaborazione con la clinica veterinaria di Cinisello Balsamo;
- alla applicazione del nuovo Piano Energetico Comunale (PEC), in sinergia al PGT e al nuovo redigendo regolamento edilizio, ed in particolare a sostenere investimenti ed economie nell' ambito dei servizi che impiegano energia (pubblica illuminazione) e dei servizi con

effetti significativi sulle ricadute ambientali (telerscaldamento) ,a promuovere, sempre all'interno del PEC, l'uso delle fonti energetiche alternative, al fine di mettere in atto quanto previsto dal Patto dei Sindaci, che si pone l'obiettivo del raggiungimento di -20 emissioni di CO2, + 20 risparmio energetico, +20 utilizzo fonti di energia alternativa, mettendo in atto le procedure previste dal patto attraverso lo strumento ormai approvato del PAES;

- a garantire i controlli e i conseguenti provvedimenti sugli impianti termici all'interno della nuova campagna biennale per le stagioni termiche 2012/2014, finalizzata al risparmio energetico ed alla sicurezza;
- a garantire tutte le azioni connesse alla tutela ambientale in campo di acustica, di tutela delle risorse idriche, atmosferiche e del suolo, tramite le bonifiche dei siti inquinati nonché attraverso il controllo dell'inquinamento elettromagnetico presente sul territorio cittadino. Per l'acustica sarà posta particolare attenzione alla posa delle barriere acustiche sulla A4 nel tratto urbano e sarà elaborata la nuova classificazione acustica del territorio, in sinergia con il PGT ed il PGTU; per la qualità dell'aria con l'adesione al protocollo promosso dalla provincia di Milano si mettono in campo azioni d'area di limitazione ai veicoli maggiormente inquinanti e limitando il numero di ore di funzionamento degli impianti termici e la temperatura degli ambienti.
- a censire e mappare la presenza di coperture in amianto su proprietà private, sia civili che industriali, e a provvedere all'avvio del procedimento nei loro confronti per la sua verifica ed eventuale rimozione o messa in sicurezza;
- a garantire le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) sui progetti sottoposti a questo tipo di valutazioni, in qualità di autorità competente.

Per le attività del programma che riguardano le funzioni del commercio e delle attività produttive:

relativamente al SUAP Commercio si conferma come prioritaria l'azione volta a consolidare e tutelare la presenza degli esercizi di vicinato, elemento qualificante non solo per l'economia locale ma in quanto veri e propri soggetti erogatori di "servizi pubblici". Attraverso la presenza degli esercizi di vicinato è assicurata la capillarità dell'approvvigionamento e il presidio del territorio. Tali finalità potranno essere ulteriormente sviluppate grazie alle attività tradizionalmente curate dall'Ufficio Commercio SUAP, rivisitate alla luce della recente normativa nel campo della liberalizzazione, della semplificazione e non da ultimo realizzando nuove sinergie derivanti dalla assegnazione del Servizio Commercio all'Area Servizi al Territorio.

In dettaglio:

- Corretta gestione del SUAP mediante il recepimento delle novità in campo di semplificazione e di liberalizzazione. Informatizzazione della gestione delle pratiche attraverso apposito software;
- analisi quinto bando del Distretto del Commercio.
- Bando Qualità&Ambiente: incentivazione allo sviluppo della qualità e della sostenibilità ambientale del commercio cittadino attraverso bandi a punti, per la valutazione delle iniziative in tema di qualità dei punti vendita e della loro sostenibilità ambientale.

Verrà inoltre svolta la consueta attività di supporto tecnico nei confronti dell'Amministrazione nella fase della pianificazione delle attività commerciali, con l'analisi della rete distributiva esistente, affinché la stessa sia rispondente alle esigenze della collettività e compatibile con gli strumenti urbanistici anche nella nuova ottica delle liberalizzazioni. E' prevista la predisposizione di appositi regolamenti in materia di commercio su aree pubbliche, taxi e di attività "spettacoli viaggiatori" (attività circensi).

Iniziative anticrisi:

- SPUI-Sportello Imprese. Risparmio di tempo e flessibilità: a fianco delle consuete attività informativa e di spiegazione delle procedure amministrative, lo SPUI sarà il luogo di facilitazione dei contatti tra l'impresa e gli altri uffici del Comune e verso altri Enti del territorio. Si porrà inoltre come soggetto flessibile per dare risposta e soluzione in tempi rapidi a tutti quei piccoli problemi di ordine pratico per i quali l'imprenditore ha difficoltà a trovare l'interlocutore nella P.A.

Avviata la programmazione di un tavolo crisi comunale con cadenza periodica in cui incontrare le realtà locali e affrontare i problemi più urgenti del territorio.

Promozione territoriale: le azioni di marketing territoriale previste punteranno su eventi di qualità e tematici, mediante organizzazione e/o l'autorizzazione di manifestazioni promosse da diversi soggetti, sia pubblici che privati.

Prosegue la collaborazione con diversi soggetti, non solo legati alla realtà territoriale di Cinisello Balsamo, per la realizzazione di forme di intrattenimento e animazione della città per il periodo natalizio. Per le manifestazioni a carattere annuale o di grande rilevanza si procederà attraverso forme di selezione ad evidenza pubblica.

Assicurare al settore le necessarie attività di supporto, agli organi politici il necessaria consulenza tecnica nella fase di pianificazione dell'attività commerciale con l'analisi della rete distributiva esistente, affinché la stessa sia rispondente alle esigenze della collettività e compatibile con gli strumenti urbanistici.

AREA/PROGRAMMA 3 - Servizi interni e trasversali

Finanziario ed aziende partecipate

Rispetto alle attività svolte nel 2012, per quanto riguarda l'area finanziaria e controllo di gestione verrà dedicata particolare attenzione all'applicazione della riforma della contabilità degli enti locali che ha l'obiettivo di armonizzare i bilanci ed i sistemi contabili nelle amministrazioni pubbliche locali. Si proseguirà con lo sviluppo del programma sul controllo di gestione e monitoraggio del piano della Performance.

Particolare attenzione verrà rivolta nel perseguire obiettivi di razionalizzazione dei costi, di efficienza nei processi di finanziamento dell'ente e di approvvigionamento di beni e servizi, di efficacia dell'azione amministrativa mediante trasparenza, economicità e partecipazione ai percorsi di programmazione e rendicontazione del patrimonio comunale; inoltre verrà monitorato il nuovo obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno per il triennio 2013/2015 previsto dalla legge di stabilità per l'anno 2013.

Nel corso del 2013 verrà portata a compimento l'attività di riorganizzazione societaria iniziata nel 2011 e 2012 con i seguenti obiettivi: alienazione del 40% delle azioni della AMF spa a soggetto privato ; alienazione del 40% delle azioni della NMA spa a soggetto privato , trasferimento del servizio nido denominato "Raggio di Sole" all'azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale e chiusura dell'Azienda Speciale Nido; fusione per incorporazione di Ianomi in Cap spa; chiusura del CIMEP.

Verrà potenziata l'attività di controllo analogo in particolare attraverso la riconciliazione debiti /credi tra i bilanci delle società e del Comune, monitorata la messa in liquidazione delle società che si trovano nelle condizioni previste dalla normativa vigente., e garantiti gli adempimenti in relazione agli obblighi imposti dalle normative in materia di controllo e responsabilità contabile anche con appositi report che verranno inoltrati alla Corte dei conti e al Ministero per la Funzione Pubblica

Continuerà ad essere garantita l'attività di supporto legale ai diversi settori dell'ente sia nella fase di predisposizione di atti particolarmente complessi che nell'attività di raccordo e collegamento con i legali incaricati della difesa dell'Ente.

Il settore Entrate continuerà nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, vale a dire riscossione e accertamento delle maggiori imposte e tasse comunali, in un quadro normativo in continua evoluzione.

L'anno 2013 è tuttavia caratterizzato da importanti novità in ambito tributario. La principale è rappresentata dalla TARES (Tariffa Rifiuti e Servizi), in sostituzione della TIA (Tariffa di Igiene Ambientale), che dovrà essere regolamentata ed adottata con decorrenza 2013. Per diretta conseguenza il settore Entrate sarà pertanto impegnato nell'elaborazione delle nuove tariffe e del nuovo Regolamento e non appena verranno emanati i decreti attuativi anche nell'organizzazione del servizio di front office e di fatturazione, fino al 31 dicembre svolto dalla società Nord Milano Ambiente.

Novità importanti si profilano anche nell'ambito dell'IMU, imposta sperimentale entrata in vigore nel 2012, istituita con il DL 201/2011, che pur richiamandosi, per taluni aspetti, all'ICI è una nuova imposta a tutti gli effetti, applicabile a talune fattispecie precedentemente escluse, con nuovi moltiplicatori a seconda della categoria, ed una nuova disciplina per fabbricati di categoria D, il cui gettito dal 2013 sarà di competenza interamente Statale.

A fronte di queste novità, il servizio sarà pertanto impegnato ad elaborare le proiezioni, al fine di individuare le aliquote necessaria ai fabbisogni dell'Amministrazione. Si tratta di attività molto complesse, in mancanza di informazioni certe, soprattutto con riferimento alla determinazione del probabile gettito.

Nel corso del 2013 sarà individuato il nuovo soggetto a cui affidare il servizio di supporto alla riscossione coattiva dell'Ente, dopo i primi 2 anni di sperimentazione che hanno visto il settore Entrate impegnato nella messa a punto delle procedure per la nuova modalità di riscossione, con la quale si spera di ottenere una sempre maggiore efficienza e pertanto maggiori entrate, rispetto alla precedente gestione di Equitalia.

Nel 2013 il settore entrate sarà impegnato anche nell'individuazione dei soggetti CAF con i quali sottoscrivere Convenzioni per l'elaborazione delle domande ISEE e Bonus Gas/ Energia ed avviare in tal modo il più complesso iter di controllo della veridicità delle dichiarazioni stesse, nell'ambito della lotta all'evasione ed elusione.

Per le attività di dettaglio del Servizio si rinvia ovviamente al Piano Esecutivo di Gestione e agli obiettivi nello stesso individuati.

Information & communication technology

Sono previste azioni di sostegno per la diffusione della PEC (Posta Elettronica Certificata). Continuerà ad essere prevista la sua utilizzazione per tutti gli invii a soggetti istituzionali ed economici. Il perseguimento della riduzione della carta riceverà ulteriore impulso attraverso l'utilizzazione della firma digitale, la progressiva dematerializzazione degli atti e dei provvedimenti emanati dal comune ed il potenziamento della fascicolazione digitale.

Per le attività che riguardano la Information e Communication Technology (ICT) vengono confermati i programmi relativi alle attività ordinarie e straordinarie di manutenzione dei sistemi hardware, software e di rete all'interno dell'Ente e di corretta gestione del sistema di protocollazione.

Per quanto riguarda lo sviluppo di nuovi progetti per gli anni 2013-2015, si prevedono le seguenti linee strategiche di azione:

- l'allestimento di corsi formativi interni, in materia di informatica e telecomunicazioni, per favorire l'uso degli strumenti tecnologici nell'Ente e far fronte ai tagli imposti sulla formazione dalla nuova legge Finanziaria;
- la pubblicazione di dati e rappresentazioni geografiche sul sito Internet comunale tramite il SIT – Sistema Informativo Territoriale;

- l'ampliamento di reti WiFi sul territorio comunale;
- la sostituzione dell'attuale server di posta elettronica (Microsoft Exchange 2003) con un server open source denominato Zimbra Collaboration Suite e l'aggiornamento dell'Active Directory di Microsoft ad una versione più recente ;
- la sostituzione nel triennio 2013/2015 del 30% circa delle attuali postazioni fisse di Personal Computer, e del 30% delle attuali postazioni portatili, per obsolescenza del parco macchine attualmente in essere (vita media di un PC nell'Ente: 8 anni);
- la revisione del sistema di videosorveglianza ed eventuale ristrutturazione dell'intero progetto;
- lo studio di fattibilità e progettazione e realizzazione nel triennio, della gestione centralizzata delle firme digitali, della firma biometrica e del sistema di conservazione di documenti trattati con firma digitale.
- l'attivazione del nuovo Portale dell' Anagrafe che preveda di dare al cittadino, attraverso la messa a regime del timbro digitale, la possibilità di avere direttamente sul proprio 'computer', le certificazioni anagrafiche che le norme permettono
- lo sviluppo di App, così che il cittadino, attraverso i nuovi strumenti di comunicazione, possa entrare facilmente in contatto con l'Amministrazione Comunale.
- lo sviluppo in ambiente web attraverso SPIP (Content Management System adottato dal nostro comune) di programmi a domanda individuale che prevedano anche l' eventuale modulo per la gestione dei pagamenti on-line. Definizione e messa in opera di un adeguato ambiente per lo sviluppo seriale di software basato su SPIP.
- l' attivazione una nuova convezione con la Provincia di Milano per l'estensione della fibra ottica sul territorio comunale, tale da permettere .in una fase successiva alla sua realizzazione, nuovi servizi al cittadino (Smart City)
- e il consolidamento di alcuni progetti già avviati:

l'implementazione del sistema di disaster recovery su un nostro progetto approvato dalla DigitPA, e che fisicamente sarà situato nella sala server nell'interrato del nuovo Centro Culturale. La nuova infrastruttura sarà collegata in fibra ai server della sede di via XXV Aprile, in modo da separare fisicamente, in edifici diversi, le macchine dalle unità di backup e scongiurare qualsiasi rischio di perdita accidentale dei dati;

la manutenzione di un ambiente unico per promuovere la trasparenza amministrativa e la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali dell'Ente attraverso il canale Web (E-Democracy). Questo intervento comporterà, la razionalizzazione di strumenti già attivati (pubblicazione automatica delle delibere, forum, questionari on-line)

la migrazione del software sviluppato all'interno dell'Ente da parte del settore ICT durante gli anni passati, utilizzando e così consolidando, la nuova piattaforma di sviluppo che si avvale solo di strumento software open source.

la costante manutenzione, ed ampliamento con nuove sezioni, del sito comunale e della relativa intranet.

Risorse umane e organizzazione:

Nel corso del 2012, a seguito delle modifiche introdotte a fine 2011, si è data applicazione alla nuova struttura organizzativa dell'Ente, con decorrenza

1° gennaio 2012 e si sono adeguati gli strumenti regolamentari di organizzazione.

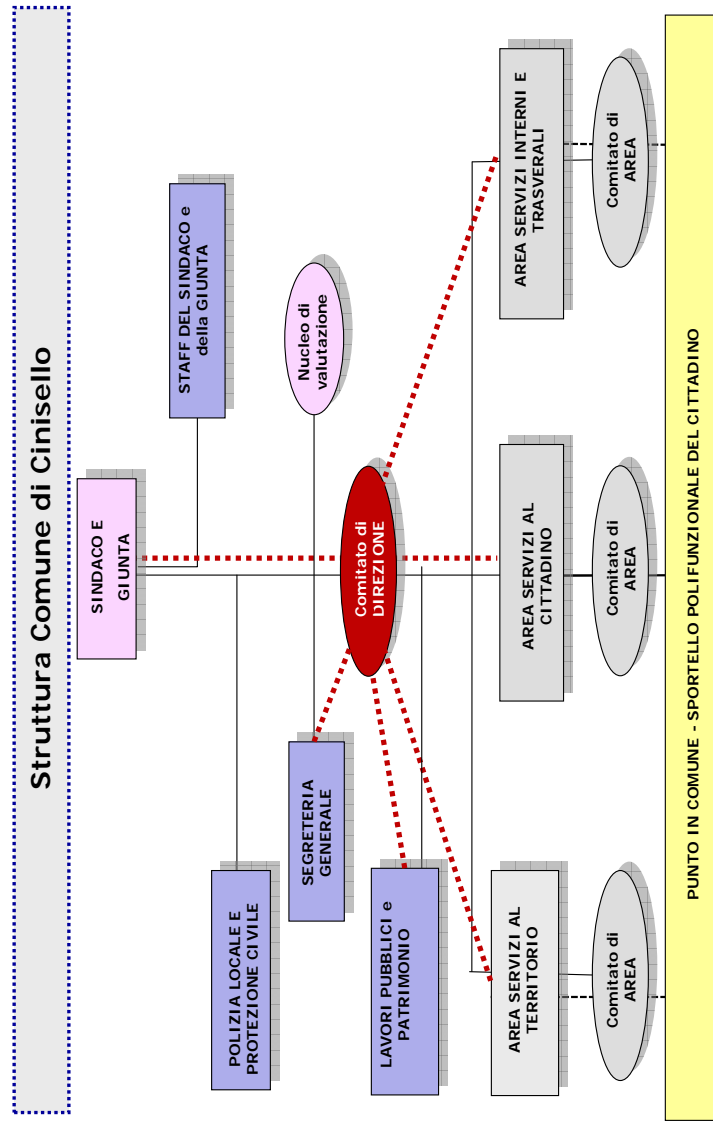
L'attuale disegno organizzativo è basato su tre Aree strutturali, come ruolo apicale dell'Ente, in luogo della Direzione Generale, figura soppressa per legge nei comuni inferiori a centomila abitanti. Le Aree sono state definite sulla base delle omogeneità dei destinatari dei servizi, all'interno delle quali vengono coordinati Settori/Servizi.

Le Aree sono state così delineate:

Area dei servizi al cittadino,

Area dei servizi al territorio,

Area dei servizi interni (gestione risorse economiche finanziarie, umane e strumentali).



Nello schema che riassume la macrostruttura sono evidenziati anche lo Staff del Sindaco e della Giunta, la Polizia Locale, la funzione di Staff dei Lavori Pubblici e Patrimonio, e Punto in Comune - Sportello Polifunzionale per il cittadino che si è realizzato a metà del 2012, ed è ancora in fase di

implementazione.

Il 2012 si è concluso con le dimissioni del Sindaco, che ha accolto la candidatura al parlamento. Ad oggi il Comune è retto dal Commissario Straordinario, che ha confermato gli incarichi di direzione già conferiti dal Sindaco uscente.

I titolari sono:

Capo Area dei Servizi ai Cittadini: dott. Moreno Veronese
Capo Area dei Servizi al Territorio: arch. Giuseppe Faraci
Capo Area dei Servizi Interni e Trasversali: dott. Stefano Polenghi
Settore di staff Lavori Pubblici e Patrimonio: arch. Mauro Papi
Settore Servizi Sociali ed Educativi: dott. Mario Conti
Settore Ecologia e Attività Produttive: dott.ssa Marina Lucchini
Settore Finanziario e Aziende Partecipate: dott.ssa Roberta Pazzi.

E' vacante la posizione di Comandante e dirigente del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, a seguito delle dimissioni del precedente incaricato avvenute a metà 2012.

Restano previsti 10 posti di dirigente in dotazione organica teorica, di cui 8 attivi ed effettivamente assegnati ad altrettanti centri di responsabilità.

La nuova struttura comprende il funzionamento :

- del Comitato di Direzione (come momento di coordinamento strategico delle Aree e come meccanismo fondamentale delle scelte strategiche della struttura);
- dei Comitati d'Area (come momento di coordinamento e *problem setting* delle principali questioni "trasversali" e meccanismo fondamentale di raccordo interno all'Area);
- delle Segreterie di Area (che sostituiscono e raggruppano le precedenti segreterie di settore).

Vengono rafforzate le funzioni del Segretario Generale attraverso la precisazione e la collocazione alle sue dirette dipendenze di alcuni presidi funzionali. Il Segretario generale è anche stato individuato quale responsabile delle attività di prevenzione della corruzione nonché della trasparenza e legalità.

La caratteristica principale di funzionamento che il regolamento di organizzazione dà all'Ente è quella di operare il più possibile in maniera trasversale, per obiettivi, e con il massimo coinvolgimento sia dei livelli apicali che intermedi della struttura, con connotazioni di innovazione e razionalizzazione dei processi decisionali.

L'attuale disegno organizzativo ha visto un primo anno di sperimentazione. Da un lato si sono evidenziati alcuni vantaggi (un collegamento più immediato tra i settori afferenti alla medesima area, una sensibilizzazione sulle possibilità di lavorare in maniera coordinata su progetti e obiettivi trasversali, l'incontro e la condivisione di informazioni e metodi di lavoro tra responsabili di uffici e servizi diversi, ma della stessa area di riferimento) dall'altro la struttura ha pesantemente risentito delle difficoltà intrinseche alla mancanza di una "direzione generale" che non fosse solo funzionale.

Nel nostro ente la "direzione generale", priva della figura del Direttore cancellata dalla legge, ed affidata, come si diceva, ai Capi Area e al Comitato di Direzione, si è esplicita in un coordinamento di tipo funzionale tra dirigenti e responsabili "pari grado", con tutte le difficoltà di mediazione e di confronto che la mancanza di potestà anche gerarchica porta con sé, sia nei confronti della struttura – si è avvertita una efficacia e tempestività nel farsi

carico degli obiettivi dell'amministrazione e nelle modalità e tempi legati al raggiungimento degli obiettivi forse non del tutto in linea con le aspettative e le necessità dell'Ente – sia nei confronti degli Amministratori politici, rilevando a volte una reciproca difficoltà a mantenere nei giusti confini i rispettivi ruoli di indirizzo e di gestione.

Le politiche del personale devono tener conto dell'obbligo di riduzione dei costi che, nel caso di Cinisello Balsamo, mostrano tensioni sotto due profili: il rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti e la necessità di riduzione progressiva delle spese del personale, che è un meccanismo automatico che rischia in prospettiva di portare il sistema di gestione delle risorse umane al "collasso" per oggettiva impossibilità di adeguare la dotazione organica alle esigenze della struttura e dei programmi da realizzare, o di adeguamento delle politiche contrattuali, costituendo il confronto con la spesa dell'anno precedente un vincolo considerato invalicabile.

Nel 2013 la verifica dell'andamento della spesa del personale rispetto all'andamento delle entrate, che costituiscono limite e vincolo fissati dalle norme di stabilità e finanziarie, è ulteriormente complicata dalla grande incertezza in materia di entrate che l'avvicendamento politico nazionale ha comportato. L'impossibilità di fare previsioni già definitive rispetto alle entrate derivanti dall'IMU e dalla TARES, a fronte del fatto che l'ente dovrà comunque impegnare il personale nella gestione dei procedimenti ad essi relativi (nel caso della TARES anche con il ritorno all'internalizzazione delle attività) potrà comportare altissimi livelli di tensione del Bilancio rispetto queste voci.

In generale, per quanto possibile, gli obblighi di riduzione della spesa saranno perseguiti prevalentemente mediante il massiccio impiego delle opportunità tecnologiche.

PROGRAMMA 4 –Settore polizia locale e protezione civile

Il 2013 vedrà l'attività del Settore Polizia Locale incentrata sul completamento del rinnovo dei sistemi di comunicazione radio per adeguarsi ai nuovi standard digitali di comunicazione e alla sostituzione di apparecchiature strumentali indispensabili ormai obsolete necessarie allo svolgimento dei compiti di prevenzione per la sicurezza stradale (etilometro).

Le altre attività ordinarie di Istituto saranno come di consueto volte ad assicurare una corretta e capillare vigilanza del territorio nella sua accezione più ampia: dall'edilizia, alla vigilanza sulla circolazione stradale, alla verifica dell'attività commerciale, il tutto compatibilmente con le risorse disponibili.

Le mutate condizioni sociali hanno portato sempre più gli operatori di Polizia Locale ad impegnarsi nell'ambito della Sicurezza urbana, intesa come security attiva sul territorio (Sgombero insediamenti abusivi, posti di controllo interforze, interventi su strutture pubbliche in caso di allarme, etc...). Gli interventi richiesti hanno portato come effetto collaterale un aumento dei rischi per la sicurezza dei lavoratori.

Nel corso del 2013, in accordo con la nuova amministrazione, dovrà essere valutata l'adozione degli strumenti di difesa attiva del personale (armamento convenzionale da sparo e/o altri strumenti compatibili con la normativa vigente) anche attraverso l'adozione di un nuovo regolamento del Corpo aggiornato alle disposizioni delle più recenti normative regionali in materia analizzando il problema dell'armamento al fine di valutare ogni aspetto legato a tale questione.

Protezione Civile. Nel corso del 2013 verrà il adottato il nuovo Piano di Protezione Civile. Sulla base del documento dovranno essere attivate le procedure per le esercitazioni volte alla mobilitazione di tutta la struttura comunale.

PROGRAMMA 5 – Settore lavori pubblici e patrimonio

Le attività che il Settore Lavori Pubblici svolgerà nel 2013 sono quelle legate alla programmazione e realizzazione delle opere pubbliche, alla gestione del patrimonio immobiliare, alla riqualificazione urbana, all'arredo urbano e alla gestione degli aspetti legati alla sicurezza negli ambienti di lavoro dei vari Settori comunali.

In particolare curerà la Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio pubblico, e altresì lo sviluppo e/o il completamento di progetti iniziati negli anni precedenti e l'attivazione di nuovi progetti.

Progetti in fase di realizzazione per i quali è previsto un evidente sviluppo o il completamento:

- Centro Culturale Sandro Pertini: nel corso dell'anno 2013 verranno ultimate le operazioni di collaudo e verranno approvati i relativi atti. Verranno esaminate/istruite le controversie/contenziosi in riferimento all'iscrizione di riserve e/o richieste formulate dall'esecutore sui documenti contabili e non accolte dalla stazione appaltante o dall'organo di collaudo.

- Centro Città nel corso del 2013 si completeranno le operazioni di collaudo con l'approvazione dei atti riguardanti la riqualificazione delle aree intorno al municipio di via XXV aprile e la facciata del Municipio stesso.

- Ampliamento 7° lotto del cimitero di via dei cipressi: nel corso del 2013 verranno aggiudicati i lavori, stipulato il contratto e sarà eseguita la progettazione esecutiva;

- Riqualificazione tecnologica e ambientale: a completamento degli interventi programmati e previsti nell'appalto gestione calore, volti a migliorare l'impatto ambientale, si prevede la realizzazione di n. 2 impianti solari termici, n. 1 impianto termodinamico e n. 1 impianto fotovoltaico;

- Scuola civica di musica: nel corso del 2013 si completeranno i lavori di ristrutturazione della Villa Ghirlanda, ex biblioteca comunale, volti ad ospitare la scuola civica di musica;

Interventi di manutenzione straordinaria:

Come ogni anno sono previsti interventi manutentivi sugli edifici pubblici e in particolare su quelli scolastici al fine di mantenere tali strutture sempre funzionali e sicure;

I- 1 tema delle Barriere Architettoniche sarà oggetto di particolare attenzione, in collaborazione con associazioni di cittadini interessati a questo argomento (CLEBA), al fine di rimuovere i restanti ostacoli presenti nelle strutture pubbliche e di realizzare linee guida da rispettare per ogni realizzazione futura;

- Case comunali: sono previsti interventi di manutenzione straordinaria volti al risparmio energetico e alla eliminazione dei fenomeni di infiltrazioni e di muffa presenti in alcuni appartamenti;

- Sono previsti interventi su alcuni immobili del patrimonio comunale mirati a migliorare la funzionalità di tali strutture;

- Riqualificazione stradale: continueranno gli interventi volti a riqualificare strade e marciapiedi;

- Illuminazione pubblica stradale verrà garantita dal settore la manutenzione ordinaria degli impianti.

Gestione illuminazione - teleriscaldamento e servizio idrico integrato:

- Nel 2013 si continueranno a predisporre gli atti per attivare il servizio di Teleriscaldamento su tutto il territorio comunale nonché tutti gli adempimenti legati alla costituzione dell'ATEM Milano 1 (approvazione convenzione quadro, stoma reti gas, gara sovra comunale etc.)

- Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica continueranno le procedure per il riscatto dei punti luce di proprietà Enel So.L.E. S.rl assicurando la gestione e la manutenzione di tutti gli impianti fino a quando non si procederà alla transazione alla convenzione pluriennale Consip- Servizio Luce 2

- La complessa problematica gestionale relativa al servizio idrico integrato – ATO – nel corso del 2013 potrebbe vedere degli sviluppi che porterebbero ad una diversa gestione della manutenzione delle reti.

- Si prevede di avviare i lavori precedentemente programmati ; di completare i lavori affidati nonché di dar corso agli interventi sulla fognatura cittadina previsti nella convenzione con I.A.N.O.M.I. S.P.A.

Sottosuolo:

- Verrà data completa attuazione a quanto previsto dall'Amministrazione Comunale in ordine all'attivazione dell'Ufficio Sottosuolo con il compito di dare seguito pratico alle previsioni del PUGSS (piano urbano gestione servizi del sottosuolo) adeguato al nuovo R.R. ed al Piano dei Servizi, e del relativo regolamento di manomissione del suolo pubblico; parallelamente si provvederà ad informatizzare tutti i dati relativi alle concessioni alla manomissione del suolo pubblico nel GEMA e nel SIT comunale.

Riqualificazione urbana:

- L'attività dell'unità di riqualificazione urbana proseguirà, per quanto riguarda i processi già iniziati nel corso dell'anno 2012, con le attività intraprese con il Contratto di Quartiere II "oltre S. Eusebio" e con le finalità che attraverso questi strumenti si intendono raggiungere, essendo strettamente connessi e vincolati agli accordi stipulati con gli enti cofinanziatori del programma; inoltre si procederà alla implementazione, in via sperimentale, di azioni preliminari finalizzate alla costituzione futura di un'Agenzia territoriale per la casa.

- Progetto Crocetta: il progetto ha come obiettivo la definizione di un progetto unitario che integri percorsi di riqualificazione e rivitalizzazione urbana e nuove modalità di integrazione sociale.

Patrimonio:

- L'Ufficio Patrimonio si prefigge quale obiettivo primario di sovrintendere la piena valorizzazione del patrimonio comunale pubblico.

Pertanto durante il 2013, oltre alla gestione dei contratti di locazione in essere, compresa l'attività di accertamento e di recupero di situazioni progresse, verrà attivato un percorso di adeguamento dei canoni (così come dettato dalle "Linee guida per l'applicazione del canone" approvate con G.C. n. 54 dell'11/03/2013) e di omogeneizzazione di contratti stipulati in tempi diversi. E' prevista inoltre la conclusione dell'attività di assegnazione in locazione di spazi all'Associazione locale riconoscendo l'importante ruolo svolto da tali realtà nel tessuto sociale della nostra città;

__ Verranno attivate le procedure relative all'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio dell'ente procedendo con la predisposizione delle stime degli immobili, dei bandi e della formalizzazione degli atti di vendita.

Politiche abitative:

- Si prevede per il 2013 l'attuazione di azioni sperimentali finalizzate all'implementazione di un'Agenzia Territoriale per la casa;

- L'ufficio Casa, inoltre, continuerà a svolgere il delicato compito riferito alla gestione del patrimonio ERP relativa sia agli alloggi dell'ALER che agli alloggi di proprietà comunale con la predisposizione bandi, graduatorie provvisorie e definitive, nuove assegnazioni o revoche, verifica requisiti, decreti di assegnazione o decadenza, relazioni con Ente gestore (ALER); si occuperà anche della gestione mobilità alloggi predisponendo l'istruttoria per eventuali cambi consensuali, o bando di mobilità con conseguente graduatoria. Proseguirà la gestione degli alloggi di proprietà comunale mediante verifica periodica dei requisiti degli assegnatari e calcolo del canone di locazione in relazione al reddito;

- Nel corso del 2013 verrà indetto specifico bando per l'erogazione dei contributi alla locazione abitativa di cui all'art. 11 della legge 431/98. Il fondo

assegnato annualmente dalla Regione viene incrementato con risorse del Bilancio Comunale, al fine di rispondere ad un numero maggiore di richieste.

- Verrà indetto il bando per l'assegnazione di n. 11 alloggi realizzati e gestiti dalle cooperative edilizie destinarie dei finanziamenti disposti a favore del Comune di Cinisello Balsamo dalla Regione Lombardia col Piano Operativo Regionale in attuazione del D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27 dicembre 2001 "20.000 abitazioni in affitto" da destinare permanentemente alla locazione a canone concordato.

Segreteria amministrativa:

- La segreteria amministrativa del Settore garantirà il corretto espletamento della procedura e la predisposizione degli atti per la realizzazione dei lavori programmati dal Settore 5, in particolare curerà tutti gli aspetti amministrativi legati alla predisposizione del programma triennale delle opere pubbliche, dell'elenco annuale e dei suoi aggiornamenti. Curerà altresì gli aspetti più propriamente contabili legati alle liquidazioni alle ditte interessate.

Servizio di prevenzione e protezione:

- Anche per il 2013 verranno svolte le attività previste dalla normativa relativa alla sicurezza negli ambienti di lavoro, in particolare il servizio prevenzione e protezione istituito all'interno del settore curerà gli aspetti legati alla sicurezza in tutti gli ambienti dell'Amministrazione, mediante l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, l'effettuazione delle prove di evacuazione dagli stabili, la formazione/informazione, e l'attività di supporto a tutti i datori di lavoro.

Arredo urbano:

Continueranno le attività ordinarie di sostituzione dell'arredo urbano rotto od obsoleto, mentre si procederà con nuove progettazioni per alcuni ambiti particolari della città. Continuerà altresì l'elaborazione e il perfezionamento delle linee guida per la gestione dell'arredo urbano della città.

PROGRAMMA 06 – Segreteria generale

L'UOC Segreteria generale ha una duplice connotazione e strutturazione rivolta, da un lato, al soddisfacimento di esigenze e bisogni interni all'ente e, dall'altro, ad assicurare supporto specifico agli Amministratori dell'ente.

Le molteplici attività gestite, che si traducono in procedure complesse e codificate, rispondono, in larga parte, a precisi dettati normativi. Esse possono essere ricondotte a quattro fondamentali progetti: supporto agli organi collegiali, stipula dei contratti, attività di controllo interno e attività di supporto generale. Data la sua particolare natura l'attività dell'UOC è caratterizzata dalla gestione di procedimenti trasversali e di supporto tecnico e giuridico ai settori dell'ente e agli organi istituzionali (assistenza agli organi politici con particolare riferimento alla Giunta, al Consiglio Comunale e alla Presidenza del Consiglio).

L'Unità Operativa Complessa (U.O.C.) Segreteria generale, istituita come unità di livello dirigenziale con la riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente, approvata con delibera di Giunta 298 del 29.09.2009 è stata oggetto, nel corso del 2013, di una modifica della sua struttura interna con deliberazione commissariale n. 18/2013 che ha inserito le attività di controlli interno in adempimento alla nuova normativa in materia. Rientrano nel programma dell'UOC anche le attività specifiche della segreteria di area 3 "servizi interni e trasversali" ancorché la responsabilità gestionale e funzionale rimane in carico al Capo Area.

Gli obiettivi fondamentali che ci si propone di raggiungere sono diretti a:

- fornire assistenza agli Organi collegiali dell'ente (Giunta comunale, Consiglio comunale, Presidenza del Consiglio);
- migliorare, snellire e dematerializzare le procedure presidiate, ed in particolare proseguire nell'automazione nella gestione delle procedure di iter degli atti (delibere e determine);

- garantire la necessaria assistenza al Segretario generale per la stipula dei contratti;
- assicurare il rispetto delle normative in materia di legalità, trasparenza e prevenzione della corruzione tramite un'efficace azione di controllo sugli atti prodotti dall'ente;
- fornire attività di supporto generale (coordinamento messi, uscieri, gestione dell'Albo delle Associazioni e tenuta formale dell'Archivio).
- presidiare le attività di coordinamento delle operazioni elettorali.

Accanto a questi obiettivi di carattere generale saranno perseguiti obiettivi specifici legati alla realizzazione dei singoli progetti e meglio specificati in ognuno di essi.

PROGRAMMA 07 Staff del sindaco e della giunta

L'Unità Operativa Complessa Staff del Sindaco e della Giunta, istituita come unità autonoma e trasversale con la riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente, approvata con delibera di Giunta n. 387 del 29/12/2011, è finalizzata a favorire il processo di attuazione degli obiettivi strategici del Sindaco e della Giunta in programmi e progetti della struttura.

Fanno parte dello Staff la Segreteria e l'Ufficio Stampa e Comunicazione Istituzionale e Strategica dell'Ente.

La Segreteria ha compiti di supporto agli organi politici, di gestione dell'attività di rappresentanza e dell'organizzazione delle manifestazioni istituzionali.

All'Ufficio Stampa e Comunicazione Istituzionale e Strategica spetta la gestione delle relazioni con i media, la comunicazione esterna e il coordinamento di quella interna all'Ente.

In particolare nel primo semestre dell'anno 2013, lo Staff del Sindaco e della Giunta garantirà:

- la gestione delle attività istituzionali in relazione alla mancanza di indirizzi strategici da parte degli organi politici, essendo state rassegnate le dimissioni del Sindaco in data 31 dicembre 2012;
- il supporto all'attività del Commissario Straordinario e del Sub-commissario.

Si evidenzia l'importanza dell'utilizzo delle nuove tecnologie nello svolgimento delle attività. Nella fattispecie l'impiego del nuovo programma di gestione delle agende e la promozione dell'App, un nuovo strumento per accedere a informazioni e servizi.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L'azione degli organismi gestionali dell'ente dovrà svilupparsi all'interno delle linee programmatiche delineate dalla Relazione Previsionale e Programmatica. Dopo l'approvazione del Bilancio per l'anno 2013 con l'allegata Relazione Previsionale, verrà adottato il Piano triennale della performance e del Piano Esecutivo di Gestione il quale riporterà, in termini di attività, obiettivi e processi, gli indirizzi di breve e medio periodo contenuti nei documenti programmatici. Sinteticamente si elencano gli obiettivi gestionali per ogni Programma.

Area/Programma 1 Servizi al cittadino :

Gli obiettivi fondamentali che ci si propone di raggiungere sono diretti a:

- Mettere il cittadino al centro dell'organizzazione anche attraverso la comunicazione delle attività dell'Ente all'esterno per assicurare l'accesso, la partecipazione e la trasparenza dell'attività amministrativa, nonché una corretta informazione sui servizi offerti dal Comune. Erogare ai cittadini i servizi con la nuova modalità di front office prevista per Punto in Comune, sportello polifunzionale.
 - Garantire la gestione dell'evento morte assicurando l'erogazione dei servizi connessi puntando alla qualità della modalità di accoglienza e ritualità. Garantire, altresì, la corretta gestione dell'impianto di cremazione.
 - Garantire lo svolgimento dell'attività ordinaria dei servizi demografici, tenuta dei registri di Stato civile e di Anagrafe, proseguendo la riorganizzazione del servizio in relazione allo sportello polifunzionale.
 - Offrire risorse e servizi, con una varietà di mezzi di comunicazione, per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione e sviluppo personale.
 - Consolidare le attività istituzionali e promozionali dei servizi erogati dal Centro Culturale IPertini rivolti alla popolazione in genere, con particolare riguardo alle nuove generazioni e con finalità di coesione e integrazione sociale rivolte agli stranieri di 1° e 2° generazione.
 - Puntare alla costituzione di un polo culturale anche attraverso il trasferimento della Scuola Civica di Musica presso Villa Ghirlanda continuando nel contempo a garantire la gestione efficace ed efficiente della scuola stessa mantenendo costante il livello e la qualità della formazione e della produzione culturale e musicale.
 - Coordinare le linee di intervento culturale organizzate direttamente dal Settore e consolidare e promuovere iniziative culturali e spettacolari (cinema - teatro- musica), promosse direttamente, in collaborazione con soggetti esterni o direttamente da questi ultimi, utilizzando anche gli spazi di Villa Ghirlanda e del suo parco.
 - Garantire la visione dello sport come occasione di formazione, socializzazione e inclusione, opportunità per migliorare la qualità della vita ed il benessere, promuovendo la diffusione di una cultura dello sport legata all'attività sportiva come equilibrio fra pratica formativa di base e valorizzazione delle eccellenze agonistiche. Promuovere attività per ampliare l'offerta di sport libero non organizzato. Attivare e sostenere eventi sportivi nazionali e locali.
- Proseguire la programmazione per la realizzazione di un nuovo impianto natatorio e il miglioramento di strutture sportive già esistenti.
- Garantire interventi di promozione dell'imprenditoria giovanile implementando azioni dirette alla formazione e sviluppo del capitale umano e sociale della città di Cinisello Balsamo, occupandosi, con azioni operative e concrete, della dimensione della Formazione e del Lavoro come priorità strategica per i prossimi tre anni di attività.

Per il Settore Servizi sociali ed educativi l'obiettivo di gestione del Programma è quello di garantire il sistema di programmazione integrata/partecipata (legge 328/2000 – legge regionale 3/2008), sostenere e gestire servizi socio-educativi nel rispetto degli indirizzi dati dagli Organismi Politici, comunali, distrettuali, regionali e statali nei relativi ambiti di competenza. A tal fine si cura che i risultati siano raggiunti in coerenza con i programmi realizzati dagli altri Settori, attraverso il miglior utilizzo possibile delle risorse, sia umane sia finanziarie, e con la regolare rilevazione del grado di soddisfazione manifestato dall'utenza e della qualità percepita rispetto alle prestazioni erogate.

La piena realizzazione dei principi della legge 328/2000 produce effetti sul sistema integrato d'interventi e servizi sociali in quanto la coerenza della programmazione sociale va ricercata non più a livello comunale, ma a livello distrettuale, attraverso lo strumento del Piano di zona. Solo a questo livello, infatti, è possibile definire i livelli essenziali delle prestazioni sociali e socio-sanitarie che il sistema di welfare deve garantire in maniera universalistica, se pur selettiva, ai cittadini dell'Ambito. All'alveo dove la programmazione viene svolta cioè l'Ufficio di Piano e l'Assemblea dei Sindaci, si è aggiunta l'Azienda Consortile "Insieme per il Sociale" quale strumento atto alle gestione di servizi a dimensione sovracomunale.

L'ulteriore rafforzamento della rete Scuole-Ente locale risulta indispensabile con l'applicazione progressiva della riforma scolastica sulle norme generali dell'istruzione e dei livelli essenziali in materia di istruzione e di formazione professionale .

Area/Programma 2 Servizi al territorio

Le attività che si esplicheranno nel corso dell'anno consistono nella realizzazione dei progetti programmati, secondo gli indirizzi e le scelte dell'Amministrazione in materia edilizio - urbanistica, nonché nella regolare e tempestiva evasione di istanze presentate dai cittadini e nel soddisfacimento di interessi collettivi nell'ottica di una migliore erogazione dei servizi all'utenza.

In particolare il programma comprende le attività relative alla gestione dei servizi Edilizia Privata, Urbanistica e Mobilità - Trasporti e viabilità.

Il Servizio Edilizia Privata comprende, tra le principali attività, l'istruttoria amministrativa e tecnica e la predisposizione dei provvedimenti inerenti le pratiche edilizie finalizzate alla realizzazione di nuove costruzioni, alla manutenzione, al recupero o alla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente con conseguente istruttoria delle istanze di certificati di agibilità, rilascio di certificazioni varie, nonché l'attività di controllo sul territorio, oggetto questo, di particolare attenzione da parte dell'ufficio, al fine di prevenire e contrastare eventuali attività od interventi di abusivismo.

Il Servizio Urbanistica svolge le attività inerenti la pianificazione urbanistica con la relativa gestione ed attuazione del PRG vigente. Comprende anche l'istruttoria di Piani Particolareggiati, Piani di Lottizzazione, Programmi integrati di Recupero e Programmi Integrati di Intervento in attuazione del documento di inquadramento delle politiche urbanistiche. Attua gli interventi inerenti il programma Urbano dei Parcheggi istruendo i progetti esecutivi da convenzionare. Gli stessi uffici predispongono le varianti parziali e/o semplificate del PRG in conformità alle linee guida fornite dall'Amministrazione Comunale. Nel corso dell'anno 2012 proseguirà l'attività dedicata alla predisposizione dei nuovi strumenti urbanistici stabiliti dalla Legge regionale n. 12/05 "sul governo del territorio" (Documento di piano, Piano dei servizi e Piano delle regole). Non trascurabile poi è l'attività legata alla verifica della regolare esecuzione di opere realizzate a scomputo degli oneri che richiedono formali collaudi, il rilascio di certificazioni varie quali i certificati di destinazione urbanistica, i certificati per il superamento delle barriere architettoniche, la verifica dei frazionamenti depositati.

Al Servizio Mobilità e Trasporti è riservata l'attività relativa alla verifica dei progetti di interesse sovracomunale quali la riqualificazione della SS36, gli interventi a stralcio del progetto di riqualificazione della SP5, il prolungamento M1 ed M5, il Parcheggio d'interscambio area Bettola e connesse attività ad essi collegate. Relativamente alla nuova infrastruttura di trasporto pubblico denominata Metrotramvia proseguirà il coordinamento delle attuali attività di collaudo. Il servizio si occupa anche delle attività connesse al trasporto pubblico comunale sul quale è partita una generale e complessiva riorganizzazione che proseguirà anche nel corso della prossima annualità.

La programmazione 2013 nel campo ambientale:

- per l' Igiene Urbana e raccolta differenziata, il 2013 saranno predisposti i documenti per l'espletamento della gara per la cessione del 40% delle quote societarie in ottemperanza alle normative normative in materia di liberalizzazioni ed agli indirizzi dell'amministrazione uscente;.
- il settore manterrà come ruolo specifico quello dell'indirizzo e controllo della società nell'adempimento di quanto previsto dal contratto di servizio e nel raggiungimento di adeguati standard di servizio nonché la partecipazione alla predisposizione degli elaborati tecnici di gara;
- nel campo della Tutela ambientale e prevenzione inquinamenti dovrà essere dedicata attenzione prioritaria all'istruttoria amministrativa per il rilascio delle autorizzazioni di bonifica dei suoli inquinati ed ai relativi controlli, alla tutela del territorio in materia di inquinamento atmosferico e verifica della qualità dell'aria, alle attività inerenti il Piano Energetico Comunale ed alla riduzione delle emissioni clima-alteranti, alla prevenzione dall'inquinamento acustico in particolare quello derivante da traffico, alla prevenzione dall'inquinamento da campi elettromagnetici, alla riduzione delle coperture d'amianto presenti ancora sul territorio;
- potenziare e migliorare le pianificazione ed il coordinamento con gli altri settori dell'ente delle attività legate al risparmio energetico ed all'uso di risorse rinnovabili, in primis attraverso lo strumento del PAES;
- per le attività di gestione dei parchi e giardini evidenziamo due progetti di particolare rilevanza: la riqualificazione di 27 parchi cittadini attraverso la manutenzione straordinaria delle aree attrezzate e la riqualificazione del laghetto di villa Ghirlanda Silva.
- la conferma anche per il 2013 del progetto "comunità a lavoro" in collaborazione con Caritas Ambrosiana che consente un importante intervento di sostegno alle problematiche lavorative attraverso il quale i soggetti impiegati saranno impegnati in attività di piccola manutenzione delle aree a verde urbano.
- Per quanto riguarda il Parco del Grugnotorto si ritiene importante segnalare la riattivazione dei canali di irrigazione del Villorresi che alimenteranno fra l'altro il laghetto dell'Oasi di S. Eusebio e la nuova convenzione pluriennale con Legambiente Onlus – Cinisello Balsamo che conferma ed amplia le attività di educazione ambientale che si svolgono nel parco.
- per quanto riguarda le attività di educazione ambientale e sensibilizzazione i punti forti dell'attività coincideranno con le domeniche senz'auto e i percorsi legati ai laboratori scolastici .

per le attività del programma che riguardano le funzioni del commercio e delle attività produttive si sottolinea la continuità e s con quanto attuato nel corso del 2012, in particolare:

Garantire la pianificazione e la gestione del Marketing Territoriale e Commercio tramite un iter semplificato per le attività commerciali, conforme agli strumenti urbanistici in fase di approvazione PGT, adottando specifici regolamenti e monitorando le attività produttive, in concerto con gli altri Servizi dell'Ente. Promuovere attività volte a favorire lo sviluppo delle realtà produttive e la valorizzazione di Cinisello come "Città del Commercio". Adeguare lo Sportello Unico delle Attività Produttive alle disposizioni sulla semplificazione amministrativa, ai principi contenuti nel Decreto Legislativo n. 59 del 2010 di recepimento della Direttiva "Bolkestein" (Legge n. 69 del 2009) attivando le procedure *on line* come previsto dal DPR 7 settembre 2010, n. 160 relativi la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive.

Promuovere attività volte a favorire lo sviluppo delle realtà produttive incentivandone la riqualificazione e la competitività.

Più nel dettaglio:

Relativamente al SUAP Commercio si conferma come prioritaria l'azione volta a consolidare e tutelare la presenza degli esercizi di vicinato, elemento qualificante non solo per l'economia locale ma in quanto veri e propri soggetti erogatori di servizi pubblici e a presidio del territorio. Tali finalità potranno essere ulteriormente sviluppate grazie alle attività tradizionalmente curate dall'Ufficio Commercio SUAP, rivisitate alla luce della recente normativa nel campo della liberalizzazione, della semplificazione e non da ultimo realizzando nuove sinergie derivanti dalla assegnazione del Servizio Commercio all'Area Servizi al Territorio, ad esempio promuovendo un Bando Qualità&Ambiente per l'incentivazione allo sviluppo della qualità e della sostenibilità ambientale

del commercio cittadino. Verrà inoltre svolta la consueta attività di supporto tecnico nei confronti dell'Amministrazione nella fase della pianificazione delle attività commerciali, con l'analisi della rete distributiva esistente, affinché la stessa sia rispondente alle esigenze della collettività e compatibile con gli strumenti urbanistici anche nella nuova ottica delle liberalizzazioni. E' prevista la predisposizione di appositi regolamenti in materia di commercio aree pubbliche e di attività spettacoli viaggiatori (attività circensi). Saranno portate avanti le iniziative anticrisi declinate in

- SPUI-Sportello Imprese.

Promozione territoriale: le azioni di marketing territoriale previste punteranno su eventi di qualità, mediante organizzazione e/o l'autorizzazione di manifestazioni promosse da diversi soggetti, sia pubblici che privati; particolare attenzione verrà dedicata agli eventi tematici in Centro città.

Garantire le necessarie attività di supporto agli organi politici e la consulenza tecnica nella fase di pianificazione dell'attività commerciale con l'analisi della rete distributiva esistente, affinché la stessa sia rispondente alle esigenze della collettività e compatibile con gli strumenti urbanistici.

Area/Programma 3- Servizi interni e trasversali:

Le attività del programma, per la parte riferita alle Risorse Umane, sono orientate principalmente allo sviluppo di sistemi che consentano, al di là della stretta gestione giuridica ed economica delle risorse umane, di utilizzare al meglio le potenzialità presenti nell'ente. A ciò si affianca l'attività volta a presidiare gli aspetti legati alla gestione quotidiana volta a mantenere i livelli di efficacia e l'efficienza del Settore raggiunti a seguito della riorganizzazione interna avvenuta nel 2012.

Nel corso del 2013 si supporterà l'ente nel processo di adeguamento della struttura e degli strumenti organizzativi ai nuovi indirizzi che saranno forniti dalla Amministrazione Comunale che scaturirà a seguito delle prossime elezioni amministrative.

Si proseguirà inoltre nella gestione del processo, avviato nel 2010, di applicazione ed ulteriore adeguamento degli strumenti organizzativi e gestionali dell'ente modificati a seguito dell'introduzione delle disposizioni del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (cosiddetta Riforma Brunetta). Dopo il primo anno di effettiva applicazione (il 2012) è infatti dovuta una prima importante fase di verifica.

Prosegue inoltre l'azione del settore per garantire il contenimento della spesa del personale, nel rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità per la spesa del personale, sulla base delle stringenti indicazioni della manovra economica di cui al Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010. Anche in questo campo sono attesi gli indirizzi della nuova Amministrazione sia in termini di eventuali specifici obiettivi di riduzione di spesa sia in termini di reclutamento del personale.

Gli obiettivi che si propone il settore Finanziario ed Aziende Partecipate sono coerenti con gli obblighi previsti dalla normativa vigente relativa al comparto Enti Locali tra cui quello di razionalizzare i costi mantenendo l'efficacia dei processi di programmazione e rendicontazione, garantendo coerenza tra fonti di finanziamento ed impieghi di risorse finanziarie; saranno garantiti tempestività ed efficienza dei processi d'acquisto di beni e servizi per l'ente, attraverso la predisposizione del piano degli approvvigionamenti. Particolare attenzione verrà destinata al monitoraggio di flussi di cassa che consentirà il rispetto dell'obiettivo programmatico determinato dal Patto di Stabilità Interno. Attraverso idoneo sistema informativo, inoltre, i dati finanziari, economici e patrimoniali, saranno resi disponibili per amministratori e dirigenti.

Particolare attività verrà avviata per l'introduzione della nuova contabilità finanziaria pubblica, dei nuovi modelli di bilancio e rendicontazione;

Proseguire l'attività di coordinamento e supporto, in relazione all'aspetto giuridico, delle attività dirette a definire gli assetti societarie i temi legati alla governance secondo gli indirizzi espressi dagli organi politici e approntare gli strumenti per il controllo analogo.

-portare a compimento l'alienazione a soggetti privati della quota 40% delle azioni di NMA spa e AMF spa, società attualmente detenute interamente dal Comune di Cinisello Balsamo, e procedere alla chiusura della Azienda Speciale Nido e trasferimento del servizio nido gestito dalla stessa all'Azienda speciale consortile Insiemee per il sociale .

- proseguire l'attività di supporto giuridico ai diversi settori dell'ente e coordinare l'attività stragiudiziale dei contenziosi particolarmente complessi affidati per il giudizio ad avvocati esperti nella materia del contendere.

Il Settore Entrate provvede alla gestione di tutte le attività connesse alla fiscalità locale, intesa nella sua globalità, quindi le acquisizioni anagrafiche, l'acquisizione dei dati contabili e la rendicontazione sugli incassi, tutti riferiti alle entrate in materia tributaria.

La gestione della fiscalità locale comprende, inoltre, l'attività di raccolta ed il rilascio di informazioni relativamente alle dichiarazioni presentate dal cittadino in materia di Imposta Municipale Propria (IMU) e Tributo dei Rifiuti e Servizi (TARES) in generale comprende l'insieme delle attività volte all'emissione degli avvisi di accertamento I.C.I., ed, infine, al controllo sull'attività di riscossione svolta dagli agenti e concessionari (I.C.I., Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche - T.O.S.A.P., Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni). Infine, le attività del Servizio sono state ampliate con l'aggiunta dello sportello decentrato di Amiacque, per quanto concerne l'erogazione del servizio idrico, e lo sportello decentrato della partecipata Nord Milano Ambiente S.p.A. per gli adempimenti connessi alla corresponsione della Tariffa di Igiene Ambientale.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono coerenti con gli obblighi previsti dalla normativa vigente per quanto concerne l'attività istituzionale del Settore Entrate, oltre agli obiettivi prioritari fissati dall'Amministrazione Comunale, quali le attività finalizzate al recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi locali ed alla gestione delle funzioni catastali ex Decreto Legislativo n. 112 del 1998, leggi n. 296 del 2006 e n. 122 del 2010.

Proseguono i processi di informatizzazione diffusa dell'Ente e del corretto e razionale utilizzo degli strumenti informatici, pur rispettando i vincoli di bilancio su risorse umane ed economiche disponibili. Gli interventi si articoleranno secondo i seguenti punti:

- garantire l'aggiornamento e la manutenzione del software applicativo, la disponibilità e la funzionalità del software di base e di ambiente, dei sistemi di elaborazione, assicurando l'allineamento tecnologico e funzionale del sistema informatico nel suo complesso;
 - fornire agli utilizzatori dei sistemi informativi un supporto tecnico continuativo, finalizzato ad un adeguato ed autonomo utilizzo delle dotazioni informatiche in uso presso gli uffici;
 - definire e realizzare nuovi progetti informatici di acquisizione/adequamento di beni hardware, software e rete che rispondano alle esigenze di miglioramento in termini di efficacia, efficienza e qualità dei servizi offerti dai settori dell'Ente e dalle attività svolte dagli stessi, nonché dei risparmi attesi dal processo di informatizzazione, sempre più capillare e pervasiva nell'Ente.
 - garantire una gestione affidabile e continuativa del sistema di comunicazione dati interno – intranet - e l'accesso da e verso internet, adeguando i servizi di supporto necessari. E' compresa l'attività di aggiornamento del sito internet comunale in base alla richieste dell'Amministrazione;
 - procedere operativamente alla migrazione graduale dei sistemi verso la tecnologia Open Source;
 - assicurare al settore sistemi informativi le necessarie attività di supporto a livello amministrativo, inclusa la predisposizione del piano di formazione specialistica per il personale di settore;
 - garantire le attività di sviluppo programmi da parte del Settore a supporto di specifiche esigenze dei vari uffici dell'Ente;
 - assicurare le attività di supporto a progetti realizzati insieme ad altri Settori, nel rispetto delle priorità e dei bisogni rilevati per l'utenza esterna all'Ente.
- garantire una gestione affidabile e continuativa del protocollo e della relativa archiviazione documentale sia fisica che elettronica

Programma 4 Settore Polizia Locale e protezione civile

L'obiettivo gestionale per il 2013 sarà come sempre incentrato sulla costante attività di miglioramento delle performances del servizio di pronto intervento aumentando gli standard di efficienza in rapporto ad una maggior efficacia ed economicità di tutti i servizi svolti.

Dal punto di vista della gestione strutturale sarà realizzata la migrazione del sistema radio da analogico a digitale con la sostituzione di tutti gli apparati di centrale e terminali portatili con un aggiornamento tecnico funzionale dell'intera infrastruttura, nonché la sostituzione di apparecchiature strumentali indispensabili ormai obsolete necessarie allo svolgimento dei compiti di prevenzione per la sicurezza stradale (etilometro).

Nel corso dell'anno sarà maggiormente implementata l'attività operativa del Nucleo di Quartiere adottando nuove strategie grazie al potenziamento delle unità destinate a questo specifico servizio di prossimità. Verrà inoltre intensificata l'attività di controllo dell'autotrasporto pesante su strada al fine di supportare le operazioni a livello comunitario in atto in questo specifico settore.

Per quanto riguarda l'attività di protezione civile si completerà la stesura del nuovo piano aggiornato alle direttive della DGR Lombardia n. VIII/4732/2007.

Programma 5: Settore Lavori pubblici e patrimonio

Tutte le attività che sono svolte nel corso dell'anno nell'ambito della programmazione dei lavori pubblici, consistenti nella realizzazione dei progetti programmati sulla base degli indirizzi strategici dell'Ente, hanno come scopo di ottemperare agli interessi della collettività tenendo presente i principi cardini di efficacia, efficienza ed economicità.

Pertanto è obiettivo primario mantenere in buono stato di conservazione ed efficienza le strutture comunali, mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali, scolastici e sportivi pur con minori risorse disponibili rispetto al passato.

Sono inoltre programmati interventi volti al miglioramento delle reti stradali della città, il rifacimento di alcuni tratti di pavimentazione stradale, nonché l'ottimale funzionamento della rete d'illuminazione pubblica.

Il Settore assicura altresì la realizzazione di nuovi interventi in congruità ai progetti approvati dall'Amministrazione.

Il Settore si occupa di dare concreta applicazione alle previsioni del PUGSS, nonché della gestione di complesse problematiche legate al servizio di distribuzione gas metano, al servizio idrico integrato ed al teleriscaldamento.

Obiettivo generale è il proseguimento del coordinamento relativo al processo attuativo degli interventi edilizi e sociali previsti nel Contratto di Quartiere "Oltre S. Eusebio - II" e Progetto Crocetta, ai fini del rispetto dei tempi e finalità dettati dalla normativa nazionale, regionale e provinciale in merito ed alla implementazione, in via sperimentale, di azioni preliminari finalizzate alla costituzione futura di un'Agenzia territoriale per la casa.

Le attività di gestione del patrimonio abitativo e non abitativo dell'ente sono finalizzate ad ottimizzare l'utilizzo degli immobili di proprietà comunale, rispondendo ai bisogni abitativi dei cittadini tramite la gestione dei contratti di locazione in essere, l'assegnazione degli alloggi e la gestione dello sportello affitti, nonché mettendo a disposizione delle associazioni presenti sul territorio spazi idonei allo svolgimento delle attività sociali. Il Servizio provvede inoltre a svolgere tutte le attività necessarie all'acquisizione o all'alienazione d'immobili, su indicazione dell'Amministrazione Comunale. A tal proposito, sulla base di quanto dettato dall'art. 58 della L. 133/2008 verranno effettuate tutte le procedure e attività citate nel Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'Ente, allegato quale parte integrante del Bilancio comunale.

La Segreteria amministrativa garantirà inoltre il corretto espletamento delle attività a supporto dei servizi del Settore.

Programma 6 Segreteria generale:

Gli obiettivi fondamentali che ci si propone di raggiungere sono diretti a:

- fornire assistenza agli Organi collegiali dell'ente (Giunta comunale, Consiglio comunale, Presidenza del Consiglio);

- migliorare, snellire e dematerializzare le procedure presidiate, ed in particolare proseguire nell'automazione nella gestione delle procedure di iter degli atti (delibere e determine);
 - garantire la necessaria assistenza al Segretario generale per la stipula dei contratti;
 - assicurare il rispetto delle normative in materia di legalità, trasparenza e prevenzione della corruzione tramite un'efficace azione di controllo sugli atti prodotti dall'ente;
 - fornire attività di supporto generale (coordinamento messi, uscieri, gestione dell'Albo delle Associazioni e tenuta formale dell'Archivio).
 - presidio e coordinamento delle operazioni elettorali.
- Accanto a questi obiettivi di carattere generale saranno perseguiti obiettivi specifici legati alla realizzazione dei singoli progetti e meglio specificati in ognuno di essi.

Programma 7 Staff del sindaco e della giunta

Per quanto riguarda la struttura di diretto supporto al Sindaco e alla Giunta, la stessa assicura le funzioni relative alla Segreteria, compresa l'attività di rappresentanza e la gestione e organizzazione delle Manifestazioni Istituzionali. Si aggiunge l'attività di informazione e comunicazione istituzionale e strategica rivolta sia all'esterno che all'interno dell'Ente, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Accanto a questi compiti di carattere generale saranno perseguiti obiettivi specifici legati alla realizzazione dei singoli progetti strategici che verranno definiti in seguito all'elezione del nuovo Sindaco.

3 PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
01	24.244.553,00	2.192.684,00	345.000,00	26.782.237,00	25.429.260,00	1.054.900,00	941.700,00	27.425.860,00	26.369.757,00	143.037,00	208.852,00	26.721.646,00
02	3.659.508,00	10.797.517,00	314.939,00	14.771.964,00	13.912.490,00	150.000,00	230.000,00	14.292.490,00	14.033.034,00	0,00	260.000,00	14.293.034,00
03	12.293.089,00	9.605.470,00	624.000,00	22.522.559,00	13.403.437,00	20.000,00	0,00	13.423.437,00	13.421.779,00	3.874,00	0,00	13.425.653,00
04	2.600.050,00	551.983,00	245.999,00	3.398.032,00	3.195.033,00	0,00	192.249,00	3.387.282,00	3.194.533,00	0,00	125.999,00	3.320.532,00
05	7.141.048,00	847.699,00	6.272.986,00	14.261.733,00	7.833.996,00	301.840,00	6.083.427,00	14.219.263,00	8.103.715,00	37.986,00	5.429.708,00	13.571.409,00
06	1.436.790,00	58.770,00	0,00	1.495.560,00	1.478.660,00	0,00	0,00	1.478.660,00	1.478.660,00	0,00	0,00	1.478.660,00
07	364.902,00	0,00	0,00	364.902,00	402.902,00	2.000,00	0,00	404.902,00	404.902,00	0,00	0,00	404.902,00
Totale	51.739.940,00	24.054.123,00	7.802.924,00	83.596.987,00	65.655.778,00	1.528.740,00	7.447.376,00	74.631.894,00	67.006.380,00	184.897,00	6.024.559,00	73.215.836,00

<p>3.4 PROGRAMMA N° 01 AREA SERVIZI AL CITTADINO N° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO</p>	<p>3.4.1 - Descrizione del programma garantire: il corretto adempimento di tutte le funzioni delegate dallo Stato nei rapporti con i cittadini; lo svolgimento delle consultazioni elettorali; la gestione dell'evento morte assicurando l'erogazione dei servizi connessi; la comunicazione delle attività dell'Ente ai cittadini; il consolidamento delle attività culturali e dello sport; politiche per i giovani che valorizzano le buone prassi, la creatività e l'innovazione e che si focalizzano sulla dimensione della Formazione e del Lavoro l'erogazione di Servizi socio-assistenziali, aggregativi e educativi: tutti i servizi forniti con la realizzazione del programma tendono al sostegno del cittadino nella soddisfazione dei suoi bisogni sociali, educativi ed assistenziali, fornendo sia attività dirette alla collettività che attività personalizzate per bisogni o deficit specifici.</p>										
<p>3.4.2 - Motivazione delle scelte Agevolare la fruizione dei servizi comunali da parte dei cittadini in tutte le sue forme consolidando l'attività di semplificazione e trasparenza. In carico di collaborazione coordinata e continuativa per la direzione e vicedirezione Civica Scuola di Musica anno scolastico 2013-2014.</p>	<table border="0"> <tr> <td>PROGRAMMA E PROGETTO</td> <td>01-0103</td> </tr> <tr> <td>CODICE DI BILANCIO</td> <td>1050201</td> </tr> <tr> <td>OGGETTO DELL'INCARICO</td> <td>Collaborazione coordinata e continuativa</td> </tr> <tr> <td>IMPORTO PRESUNTO</td> <td>€ 30.000,00=</td> </tr> <tr> <td>INCARICO NUOVO SI' O NO</td> <td>NO</td> </tr> </table>	PROGRAMMA E PROGETTO	01-0103	CODICE DI BILANCIO	1050201	OGGETTO DELL'INCARICO	Collaborazione coordinata e continuativa	IMPORTO PRESUNTO	€ 30.000,00=	INCARICO NUOVO SI' O NO	NO
PROGRAMMA E PROGETTO	01-0103										
CODICE DI BILANCIO	1050201										
OGGETTO DELL'INCARICO	Collaborazione coordinata e continuativa										
IMPORTO PRESUNTO	€ 30.000,00=										
INCARICO NUOVO SI' O NO	NO										
<p>3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento In funzione delle somme stanziare a bilancio, spese titolo II</p>	<p>3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo Progetto 0101 Punto in Comune Sportello Polifunzionale Comunicare le attività dell'Ente all'esterno per assicurare l'accesso, la partecipazione e la trasparenza dell'attività amministrativa, nonché una corretta informazione sui servizi offerti dal Comune. Erogare ai cittadini i servizi con la nuova modalità di front office che si prevede di ampliare. "Punto in Comune" è il nome dello Sportello Polifunzionale del Cittadino. In particolare, i servizi erogati riguardano: carta di identità, residenze, protocollo, certificazione anagrafica, iscrizione alle mense, iscrizione ai centri ricreativi estivi, bonus gas e luce, gestione del sito internet, gestione delle informazioni e segnalazioni, call center del numero verde 800397469. Gli orari dell'apertura al pubblico risultano sensibilmente aumentati: quattro giorni dalle 8,15 alle 14,00 (sabato fino alle 12,30) e due giorni (lunedì e mercoledì) dalle 8,15 alle 19,00, sempre con orario continuato.</p>										

Progetto 0102 - Settore Servizi Sociali ed educativi

L'obiettivo generale del progetto è quello di rispondere ai bisogni delle persone, delle famiglie e delle comunità, attraverso un'impostazione organizzativa che tenga debito conto del principio di sussidiarietà orizzontale e di un modello di welfare society che veda in modo progressivo il ruolo dell'ente sempre più caratterizzato come regista delle politiche territoriali e sempre meno come titolare di unità di offerta. Questo processo, peraltro già in atto da diversi anni a livello nazionale, è stato implementato nel nostro ente già da tempo, ma dovrà essere ulteriormente accelerato nel corso del prossimo triennio.

L'insieme delle attività impiega una parte rilevante delle risorse comunali, sia in termini di spesa sia di personale.

Una parte rilevante dei servizi è gestita attraverso appalti a ditte/cooperative specializzate nella fornitura dei servizi necessari o sostegno ad autonome iniziative del territorio. Le prestazioni ottenute vengono monitorate e il livello di soddisfazione accertato con strumenti di rilevazione: le competenze richieste agli operatori vengono mantenute aggiornate con specifici momenti formativi, diversificati a seconda della funzione svolta.

Dall'introduzione della legge 328/2000 la titolarità della funzione di programmazione locale nel campo dei servizi sociali è assegnata, in modo sempre più netto e marcato, ai Comuni che la esercitano in modo associato. Da allora, il nostro territorio ha attivato una serie di azioni che hanno progressivamente definito, rafforzandolo, il ruolo e il significato della programmazione partecipata e della gestione associata: percorsi di formazione per il terzo settore, progettazione congiunta tra comuni, stesura di due Piani di Zona, articolazione di un sistema di governance condiviso e formalizzato nell'Ambito territoriale, gestione amministrativa accentrata in capo all'Ufficio di Piano sono solo alcuni dei più significativi passaggi che hanno caratterizzato il lavoro sul nostro territorio. Il lavoro di integrazione nell'Ambito Socio Sanitario ha subito ulteriore impulso dall'istituzione della delega assessoriale al Progetto prevenzione e salute che consente la realizzazione di progettazioni in sinergia con l'ASL di riferimento.

Il prossimo triennio vedrà la conclusione dell'attuale ciclo di programmazione e l'avvio della nuova fase di programmazione (2015-2018) che dovrà necessariamente essere inserita nel nuovo quadro organizzativo e dalle opportunità che l'Azienda Consortile "Insieme per il Sociale" saprà offrire.

Gran parte delle azioni del prossimo triennio rientrano nel più ampio obiettivo dell'Amministrazione Comunale (obiettivo di sistema) di riforma del welfare locale che caratterizza il quadro complessivo della programmazione del settore 8.

Dopo la fase di costituzione dell'Azienda Consortile, il comune di Cinisello Balsamo dovrà ottenerne i benefici attraverso l'avvio della gestione di servizi in modo efficiente. Oltre all'affidamento dei CDD è previsto che siano trasferite all'Azienda i servizi già svolti in forma associata: Ufficio di Piano (con le attività amministrative e di supporto alla governance e alla programmazione) e i servizi in favore degli stranieri (informazione e mediazione linguistico culturale nelle scuole).

Per quanto attiene i Servizi Sociali è indispensabile che sia approntato un nuovo regolamento comunale, in quanto quello attuale (frutto di applicazioni ed interpretazioni di successive sentenze TAR e Consiglio di Stato) risulta disorganico e non omogeneo.

Per quanto attiene l'area educativa si evidenziano le aree di intervento maggiormente significative:

area prima infanzia: ampliamento dei posti nido attraverso l'affidamento a terzi degli spazi de "La Trotola", tramite procedure ad evidenza pubblica.

Area prima infanzia: mantenimento del sistema dei voucher con le stesse "dimensioni" attuali a prescindere dall'esistenza o meno di forme di finanziamento del sistema derivante dai trasferimenti dello Stato e della Regione;

area educativa scolastica 3 - 14 anni: progetto "Cinisello Distretto Digitale", attraverso una collaborazione strutturata tra il Comune, e le Autonomie Scolastiche cittadine di Cinisello Balsamo.(il progetto è definito nella parte specifica)

messaggio a regime del servizio di ristorazione scolastica.

Semplificazione delle forme di iscrizione e pagamento dei servizi a domanda individuale (con particolare riferimento alla ristorazione scolastica, al CRE, agli asili nido) valorizzando le procedure on line .

La realizzazione delle azioni sopra descritte consentono di:

Raggiungere gli obiettivi dichiarati dall'Amministrazione Comunale e cioè quello di aumentare i posti nido del territorio, senza aumentare la spesa corrente ed investendo parallelamente sui nidi gestiti in economia, mantenendone inalterati dimensioni ed attività, incrementandone la produttività e introducendo strumenti di qualità e di misurazione della stessa;

Conoscere, controllare, governare il sistema nidi territoriale incentivando forme di confronto, formazione e misurazione degli standard qualitativi tra i diversi nidi del territorio (comunali, di ASN, di soggetti privati, aziendali);
Investire nel mondo della scuola attraverso un processo che consenta agli insegnanti, agli alunni, alle famiglie, al comune di costruire una piattaforma digitale comunale che consenta di "trattare" i diversi aspetti del mondo scuola: partecipativi; formativi, didattici, amministrativi.
Migliorare il servizio di ristorazione, monitorando costantemente la qualità del servizio offerto, con una particolare attenzione al contenimento dei costi, anche grazie forme di semplificazione per l'accesso e il pagamento.

Per accompagnare in modo efficace questi complessi processi di ridefinizione del welfare locale, saranno attivati processi ri-organizzativi all'interno del settore, con particolare riferimento al Servizio Sociale e il Servizio Progetti e Politiche Sociale, fondati sul principio dei destinatari dei servizi e delle prestazioni e cioè suddividendo le unità organizzative in due distinte aree: fragilità (anziani e disabili) e adulti/famiglia; tale articolazione consentirà di dare maggiore forza agli obiettivi del triennio nelle due aree con particolare riferimento all'integrazione socio sanitaria (per la fragilità) e della tutela dei minori e del supporto alla famiglia.

Il trasferimento delle attività dell'Ufficio di Piano all'Azienda Consortile "Insieme per il Sociale" introdurrà necessariamente alcuni accorgimenti organizzativi nel settore per rendere snelli e funzionali i processi comunicativi legati alla programmazione zonale e alle ricadute della stessa sui servizi

Progetto 0103 – Settore Cultura e Sport

Le attività continueranno ad essere tese al massimo coinvolgimento delle realtà locali, associazioni e realtà produttive.

Si tenderà a consolidare l'offerta culturale del nuovo Centro Culturale IPertini. Continuerà ad essere importante la collaborazione con il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Milano. Proseguiranno le attività promosse dalla Rete dei Giardini Storici che valorizzano fra l'altro il parco di Villa Ghirlanda.

Il trasferimento della sede della Scuola Civica di Musica presso Villa Ghirlanda consentirà di perseguire l'obiettivo di costituire un "polo culturale" al centro della città attuando le necessarie sinergie di tutte le attività del settore Cultura e Sport, della Fondazione Museo della Fotografia e della ricca rete cittadina.

Da ottobre 2013 le attività didattiche della Scuola Civica di Musica proseguiranno presso la nuova sede e si cercherà di mantenere l'offerta di incontri musicali nei limiti delle risorse destinate alla divulgazione musicale.

Si darà continuità alla consolidata offerta della "stagione teatrale" e del "cinema nel parco" e Villa Ghirlanda continuerà ad essere prestigioso luogo per incontri e mostre.

Il Servizio Sport continuerà a svolgere le proprie attività istituzionali attraverso la promozione delle attività sportive e la gestione degli impianti dedicati allo sport. Si proseguirà con la gestione che coinvolge associazioni e/o privati in relazione al "Regolamento di affidamenti di gestione degli impianti comunali".

Si favorirà il consolidamento e lo sviluppo dell'attività sportiva attraverso l'organizzazione di eventi, l'assistenza ed il sostegno economico, organizzativo e tecnico alle associazioni cittadine, le collaborazioni con la Consulta dello Sport e le Scuole.

Progetto 0104 – Settore Servizi Demografici e Cimiteriali

Per i servizi demografici oltre all'attività ordinaria dei servizi demografici consistente nella regolare tenuta dei registri di anagrafe, stato civile, delle liste elettorali, si perseguiranno gli obiettivi specificati nel progetto con particolare attenzione alla riorganizzazione in relazione al nuovo servizio di front office "Punto in Comune – Sportello Polifunzionale".

Il servizio elettorale curerà tutti gli adempimenti necessari a garantire il regolare svolgimento delle tornate elettorali; attività che consistono – fra le altre -

nell'adeguamento delle liste elettorali alla situazione anagrafica in modo che vengano vidimate dalla Commissione Elettorale Circondariale, estrazione delle liste elettorali da pubblicare presso i seggi elettorali, nel garantire la certificazione elettorale a richiesta ed invio agli elettori residenti all'estero delle cartoline di avviso delle consultazioni elettorali.

Per i servizi cimiteriali si garantirà la corretta gestione dell'evento morte nel rispetto della normativa nazionale, regionale e del regolamento comunale con l'impegno connesso al miglioramento dei servizi cimiteriali e del servizio cremazione in termini di snellimento dell'iter amministrativo e della tempistica nella fornitura dei servizi attraverso l'informatizzazione.

Le principali finalità da conseguire sono esplicitate nel progetto.

La gestione amministrativa assicurerà al settore le necessarie attività di supporto per l'adozione degli atti amministrativi e per gli adempimenti correlati al controllo di gestione.

Progetto 0105 – Politiche per i giovani

Verranno implementate azioni dirette alla formazione e sviluppo del capitale umano e sociale della città di Cinisello Balsamo. La U.O. Politiche per i Giovani – attraverso azioni di sistema ed azioni operative dettagliate nel progetto - coordinerà interventi interni ed esterni valorizzando le buone prassi, la creatività e l'innovazione. La dimensione della Formazione e del Lavoro sarà la priorità strategica per i prossimi tre anni di attività.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Qualifica personale	n persone
Dirigenti	2
D3	12
D	42
C	94
B3	31
B	38

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutte quelle specificate nei progetti: 0101, 0102, 0103, 0104, 0105

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Per quanto attiene il settore servizi sociali ed educativi gli interventi previsti sono coerenti il piano socio-assistenziale della Regione Lombardia.

L'erogazione dei servizi bibliotecari avviene in coerenza con il dettato della Legge Regionale 81/85 "Norme in materia di biblioteche di Enti locali o di interesse locale" e con i Programmi triennali regionale e provinciale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

01 AREA SERVIZI AL CITTADINO

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	146.000,00	0,00	0,00	
- REGIONE	30.500,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	117.966,00	20.200,00	20.200,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	3.281.553,00	3.083.928,00	3.083.928,00	
TOTALE (A)	3.576.019,00	3.104.128,00	3.104.128,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0330	8.500,00	8.500,00	8.500,00	
RISORSA 0350	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
RISORSA 0400	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
RISORSA 0420	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0431	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0441	1.724.000,00	1.890.000,00	1.890.000,00	
RISORSA 0470	2.765.908,00	2.842.345,00	2.921.075,00	
RISORSA 0471	144.875,00	163.000,00	163.000,00	
RISORSA 0480	31.000,00	35.000,00	40.000,00	
RISORSA 0490	558.000,00	578.000,00	595.340,00	
RISORSA 0510	370.000,00	370.000,00	370.000,00	
RISORSA 0520	182.000,00	202.000,00	202.000,00	
RISORSA 0540	0,00	0,00	0,00	

RISORSA 0562	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
RISORSA 0570	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSA 0576	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE (B)	5.921.783,00	6.226.345,00	6.327.415,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA 0271	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSA 0490	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RISORSA 0580	49.782,00	49.782,00	49.782,00	49.782,00
RISORSA 0598	654.320,00	654.320,00	654.320,00	654.320,00
RISORSA 0600	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSA 0640	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSA 0665	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RISORSA 0670	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RISORSA 0710	32.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
RISORSA 0711	29.000,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00
RISORSA 0730	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSA 0731	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
RISORSA 0800	100,00	100,00	100,00	100,00
RISORSA 0810	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSA GENERALE	16.468.233,00	17.267.185,00	16.461.901,00	
TOTALE (C)	17.284.435,00	18.095.387,00	17.290.103,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	26.782.237,00	27.425.860,00	26.721.646,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

01 AREA SERVIZI AL CITTADINO
IMPIEGHI

Anno 2013					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	entità (b)	entità (c)	% su tot.		
24.244.553,00	2.192.684,00	345.000,00	9,00	26.782.237,00	33,00
91,00			2,00		

Anno 2014					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	entità (b)	entità (c)	% su tot.		
25.429.260,00	1.054.900,00	941.700,00	4,00	27.425.860,00	37,00
93,00			4,00		

Anno 2015					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	entità (b)	entità (c)	% su tot.		
26.369.757,00	143.037,00	208.852,00	1,00	26.721.646,00	37,00
99,00			1,00		

**3.7 - PROGETTO N° 0101 PUNTO IN COMUNE SPORTELLO POLIFUNZIONALE
DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AREA SERVIZI AL CITTADINO
RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO**

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Non sono previsti investimenti

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Erogazione di servizi

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

17 postazioni p.c. (front e back office), 9 stampanti, 1 apparecchiatura eliminacode

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categorie	N. personale
Dirigente	1
D	4 di cui 1 titolare di P.O.
C	6
B3	5
B	1

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Consolidare le attività dello Sportello Polifunzionale attraverso l'aumento del numero di servizi erogati, il miglioramento della qualità della loro erogazione e la contrazione dei tempi di attesa per l'utenza.

Aumentare il livello di interattività della comunicazione istituzionale, migliorare l'informazione sull'operato e la trasparenza dell'amministrazione comunale.

Migliorare l'informazione sui servizi comunali erogati; garantire un maggior coordinamento delle informazioni provenienti dai settori dell'Ente sulle attività realizzate dall'amministrazione, anche attraverso le potenzialità offerte dal sito web comunale e la sua interazione con le procedure già in atto per la gestione delle pratiche.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
 0101 PUNTO IN COMUNE SPORTELLO POLIFUNZIONALE
 IMPIEGHI

Anno 2013						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	93,00	37.350,00	0,00	0,00	485.900,00	1,00
	% su tot.	% su tot.				
448.550,00		8,00				

Anno 2014						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	100,00	0,00	0,00	0,00	489.500,00	1,00
	% su tot.	% su tot.				
489.500,00		0,00				

Anno 2015						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	100,00	0,00	0,00	0,00	489.500,00	1,00
	% su tot.	% su tot.				
489.500,00		0,00				

**3.7 - PROGETTO N° 0102 SETTORE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AREA SERVIZI AL CITTADINO
RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO**

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

In linea con quanto previsto nel bilancio dei LL. PP per le strutture che ospitano servizi erogati dal Settore Servizi Sociali ed Educativi

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Il progetto 0102 è realizzato dal Settore Servizi Sociali ed Educativi mediante espletamento di atti amministrativi ed erogazione di servizi, localizzati per lo più in sedi decentrate rispetto alla sede comunale e articolati in tre aree di intervento:

1-AREA MINORI, ADULTI E FAMIGLIE (Sostegno alle famiglie con minori 3-14 anni in ambito scolastico ed extrascolastico; Sostegno alle famiglie con minori 3-14 anni in ambito scolastico ed extrascolastico (ristorazione scolastica); Sostegno alle famiglie con minori 0-3 anni; Prevenzione del disagio giovanile, tutela e sostegno delle capacità genitoriali; Sostegno e accompagnamento all'autonomia –adulti e famiglie- e conciliazione e pari opportunità; Informazione, Orientamento e Segretariato Sociale)

2-AREA FRAGILITA' (anziani –domiciliarità, residenzialità aggregazione; disabili- disabilità minori scolastica ed extrascolastica, domiciliarità, residenzialità sostegno e accompagnamento all'autonomia; Protezione Giuridica)

3- PIANIFICAZIONE ZONALE

Nel dettaglio:

1- AREA MINORI, ADULTI E FAMIGLIE

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI 0-3 ANNI

Principale obiettivo è il consolidamento dell'offerta dei servizi all'infanzia con standard organizzativo-gestionali tali da garantire il livello di saturazione dei posti disponibili (nei nidi a gestione diretta) già ottenuto nel 2012 con il medesimo grado di soddisfacimento da parte dell'utenza e la stabilizzazione delle risorse investite. La riduzione delle risorse disponibili rispetto al 2012 inciderà solo a partire dal mese di settembre, pertanto nel 2013 si registrerà comunque un incremento del numero dei posti/mese disponibili presso i nidi accuditi.

Le principali azioni del triennio 2013/2015 riguarderanno:

Azione 1: messa a regime del modello di rilevazione della qualità percepita allagando l'analisi alle famiglie beneficiarie di voucher per la frequenza di servizi all'infanzia presso strutture private accreditate. Definitiva messa a punto degli standard e degli indicatori di qualità condivisi con i servizi privati accreditati per l'adozione – a partire dal prossimo anno scolastico - di un uniforme sistema di rilevazione della qualità percepita da parte dell'utenza.

Azione 2: Sperimentazione di una Sezione Primavera presso l'ala de "La Trottole" (12 posti più overbooking 20%) da rendersi operativa nel 2014 con personale educativo proprio (condivisione con il personale educativo comunale del processo di progettazione e avvio del servizio) con conseguente predisposizione atti per avvio – nel 2014 - della gara per l'appalto del servizio di post nido. In alternativa: affidamento tramite gara di appalto del servizio Sezione Primavera-

Azione 3: stabilizzare le modalità di governance del sistema territoriale nidi attraverso un costante confronto tecnico-professionale tra i diversi servizi territoriali, sia con l'attivazione di percorsi di formazione condivisi.

Azione 4: Trasferimento dell'attuale servizio asilo nido "Raggio di Sole" da ASN ad Azienda Consortile "Insieme per il Sociale" con mantenimento dei livelli occupazionali esistenti e con mantenimento degli attuali costi di servizio)

Azione 5 Rinnovo - previa verifica mantenimento dei requisiti organizzativo/gestionali - delle convenzioni con gli asili nido privati accreditati e consolidamento del ruolo del Comune come regista dell'intero sistema attraverso l'adozione della Carta dei Servizi territoriale e la misurazione della qualità percepita (Customer satisfaction) applicata in modo organico sui nidi comunali e su quelli accreditati (rif. PEG 8102 - RPP 0801)

Per gli asili nido a gestione diretta proseguiranno le azioni già in corso, in particolare:

- per facilitare l'inserimento dell'utenza straniera, sempre più numerosa nei servizi all'infanzia, proseguirà il progetto di collaborazione con alcuni mediatori linguistico-culturali finalizzato a supportare gli operatori nella creazione di una prassi educativa volta a agevolare l'incontro e l'arricchimento con le culture-altre. Sarà previsto inoltre, nelle riunioni con i genitori, l'affiancamento del personale educativo nel processo conoscitivo tra servizi e famiglie nonché l'attivazione di interventi specifici "su chiamata" in tutte quelle situazioni in cui sia necessario trovare un linguaggio comune su codici educativi tra famiglia e operatori dei servizi.
- proseguirà il lavoro di sistematizzazione delle modalità documentative di verifica delle progettualità allo scopo di condividere la sperimentazione di nuove modalità educative volte a garantire il benessere psicofisico del bambino e il sostegno al ruolo genitoriale. Si attiverà, inoltre, il monitoraggio sul rispetto degli standard qualitativi dichiarati nella carta dei servizi che è stata oggetto di lavoro partecipato con le famiglie e con tutto il personale operante nei servizi.

Nel corso del triennio saranno inoltre ridefinite le modalità di composizione delle tariffe degli asili nido previste dal vigente regolamento

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI 3-14 ANNI IN AMBITO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO –

Tutti gli attuali interventi rivolti alle Scuole del territorio per garantire il diritto allo studio (sia gli interventi rivolti alla generalità delle Scuole del territorio e dell'utenza, come previsto nelle normative e nei regolamenti scolastici, sia i servizi individuali, a supporto dell'attività educativa e didattica) verranno mantenuti, rilette e aggiornati alla luce dei cambiamenti sociali e dell'implementazione del progetto "Cimisello Distretto Digitale". Prosegue positivamente la collaborazione tra Dirigenze scolastiche e servizi Scolastici comunali attraverso anche, incontri periodici costanti tra Scuole di ogni ordine e grado e Amministrazione Comunale.

Le principali linee di azione sono:
"Cimisello Distretto Digitale"

Il progetto verrà svolto in collaborazione con le Dirigenze delle Autonomie Scolastiche cittadine di base, previa sottoscrizione di apposito accordo di collaborazione e relativo cronoprogramma e consisterà nella dotazione per tutte le scuole dell'obbligo di un sistema informatizzato che comprende: wi-fi in tutti i plessi, proiettori in ogni classe, dotazione di notebook per il personale docente, server centrale in ogni scuola, carta di riconoscimento per ogni alunno.

Il progetto, una volta concluso consentirà:

- al comune, di rinnovare le proprie modalità di offerta formativa alle scuole e di comunicazione e partecipazione alle attività del mondo della scuola; al comune (in una seconda fase) di semplificare le procedure amministrative dei servizi legati alla scuola (ristorazione scolastica) associando e unificando la fase di rilevazione della presenza a scuola con quella di rilevazione del numero dei pasti giornalieri.
- a tutti gli insegnanti di preparare lezioni utilizzando le dotazioni on line, di proiettare in classe documenti ed esercitazioni; sempre a tutti gli insegnanti, di accedere ad un processo formativo sul nuovo modo di intendere la didattica
- alle segreterie delle scuole, di sostituire ogni forma cartacea per la gestione amministrativa delle attività scolastiche

ai genitori di accedere on line al registro presenze e alle votazioni dei propri figli sempre ai genitori di poter accedere ad un portale con le informazioni riguardanti il mondo della scuola. L'importanza, la complessità e le dimensioni del progetto rappresentano una sfida particolarmente significativa per l'ente che influenzerà inevitabilmente le modalità lavorative dei Servizi Scolastici .

Centro comunale dei servizi scolastici "ELICA"

Prosegue il processo di ri-definizione e riqualificazione della funzione di **Elica** (nuovo nome che evidenzia l'acronimo: **Ente Locale Iniziative Coordinate e Attività per le scuole**) da soggetto programmatore e coordinatore di attività integrate per la scuola, finanziate con risorse proprie, a soggetto "catalizzatore" di risorse e in grado di coinvolgere la comunità locale: associazioni, cooperative, volontariato ecc. L'obiettivo è quello di mettere in rete tutti i soggetti che a diverso titolo operano nella scuola, per sviluppare la capacità di lavorare insieme per progetti. Il consolidamento del confronto e della collaborazione tra Elica, le Dirigenze Scolastiche, ed i docenti permetterà, inoltre, di avviare e sperimentare pratiche di co-progettazione, soprattutto nell'ambito della promozione del benessere a scuola.

Tale nuova e diversa funzione sarà implementata anche internamente attraverso:

- forme di collaborazione integrata e stabile con gli uffici e servizi del Comune che si occupano di politiche giovanili (attività culturali, attività sociali, attività di partecipazione in primis) anche finalizzate all'ottenimento di risorse aggiuntive attraverso la partecipazione a bandi di progettazione

forme di offerta innovative che utilizzano appieno le potenzialità del progetto "Cinisello Distretto Digitale" che diverrà il progetto cardine del servizio attorno al quale ruoteranno le attività del Centro;

incentivazione delle forme di partecipazione e di informazione delle famiglie, degli insegnanti attraverso il portale che dovrà essere implementato grazie al progetto "Cinisello Distretto digitale"

Confermando quanto già fatto nel biennio precedente prosegue la progettazione e realizzazione del quaderno delle attività, che cambiato sia nella struttura che nel contenuto, viene riproposto, nonostante le difficoltà economiche, grazie al contributo dei soggetti che in questi anni hanno realizzato i diversi percorsi e coinvolgendo i referenti dei Settori/Servizi interessati. Si vuole a questo proposito rendere istituzionale la collaborazione tra i settori dell'Amministrazione comunale e le proposte di Elica, creando un gruppo interassessorile che valorizzi le proposte educative che alcuni settori storicamente offrono alle scuole: il sett. Cultura, con le offerte di valorizzazione del Patrimonio, attraverso il CDS, la Biblioteca con i laboratori per le classi offerti dalla Sala ragazzi, le molteplici proposte sull'educazione alimentare, il settore Ecologia che collabora con Elica attraverso le proposte didattiche eco-ambientali; gli uffici della Polizia locale che offrono, alle scuole secondarie di II grado, un progetto di prevenzione alla violenza sulle donne:

In continuità con gli anni passati si prosegue nel progetto orientamento per sostenere i giovani e le famiglie nella scelta degli studi attraverso proposte elaborate nel tavolo di raccordo medie-superiori, momenti informativi che si traducono in azioni concrete con: 2 giornate di CAMPUS, presenza di stand delle scuole superiori del territorio, FUORICAMPUS, informazioni rivolte ai genitori da esperti di orientamento, COLLOQUI per ragazzi e genitori incerti sulla scelta.

Disagio scolastico

L'Amministrazione Comunale concorderà preventivamente con i Dirigenti Scolastici i progetti ai quali contribuire economicamente, curandone l'omogeneità e la condivisione tra tutte le dirigenze, e ne verificherà gli esiti e l'efficacia.

L'ipotesi progettuale prevede un ruolo di collaborazione attiva del comune con le Dirigenze scolastiche per individuare, in un regime di partnership, progettazioni individualizzate o di gruppo classe che siano in grado di coinvolgere anche altri soggetti che hanno a che fare con il progetto (privato sociale, parrocchie, servizi sociali, altre agenzie educative ecc..) Prosegue il lavoro del tavolo tecnico sul disagio scolastico che ha programmato, monitorato e verificato la formazione per i docenti, a cura del Centro Studi Riccardo Massa dell'Università Bicocca. Dopo due percorsi di formazione frontale, quest'anno si è sperimentato la metodologia della supervisione pedagogica per interclasse nella scuola primaria e con un percorso ad hoc per la scuola secondaria di primo grado Anna Frank.

Ristorazione scolastica

L'obiettivo primario è quello di garantire gli attuali standard di servizio (sia in termini di qualità che di numero di destinatari) con un contenimento della spesa complessiva. Il processo di internalizzazione continuerà ad essere governato, fornendo adeguata informazione all'utenza circa il mantenimento degli standard qualitativi del servizio e incentivando il più possibile forme di semplificazione di iscrizione e pagamento. A tale scopo si procederà entro l'inizio del nuovo anno scolastico alla sostituzione dell'attuale gestionale con uno nuovo, che meglio risponde alle esigenze sia degli utenti che dell'ufficio, a fronte di un canone annuo inferiore rispetto a quello in uso, con l'eliminazione dei registri cartacei, delle penne ottiche e dei cellulari per la gestione giornaliera delle presenze.

Saranno garantite le competenze strettamente connesse con il servizio di ristorazione scolastica tra cui, la raccolta delle diete e la loro attivazione, le iscrizioni alla commissione mensa, la formazione per i nuovi iscritti e la convocazione periodica dei circoli di qualità, la fatturazione periodica dei pasti fruiti da soggetti terzi (asilo nido gestito da ASN, educatori di sostegno, educatori CRE), la liquidazione delle fatture dovute ai soggetti fornitori, la riscossione e l'incasso dei pagamenti effettuati con ticket dote scuola e dote lavoro, il rimborso di eventuali crediti agli utenti che hanno terminato di fruire del servizio, la prenotazione e il controllo dei pasti, e l'erogazione dei contributi dovuti alle scuole a favore del personale A.T.A. impegnato in compiti connessi alla ristorazione scolastica (le cosiddette "funzioni miste"). Al fine di garantire una continuità del servizio nei rapporti con l'utenza, rimarranno in essere alcuni contratti di servizio, accessori rispetto al servizio di ristorazione, tra il Comune e AMF S.P.A. e per il servizio di riscossione delle rette tramite le farmacie comunali e tra Comune e ASN il servizio di dietista fino al 2015. Si provvederà, invece, ad attivare le modalità di pagamento tramite RID e bonifico bancario on line-direttamente con l'A.C. . Verrà rinnovato l'incarico per il controllo della gestione e della qualità del servizio ristorazione scolastica sia delle scuole di base che degli asili nido comunali, mentre l'incarico per il servizio di recupero dei finanziamenti dell'Unione Europea per i prodotti lattiero caseari resterà in vigore fino al termine dell'appalto per il servizio di produzione dei pasti. L'ufficio ristorazione scolastica effettuerà controlli periodici delle situazioni di morosità e procederà, dopo opportuni solleciti di pagamento sia telefonici che scritti, all'invio dell'ingiunzione di pagamento al termine di ogni anno scolastico. Nel caso in cui gli utenti in situazione debitoria non provvedano al pagamento, le posizioni verranno trasferite al Servizio Fiscalità Locale per la riscossione coattiva.

Centri Ricreativi Estivi e vacanze

Continuerà l'organizzazione, nei mesi estivi, dei Centri Ricreativi Estivi, impostati su attività educative, ludiche, sportive e di socializzazione diverse per fasce d'età: dai 3 ai 14 anni. Nel 2013 si provvederà all'indizione di nuova gara. Alle famiglie verranno garantite 4 settimane di servizio. Eventuali settimane aggiuntive verranno garantite, sino alla concorrenza delle risorse disponibili, ai bambini in ordine di età. Per quanto attiene le vacanze estive si procederà al mantenimento delle attività per i soli ragazzi che, a seguito di specifiche progettazioni elaborate dal servizio sociale, si riterrà consigliabile il soggiorno estivo

PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE, TUTELA E SOSTEGNO DELLE CAPACITÀ GENITORIALI –

Obiettivi prioritari sono un complessivo lavoro, a livello preventivo, di sostegno alla genitorialità e di interventi di rete per la Scuola, quale "privilegiata" agenzia anche educativa per i minori, affinché, attraverso il sostegno della stessa per rinforzare gli aspetti educativi venga nel tempo ridotta la necessità di risposta riparativa del Servizio Sociale rispetto alla problematica minorile. Al contempo, laddove l'intervento riparativo sia divenuto necessario, vengono garantiti i servizi di accoglienza per minori, residenziali e diurni, per dare una risposta sul territorio (cittadino o distrettuale) a quei minori che necessitano di tutela mediante allontanamento temporaneo dalla famiglia ma al contempo mantenimento del legame con la realtà territoriale locale.

L'A.C. intende ampliare e rinforzare la gamma di interventi e servizi in favore dei minori e delle famiglie di origine, per poter rispondere in modo mirato e puntuale alle esigenze e ai bisogni di ciascun minore e ciascun nucleo. La gamma di interventi prevederà: il ricorso a Comunità alloggio in caso di necessità e bisogno improrogabile, l'attivazione e il rafforzamento di servizi territoriali quali la comunità leggera e l'Assistenza Domiciliari Minori, la promozione dell'affido familiare.

Tali azioni consentiranno di garantire un'offerta più confacente ai bisogni espressi, di raggiungere con i nuovi servizi un numero complessivamente più elevato di minori e di ridurre il costo medio in carico all'A.C. per ogni singolo minore/nucleo familiare destinatario dell'intervento.

Sul versante interno saranno ulteriormente rinforzate le azioni di integrazione tra i servizi educativi e i servizi sociali sul tema del disagio. Una delle priorità individuate dai Servizi sociali come risposta da garantire sul territorio è una tipologia di accoglienza (la c.d. Comunità leggera), destinata a quei minori che appartengono a nuclei familiari che evidenziano situazioni di disagio personale e familiare medio-lievi a favore delle quali si può intervenire con un progetto educativo individualizzato senza dover ricorrere all'allontanamento dalla famiglia di origine.

E' uno spazio abitativo nel quale possono essere accolti, nelle ore pomeridiane, post-scolastiche, alcuni ragazzi nella fascia di età della scuola elementare e media che necessitano dell'attenzione di figure educative che sappiamo sollecitare le loro potenzialità cognitive e relazionali. La presenza dei minori nella struttura di accoglienza è pomeridiana e la "casa" che li accoglie nelle ore pomeridiane diventa per loro il punto di riferimento sia per le attività di supporto/accompagnamento nelle varie fasi dei percorsi scolastici; educazione alla relazione con i pari attraverso momenti di attività di piccolo gruppo tra ragazzi; promozione e costruzione della relazione minore/adulto-educatore in modo da fornire al ragazzo uno stabile e significativo punto di riferimento e stimolo alla sua crescita; promozione e tutela della sua salute e dell'igiene personale; sostegno alla l'autonomia e alla responsabilità verso piccoli compiti assegnati e necessari per la gestione della quotidianità; accompagnamento verso attività di tipo ludico-ricreative presenti sul territorio cittadino (quali attività sportive, frequenza a corsi di musica, teatro, ...). Una comunità diurna di accoglienza avrebbe il vantaggio di poter modulare l'intervento educativo attraverso un lavoro quotidiano, garantendo continuità educativa e la presenza di figure adulte di riferimento per il minore che modo integrano quelle competenze educative di cui i genitori di fatto carenti nonostante il lavoro di sostegno con loro effettuato.

Proprio per tale motivo si sta lavorando per anticipare al massimo la disponibilità sul territorio cittadino di questa offerta di servizio, verificando anche l'interesse del privato sociale ad investire in tale direzione, mettendo a disposizione strutture di proprietà comunale (costruendo casa via Bixio).

Rispetto alla risorsa comunità educativa residenziale territoriale nel 2011 sono stati approntati gli atti per garantirne la presenza sul territorio comunale mediante assegnazione di una struttura di proprietà comunale (villetta di via Luini) a soggetto del terzo settore con esperienza in materia, in base ad avviso pubblico che ne vincolasse la finalizzazione a comunità per minori ma allo stesso tempo richiedesse agli interessati all'assegnazione di offrire al territorio e ai servizi interventi a favore della famiglia e delle capacità genitoriali, oltre alla garanzia di pronto intervento per i servizi sociali che dovessero provvedere alla protezione di minori..

Nell'ambito dei servizi di tutela, in considerazione della recente normativa che sottolinea sempre di più il diritto del minore a una famiglia (tanto da orientarsi, anche rispetto alla risposta residenziale verso la necessità di approntare comunità di tipo familiare) risulta di estremo interesse ed opportunità incentivare la risorsa "affido" familiare. Alla luce dell'esperienza dei Servizi si è evidenziata sempre più la necessità di ripensare a livello sovra-territoriale (almeno distrettuale) un percorso di promozione e costruzione di una rete per l'affido familiare. A seguito dei risultati di questa fase si valuterà se proseguire negli investimenti su questo servizio a livello sovracomunale.

Rispetto al servizio di "Spazio neutro" per visite protette, andrà garantito il mantenimento sul territorio comunale di struttura dedicata.

Giovani –Il CAG ICARO è stato affidato nel 2010 attraverso gara di appalto ad un gestore esterno specializzato, con l'obiettivo duplice di *stabilizzare la spesa e di dare continuità al servizio, semplificando altresì le procedure amministrativo/gestionali. Nel corso del 2013 verrà espletata la nuova procedura per l'assegnazione dell'appalto del servizio, con l'obiettivo di proseguire quanto sin qui realizzato e stabilire connessione più forti con il servizio sociale ed il penale minorile.*

Servizi Educativi per minori ed adolescenti:

Anche per la nuova procedura di assegnazione si prevede un unico appalto comprendete tutti gli interventi educativi a favore di minori e adolescenti e alle loro famiglie (l'appalto unico comprende anche la gestione del servizio territoriale di centro di aggregazione giovanile), cosa che consentirà una maggiore flessibilità e duttilità negli interventi più adeguati alle singole situazioni. Si prevede altresì di incrementare l'utilizzo dello strumento della comunità leggera, sia con accesso a servizi già esistenti, sia attraverso l'attivazione (prevista per il 2014) della nuova struttura comunale di via Bixio.

SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA – ADULTI E FAMIGLIE- E CONCILIAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ; Interventi per stranieri

Per quanto attiene l'area stranieri, da settembre 2013 si procederà con una nuova assegnazione dei servizi, attraverso specifica procedura. Pur nei limiti rappresentati dalle ristrette risorse di bilancio si cercherà di proseguire con l'esperienza di progetti di integrazione che vedono una stretta collaborazione con il privato sociale cittadino (corsi di italiano per adulti e donne straniere, incontri tematici e approfondimenti, ecc).

Interventi di sviluppo di comunità e di sostegno della solidarietà organizzata – Si è raggiunto l'obiettivo di creare una équipe con *competenze educative e animative che stabilmente investa competenza e professionalità in progetti, interventi, iniziative che si configurano come iniziative di carattere sociale (quindi di stretta competenza del Settore Socioeducativo) che operano con progettazioni mirate particolarmente su due quartieri della città: S.Eusebio e Crocetta. In questo contesto si evidenzia la progettazione e il monitoraggio di servizi quali “La porta Magica” “Casa del Sole” e le azioni previste dal progetto “Campi di Coesione Sociale”, finanziato dalla Fondazione Cariplo, che si concluderà con il mese di aprile 2013.*

Il **Centro “Casa Giovanni Paololi”**, assegnato in concessione per quindici anni alla soc. coop La Cordata, ha permesso di ridurre i costi complessivi a carico dell'Amministrazione Comunale di intraprendere un'esperienza gestionale con titolarità diretta dell'intera struttura e dell'intero progetto gestionale. La nuova forma di gestione consente comunque il mantenimento di un importante lavoro di rete con il territorio e con l'Amministrazione comunale. L'azione si inserisce nel più ampio quadro di riforma del welfare locale.

E' inoltre obiettivo del servizio avviare nel corso del 2013 un tavolo di discussione sul tema del **contrasto alla povertà**.

Percorsi lavorativi protetti- Prosegue la collaborazione con AFOL Nord Milano per il Servizio Inserimenti Socio Lavorativi con lo strumento **del contratto di servizio, che sarà rinnovato fino tutto il 2014. Oltre al programma di inserimento di persone disabili il servizio si caratterizza anche per la presenza di un progetto di inserimento lavorativo per persone in condizioni di svantaggio sociale, con un percorso di supporto e di rafforzamento delle autonomie individuali**

INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SEGRETARIATO SOCIALE

Progetto Prevenzione e Salute

Negli scorsi anni si è già orientato l'indirizzo verso la realizzazione di progetti di prevenzione nell'area dell'ortopedia (screening muscolo scheletrico nelle scuole e a target definiti di popolazione), dell'alimentazione e promozione dei sani stili di vita (target cittadino over 50 anni).

Verranno promosse altre campagne di prevenzione di concerto con l'A.S.L., l'I.C.P. e con le istituzioni preposte a livello regionale e nazionale. In particolare il progetto “Promuovere Salute nei luoghi di lavoro” sarà messo a regime nel 2013-2015 attraverso le azioni di promozione del benessere (alimentazione, movimento fisico e lotta al tabagismo) Il progetto, oltre al coinvolgimento delle istituzioni ha un carattere intersettoriale di particolare rilevanza.

La ricerca azione sulla sana longevità si pone come obiettivo la possibilità di realizzare per la prima volta una campagna di prevenzione sulla popolazione over 50 anni del territorio comunale scadrà nel giugno del 2013.

Lo scopo di questa campagna, multidisciplinare e multilivello, così articolata ed impostata su più discipline è di fornire una diagnosi completa al cittadino, indipendentemente dallo status e dall'età. In questo modo si creerà un database fondamentale per lo studio, la ricerca e lo screening per analizzare e comprendere le problematiche più frequenti che coinvolgono la popolazione cinesellese. Tutto ciò sarà possibile grazie al coinvolgimento di tutte le realtà presenti sul territorio: centri di ricerca, Asl, Icp oltre ad un coinvolgimento in partnership delle università cittadine.

A sostegno del progetto di prevenzione e salute sono in previsione diversi corsi ed iniziative comunicative:

– Conferenze divulgative sulla tematica dell'invecchiamento e della longevità;

– Azioni a favore dello sviluppo della longevità della popolazione;

– Ricerche sociodemografiche

- creazione e miglioramento della comunicazione sui temi della salute attraverso l'implementazione e potenziamento del sito internet.
- coordinamento intrasessorile rispetto temi trasversali (Diritti delle bambine e dei bambini, progetti europei, ecc.)

In collaborazione con l'ASL e l'Ufficio Personale dell'ente sarà promossa una campagna informativa aziendale sul tema della salute.

Nel 2012 è stato approvato un progetto cittadino per la promozione della diffusione e utilizzo dei defibrillatori. Nel 2013 prenderanno avvio i corsi obbligatori di utilizzo dei DAE e destinate alle realtà che già si sono dotate di tali apparecchi e continuerà l'azione di sensibilizzazione.

Sarà inoltre avviato sul territorio il progetto : IL PAESE DEI BALOCCHI – Campagna di promozione del gioco educativo e di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo” in collaborazione con l'ASL – Sert, con il Dipartimento di Salute Mentale e con le realtà del privato sociale. L'Associazione Orthos con sede operativa a Milano curerà la metodologia e i contenuti tecnici.

Nell'ambito della educazione alimentare verrà sviluppato il programma triennale di educazione alimentare e lotta all'obesità, rivolto agli alunni delle scuole, già avviato nell'anno 2011 e che si concluderà nel 2013.

L'intensa attività di coordinamento delle attività mediante il coinvolgimento dell'Azienda Sanitaria Locale e degli Istituti Clinici di Perfezionamento verrà messa a regime al fine di favorire la condivisione delle strategie migliori per promuovere gli interventi sulla salute pubblica.

Verrà promossa un'azione specifica per implementare e migliorare i sistemi di comunicazione e diffusione delle informazioni riguardanti la specifica area(creazione di una sezione del sito del Comune dedicata alla Prevenzione e Salute).

2- AREA FRAGILITÀ

ANZIANI E DISABILI non autosufficienti –

I servizi e gli interventi a favore delle fasce di fragilità sociale di anziani e disabili si diversificano, a seconda della natura preventiva piuttosto che riparatoria, in servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità complessivamente intesa (che facilitano la permanenza nella propria casa/contesto sociale territoriale dell'anziano e del disabile, accompagnandolo anche in percorsi di mantenimento autonomie sociali educative e relazionali) ovvero in accompagnamento/orientamento ed eventuale sostegno economico ai costi dei servizi di residenzialità (contributo rette per collocamento presso strutture residenziali RSA, RSD, quale unica risposta adeguata al bisogno effettivo della persona, in considerazione del suo livello di non autosufficienza).

La crescente domanda di interventi comunali per la residenzialità, a fronte sia dell'aumento della popolazione anziana non autosufficiente sia della necessità di accompagnare disabilità adulte rilevanti verso forme di residenzialità protette, si dei rilevanti costi delle rette, ha comportato la necessità di definire, anche a livello regolamentare, pur a fronte di una universalità dell'accesso, dei criteri per la definizione delle priorità d'intervento sostenibili (in relazione alle risorse economiche destinate a tali interventi mediante bilancio comunale.) fondati sulla valutazione combinata di fragilità sotto i profili sociale-sanitaria-assistenziale-esistenza più o meno ampia di rete parentale, e situazione economica dell'utente.

Inoltre la regolamentazione comunale prevede un sistema di accesso prioritario, in base alle risorse disponibili, per le situazioni ove l'istituzionalizzazione sia stata valutata coi Servizi sociali, per impossibilità di permanenza al domicilio della persona fragile proprio a protezione e tutela della sua incolumità (residenzialità quale estrema soluzione), rispetto alle situazioni ove la scelta di istituzionalizzazione, seppur ragionevole, non sia resa indispensabile per la necessità di protezione e incolumità della persona ed in tal senso condivisa fin dall'origine coi servizi sociali. L'attuale regolamento, ampliando teoricamente sia la potenziale gamma dei beneficiari che gli importi trasferiti ai singoli beneficiari, rischia di limitare nei fatti la possibilità di accesso ai benefici economici, in quadro di risorse economiche disponibili stabili ma, per propria natura, limitate. Sarà indispensabile fornire un'adeguata informazione all'utenza sugli sviluppi nel corso del 2013 e approntare, appena

possibile, una nuova regolamentazione.

ANZIANI –DOMICILIARITÀ, RESIDENZIALITÀ AGGREGAZIONE

Offerta assistenziale:

Viene confermata l'offerta di servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità (assistenza domiciliare, contributo per CDI, telesoccorso, buoni sociali per sostenere l'anziano e la famiglia che se ne prende cura). Le risorse complessivamente a ciò destinate (in parte dipendenti da fondi regionali ad oggi non certi nell'entità) non consentono di definire, al di là della garanzia della articolazione dell'offerta, anche l'entità della popolazione fragile raggiungibile con tali interventi. L'Amministrazione comunale, attraverso il servizio sociale, orienta la propria attività a sostegno prioritario delle situazioni di maggior svantaggio.

Inoltre continueranno ad essere sostenute, anche se con risorse economiche contenute rispetto agli anni scorsi, le risorse del privato sociale (volontariato) che operano principalmente a favore della popolazione anziana con interventi di sostegno/compagnia e accompagnamenti presso enti/servizi (soprattutto sanitari) e servizio di prossimità, con gestione del privato sociale territoriale.

Sportello assistenti familiari- Per far fronte al crescente bisogno delle famiglie con a carico persone fragili, si intende consolidare tutte le azioni sociali ed educative per facilitare la scelta della domiciliarità ritardando il più possibile gli eventuali ricoveri in residenzialità

Pertanto si ritiene necessario intervenire su due livelli:

- a) valorizzare ed accrescere le professionalità delle Assistenti Familiari attraverso la promozione di percorsi di formazione professionale, in raccordo con il CFP territoriali, che possano implementare sia la disponibilità di tali risorse sul territorio sia la loro qualificazione, nella consapevolezza che gli operatori oggi reperibili per queste funzioni presentano generalmente competenze modeste e di scarsa professionalità e motivazione.
- Mantenere l'offerta di assistenti familiari/badanti per interventi assistenziali (più massicci di quelli attualmente garantiti con il servizio istituzionale dell'assistenza domiciliare comunale) gestita a livello di ambito
- Avvio sperimentale di un modello di riorganizzazione dei servizi di sostegno alla domiciliarità, finanziato con un Bando di Fondazione Cariplo, che riduca la distanza tra servizio pubblico e lavoro di cura, creando valore aggiunto per le famiglie, con particolare riferimento alle famiglie fragili.(scadenza giugno 2014)

Offerta aggregativa:

L'Amministrazione, considerando molto positivamente il lavoro effettuato dalle associazioni del territorio in questi ultimi anni per la gestione dei Centri Costa, Friuli e Bauer ha approvato nel 2012 accordi di collaborazione decennali con messa a disposizione delle strutture e sostegno economico alle spese per la complessiva offerta aggregativa per anziani.

In collaborazione con l'Associazioneismo locale viene sostenuta l'offerta vacanze estive per anziani.

Viene sostenuta l'attività aggregativa per circa 13 anziani presso l'atelier del Sole, attraverso contribuzione comunale.

DISABILI- DISABILITÀ MINORI SCOLASTICA ED EXTRASCOLASTICA, DOMICILIARITÀ, RESIDENZIALITÀ SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA

Offerta assistenziale:

Viene confermata l'offerta di servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità (assistenza domiciliare, buoni sociali per sostenere il disabile e la famiglia che se ne prende cura). Le risorse complessivamente a ciò destinate (in parte dipendenti da fondi regionali ad oggi non certi nell'entità) non consentono di definire, al di là della garanzia della articolazione dell'offerta, anche l'entità della popolazione fragile raggiungibile con tali interventi.

L'Amministrazione comunale, attraverso il servizio sociale, orienta la propria attività a sostegno prioritario delle situazioni di maggior svantaggio.

Offerta educativa:

La disabilità richiede (a differenza della fragilità per anzianità) pensieri ed interventi fin dall'età precoce e proiettati nella costruzione della relazione e della vita adulta autonoma, anche dalla famiglia d'origine. Per questo si è sempre più ritenuto importante intervenire fin dall'età precoce con interventi di tipo educativo (nei servizi all'infanzia, nella scuola, nei contesti di relazione/aggregazione extra-scolastici) finalizzato alla relazione ed integrazione e acquisizione autonomie.

- **Scuola e disabilità** –Rispetto agli interventi a supporto dell'integrazione scolastica di alunni con disabilità nella scuola, il Comune di **Cinisello Balsamo garantisce l'intervento educativo individualizzato, rispondendo prioritariamente ai bisogni dei minori disabili di maggiore gravità già a partire dai nidi, intervento che viene ordinariamente previsto fino alla conclusione dell'obbligo scolastico (sia scuola pubblica che paritaria), ma può continuare, nei limiti delle risorse disponibili, fino a chiusura del percorso formativo- scuola superiore- laddove l'interruzione al 2° anno di scuola superiore possa pregiudicare il percorso educativo fino a quel punto svolto.**

Il servizio educativo, garantito fondamentalmente mediante appalto (ma anche con convenzione diretta per l'offerta scuola speciale per alcune situazioni di particolare gravità), ha visto nell'ultimo decennio un costante incremento in termini di domanda e di risposta garantita dall'A.C. Sicuramente la risposta educativa, in ambito scolastico ed extrascolastico, per minori con disabilità medio gravi, utilizzato come intervento a partire dall'età precoce, è uno degli strumenti più adeguati ed indispensabili ad un progressivo ed armonico percorso di integrazione e stimolo alla relazione.

Due elementi incidono in modo significativo sull'offerta in questa area:

- il progressivo incremento della domanda, anche in età infantile, a cui l'Amministrazione intende rispondere garantendo le risorse necessarie e specializzando gli interventi nell'area della prima infanzia;
- le competenze per le scuole secondarie di secondo grado che, in base agli ultimi pronunciamenti del Consiglio di Stato, sono provinciali. Nelle more degli esiti in via giurisdizionale (ricorso al TAR presentato da AC avverso la Provincia, per vedere riconosciuto l'obbligo della stessa a farsi carico della spesa per assistenza educativa scolastica nelle scuole superiori) e stante già alcuni pronunciamenti giurisprudenziali in tal senso, l'AC continuerà a non ritenere ad oggi (a meno di modifiche normative chiare) propria competenza anche economica quella della garanzia di tale servizio, ma continuerà a garantire (anche per l'a.s. 2013-2014 e fino a pronunciamiento) solo gli interventi educativi scolastici che, a valutazione tecnica del servizio comunale, non potranno essere interrotti se non a grave svantaggio per i minori, continuando comunque a chiedere rimborso della spesa alla Provincia.

In considerazione delle risorse disponibili viene annualmente organizzato il servizio erogabile su anno scolastico, in relazione alle domande, alla valutazione tecnica (socio-educativa comunale) su bisogno ed entità d'intervento indispensabile, e su eventuale priorità d'intervento o messa in lista d'attesa per le attivazioni di assistenza educativa scolastica.

E' attivo l'accordo per l'integrazione scolastica del minore con disabilità (cd accordo L. 104), che vede coinvolte le varie istituzioni (Asl, Comune, Scuola, e neuro-psichiatria infantile). Lo strumento utilizzato è quello del cosiddetto "tavolo di raccordo L104" che vede coinvolte oltre alle istituzioni sopra citate, rappresentanze dei genitori e dell'associazionismo locale.

- Interventi educativi extra-scolastici: a fronte di una massiccia domanda di intervento educativo in ambito scolastico, risulta più critica la disponibilità per attivazione d'interventi in contesto extra-scolastico, che però sono imprescindibili nelle progettualità di integrazione sociale/relazionale dei minori/giovani con medie e gravi disabilità. Si ricorrerà per quanto possibile a sostenere tali interventi anche con le risorse regionali destinabili alle famiglie con particolare attenzione alla disabilità (es. per 2013 utilizzo fondo intese)

Interventi socio-educativi territoriali (cse, sfa, laboratori protetti, ecc..). E' necessariamente in crescita il bisogno di interventi "di passaggio" dall'età/contesto scolastico a quello post-scolastico per i disabili giovani e verso l'età adulta, attraverso i quali portare avanti (dopo l'investimento in età precoce) gli interventi di sostegno a favore delle situazioni di maggiore complessiva fragilità per disabilità, che non possono avere una soluzione verso una forma di relativa autonomia. A tutta la prima metà del 2013 abbiamo già 48 situazioni di giovani/adulti disabili accompagnati attraverso tali interventi, ed una nuova domanda/attesa (ad oggi di ulteriori 12 situazioni) che si alimenta ad ogni chiusura dei percorsi di tipo scolastico. La ricerca delle offerte educative più adeguate e al contempo realisticamente raggiungibili (per vicinanza/raggiungibilità effettiva a cura degli utenti) ma anche sostenibili economicamente, a cura dell'amministrazione o delle famiglie 8in tutto o in parte), richiede

di trovare strategie per una messa a sistema della composita offerta territoriale (istituzionale e del terzo settore) che persegua tali obiettivi (servizi educativi, offerta ricreativa, servizi diurni, laboratori sulle autonomie-come Via Verga offerta AIAS-sfa, cse). Collaborazione col privato sociale che orienti la propria attività nel creare residenzialità leggera, nel senso di percorsi per la vita autonoma (protetta) della disabilità adulta (il “dopo di noi” durante noi), e offerta socio-educativa territoriale (es. sfa, laboratori autonomie ecc..) sostenendo tali percorsi anche a mezzo di risorse strutturali a ciò destinate

Percorsi lavorativi protetti:

Per le persone con certificazione legge 68 e soprattutto se con necessità di servizio di mediazione, su presa in carico dei servizi (comunali o specialistici territoriali) viene garantito il percorso per inserimento lavorativo protetto attraverso il servizio SISL in convenzione con Afol Nord Milano (a tutto 2014). Sono inoltre attivi percorsi di inserimento presso cooperative sociali con contratti con AC ai sensi della L. 381.

PROTEZIONE GIURIDICA

All’Ente locale vengono sempre più affidate le gestioni di misure di protezione a favore di incapaci previste dalla nostra normativa civilistica (tutele, amministrazioni di sostegno). Si tratta di strumenti a protezione della persona fragile ed incapace di provvedere in autonomia alla cura dei propri interessi e bisogni. Proprio per la particolare funzione di tali misure, il soggetto incaricato della protezione deve necessariamente giocare un ruolo di terzietà anche rispetto al Servizio sociale professionale, per poter pienamente garantire l’assenza di conflitto di interessi nella gestione a favore della persona incapace. Questo ha portato a strutturare l’organizzazione degli interventi distinguendo in maniera netta l’operato e le competenze del tutore/amministratore rispetto a quelle del Servizio sociale che ha la responsabilità professionale della proposta progettuale di intervento d’aiuto. E’ inoltre sicuramente da sostenere un lavoro a favore delle famiglie nell’accompagnamento ed assistenza alla loro “formazione” sugli strumenti di tutela da approntare a favore dei propri congiunti che ne necessitano, affinché venga superata la visione stigmatizzante di tali misure e se ne comprenda l’effettiva funzione di protezione.

Il crescente numero di assegnazioni e la necessità di integrare gli interventi a livello territoriale ha spinto i comuni a prevedere che questo servizio sia gestito in forma associata.

Grazie ad un accordo con il Tribunale di Monza il Comune di Cinisello gestirà (attraverso apposito accordo con ANFFAS locale) lo “Sportello territoriale di prossimità per alcune materie di volontaria giurisdizione” che si occuperà di informare sulla volontaria giurisdizione, di offrire supporto all’utenza per la compilazione delle domande e di procedere alla raccolta delle stesse per il deposito presso la Cancelleria del tribunale

3- PIANIFICAZIONE ZONALE

In sinergia con il servizio progetti e politiche sociali opera il Piano di Zona attraverso la partecipazione attiva ed integrata dei referenti politici (Sindaci o Assessori delegati) e tecnici (Dirigenti o funzionari delegati) dei comuni di Cinisello B., Cusano M. Bresso, Cormano e con l’Ufficio Comune di Piano con sede presso Cinisello B. in quanto comune capofila che, costituito in ottemperanza alla legge 328/2000, è invece il luogo cardine della pianificazione sovracomunale con la quale si delinea la forma di gestione dei servizi integrati, si individuano i bisogni nascosti e si mappa l’offerta dei servizi esistenti nel territorio.

La Pianificazione zonale diviene progressivamente il momento centrale di definizione delle strategie di welfare locale, grazie all’operato delle varie aree tematiche e dei Tavoli su argomenti specifici. Essa costituisce inoltre un ambito di forte tensione progettuale in cui si effettua non solo e non tanto l’analisi dei contenuti e delle modalità di gestione dei servizi, ma si attua anche un ripensamento generale delle relazioni e delle tenuta della rete dei servizi.

In particolare l’Ufficio di Piano, quale strumento amministrativo e di supporto tecnico alla programmazione dell’Ambito Distrettuale, rappresenta l’interlocutore primario nei confronti degli enti pubblici che operano nei servizi sociali e socio- sanitari: ASL, Provincia, Regione.

Il 2013 sarà interessato da due snodi strategici. Il primo relativamente all’attuazione delle nuove linee di indirizzo per la programmazione zonale 2012/2014, che vedrà le istituzioni impegnate nella realizzazione di un Welfare Locale fondato sulla conoscenza dei bisogni territoriali e sulla sostenibilità delle politiche integrate.

Il secondo passaggio riguarderà l’Azienda Speciale Consortile nella quale confluiranno in forma prioritaria, con l’affidamento ad essa della gestione di servizi fragilità

(CDD e buoni sociali), di servizi rivolti alla popolazione immigrata e l'attuale struttura di supporto amministrativo alla programmazione dell'Ufficio di Piano.

In questo quadro di Ambito si innescano i nuovi orientamenti regionali 2012/2014 che propongono un ripensamento del ruolo degli Enti Pubblici. Nello specifico si chiede che l'Ufficio di Piano diventi strumento funzionale per sviluppare un'area dell'apprendimento e della conoscenza reciproca (Problem Setting) che attraverso la lettura del contesto; degli interventi e delle risorse, interpreti il bisogno e sostenga i territori e le politiche locali a definirsi e a collocarsi in traiettorie di cambiamento (sociale, demografico ed economico) che avvengono molto velocemente, definendo quindi priorità; nuove alleanze e processi di negoziazione con il concorso di una pluralità di soggetti e attori sociali (stakeholder).

Regione Lombardia, nell'arco del prossimo triennio di programmazione, condividerà iniziative di innovazione con quegli ambiti territoriali che propongono progetti sperimentali consistenti, che si candidino ad attivare risorse del proprio territorio e che possano essere oggetto di contaminazione negli altri contesti territoriali della Lombardia.

Laddove l'ambito di innovazione sia di forte interesse regionale, Regione Lombardia avvierà con gli enti capofila dell'accordo un percorso di accompagnamento e di negoziazione.

Le sperimentazioni territoriali costituiscono infatti un banco di prova per sviluppare conoscenza e nuove forme di intervento. Le iniziative realizzate, potenzialmente condivisibili con altri contesti territoriali, saranno di particolare interesse regionale, rispetto a quelle il cui sviluppo si limiterà ad uno specifico ambito territoriale.

Le sperimentazioni dovranno porsi l'obiettivo di integrare risorse pubbliche e private e di attrarre altre risorse del territorio.

Il lavoro prodotto nelle due prime triennali del Piano di Zona ha generato sui comuni dell'ambito, valori ed evidenze quantitative in termini di rilevanza del bisogno e di risorse che oggi devono trasformarsi in leve di legittimazione in altri campi della programmazione locale e sovradistrettuale, costruendo corsie privilegiate per integrare i piani sociali con gli altri piani programmatori (Piano dei Tempi e della Conciliazione; piano della salute; il piano delle politiche giovanili ect).

Si ritiene dunque che attraverso l'Ufficio di Piano si possa partecipare attivamente al raggiungimento degli obiettivi con particolare riferimento a:

- Potenziare il sistema di accreditamento dei servizi socio assistenziali ed educativi attraverso la messa a punto del sistema di accreditamento e voucherizzazione dei servizi asilo nido e lo studio/realizzazione di linee di indirizzo sul sistema di accreditamento dei centri socio educativi (CSE – SFA)
- integrare le politiche sociosanitarie con particolare riferimento all'obiettivo di mantenimento al domicilio delle persone anziane e disabili con la revisione dei regolamenti di accesso ai servizi alla persona in concertazione con le parti sociali e il Terzo Settore, che dovrà garantire quale orientamento di massima la possibilità di rispondere sia al bisogno di sollievo espresso dai care giver familiari per la cura a domicilio, sia le situazioni che necessitano, previa valutazione del servizio sociale, di accedere a percorsi di residenzialità;

porre un forte accento sul lavoro di omogeneizzazione dei criteri di accesso ai servizi sui comuni dell'Ambito

Ripresa dei lavori nell'area carcere in collaborazione con l'amministrazione penitenziaria, lo sportello sociale della Casa Circondariale di Monza e il Comune di Monza riguardanti i progetti a favore dei detenuti prossimi alla scarcerazione e residenti sui comuni dell'Ambito di Cinisello Balsamo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

- **62** Personal Computer
- **20** Stampanti
- **1** scanner
- **1** penna ottica
- **62** Accesso a Internet
- n° 2 Fiat Doblo per trasporti plurimi
- n° 1 Fiat Multipla per trasporti plurimi

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Le stesse ricomprese in quelle indicate nel programma ed in particolare quelle aventi professionalità educativa e di servizio sociale, nonché il personale amministrativo di supporto. Per le attività di competenza di professionalità tecnica con profilo di psicologo, viene utilizzato personale con incarico professionale a seguito di selezione

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Vedasi motivazioni generali del programma

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
 0102 SETTORE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI
 IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
entità (a)	17.706.163,00	91,00	1.785.305,00	10,00	0,00	19.491.468,00	24,00

Anno 2014							
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
entità (a)	18.783.779,00	93,00	783.815,00	4,00	750.300,00	20.317.894,00	28,00

Anno 2015							
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
entità (a)	19.575.393,00	100,00	131.837,00	1,00	46.000,00	19.753.230,00	27,00

<p>3.7 - PROGETTO N° 0103 SETTORE CULTURA E SPORT DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AREA SERVIZI AL CITTADINO RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO</p>	
<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</p>	<p>In generale in funzione delle somme stanziare a bilancio, spese titolo II Per lo Sport in funzione delle somme stanziare a bilancio, spese titolo II, si programmeranno interventi di miglioramento e completamento di alcuni impianti sportivi comunali.</p>
<p>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>IlPertini</p> <p>IL PERTINI - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERTINI Assicurare la pianificazione, la direzione, il controllo e il coordinamento delle risorse umane e finanziarie; curare l'amministrazione del servizio e la gestione amministrativa del personale.</p> <p>IL PERTINI - ACQUISIZIONI DI DOCUMENTI PER LA BIBLIOTECA Garantire opportunità di lettura, studio, svago, informazione ed aggiornamento sia grazie all'incremento delle raccolte documentarie che all'accesso a banche dati remote. L'incremento deve permettere alla Biblioteca di svolgere i propri compiti istituzionali proporzionando l'offerta del servizio alle dimensioni ed alle caratteristiche della popolazione di Cimisello Balsamo.</p>
<p>IL PERTINI - SERVIZI BIBLIOTECARI AL PUBBLICO</p>	<p>Consolidare e migliorare l'erogazione dei servizi al pubblico mirando a conseguire e garantire standard di qualità; aumentare il soddisfacimento delle richieste di informazione, documentazione e svago avanzate dall'utenza mediante la messa a punto di procedure e l'utilizzo di strumenti atti a individuare, raggiungere e distribuire i relativi documenti nel modo più efficace e tempestivo.</p>
<p>IL PERTINI - PROMOZIONE DEL SERVIZIO</p>	<p>Promuovere il servizio oltre la cerchia degli utenti già acquisiti, approfondire il rapporto con gli utenti abituali, migliorare le capacità di risposta del personale.</p> <p>IL PERTINI – CENTRO DI DOCUMENTAZIONE STORICA Ricostruire e valorizzare la memoria storica e l'identità culturale della città, anche mediante la valorizzazione dei beni culturali esistenti, attivando specifici progetti di studio.</p>

Lo Sport

GESTIONE E SVILUPPO

Gestione diretta in economia di alcuni impianti sportivi e controllo delle concessioni di gestione attraverso le associazioni di alcuni centri sportivi. Garantire le normali condizioni di fruibilità e di conservazione delle strutture comunali e presidiare le problematiche relative alla realizzazione di nuovi impianti sportivi.

PROMOZIONE

Consolidare lo sviluppo della pratica sportiva attraverso la conoscenza delle attività cittadine, l'organizzazione e il coordinamento di manifestazioni svolte anche in collaborazione con tutte le realtà del territorio. Stimolare la partecipazione e l'aggregazione dei cittadini valorizzando l'identità storico-sportiva dell'associazionismo anche attraverso il sostegno tecnico-amministrativo ed economico.

La Cultura

GESTIONE E SVILUPPO

Gestire gli spazi e le attrezzature in dotazione a supporto delle iniziative culturali e spettacolari in stretto collaborazione con IlPertini ed il Servizio Sport.

PROMOZIONE

Con il rientro della Civica Scuola di Musica in Villa Ghirlanda Silva si rivitalizzerà tutto il complesso monumentale dando un impulso all'identità culturale della Città.

La Civica Scuola di Musica

Anno speciale per la Scuola che rientrerà a settembre 2013 nella prestigiosa cornice di Villa Ghirlanda Silva che la valorizzerà rendendo più piacevole le iniziative di divulgazione musicale unite alla bellezza naturalistica e architettonica;

Stagione Teatrale

La Stagione Teatrale che si concretizza in 5 spettacoli teatrali con rinomate compagnie nazionali in collaborazione con il Teatro Parrocchiale Pax è ormai una tradizione stabile.

Ragazzi a Teatro

Si intende continuare il sodalizio decennale con la compagnia teatrale "Teatro del Buratto" che rendono divertenti le domeniche invernali (da novembre a febbraio) della fascia d'età dai 3 ai 10 anni con replica al lunedì mattina per le Scuole.

Parcoteatro

Non è stato possibile programmare in tempo questa iniziativa rivolta ai piccoli per la metamorfosi radicale del Settore e l'incertezza della consistenza del Bilancio 2013. Si intende riproporla nel 2104

Cinema nel Parco

La Rassegna Cinematografica "Cinema nel Parco" sarà gestita dalla Società Anteo S.p.A. per il secondo anno da Lunedì 17 Giugno a Domenica 15 Settembre 2013.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

il Pertini – servizi bibliotecari e culturali

1 stampante termica per lettura ottica etichette, 78 PC (per uffici e cittadini), 24 stampanti, 5 scanner, 1 fotocopiatrice in comodato d'uso gratuito con schede prepagate per gli utenti, 2 fotocopiatrici per ufficio, 1 fax, 4 macchine autoprestito RFID, sei lettori dvd e 5 lettori cd (per cittadini), un impianto antitaccheggio RFID con contapassaggi (cinque varchi), tre megaschermi video per annunci, apparecchiature di connessione dati, impianto telecamere a circuito chiuso per sorveglianza.

Il patrimonio documentario di Biblioteca e Centro Multimediale (ora riuniti al Centro il Pertini) al 31.12.2012 è di 108.559 documenti (cartacei e multimediali).

Auditorium: banco mixer audio-video digitale; americane staffe fari, impianto di amplificazione, videoproiettore; in sala attrezzata un videoproiettore, impianto audio; sala informatica: un videoproiettore; un videoproiettore per iniziative; attrezzature per riprese audio video in esterno.

Posti a sedere totali 710. Superficie totale di mq. 6.622 (magazzini e locali tecnici inclusi).

Il Pertini – Centro di documentazione storica: 3 PC, 1 scanner.

Lo Sport

4 PC, 2 stampanti, 1 fotocopiatrice, 3 calcolatrici, 1 autoveicolo FiatIveco, 1 trattorino Nibbi; 1 trattorino tagliaerba

La cultura

2 PC, 2 stampanti, 2 calcolatrici, 1 videoregistratore, 1 televisore, 2 proiettori dia, 4 schermi su telaio, 2 impianti audio, 2 lavagne luminose. Attrezzatura cinema nel parco: 2 proiettori completi di lampade e obiettivi e raddrizzatori, 1 impianto dolby, 1 avvolgi film elettrico, 1 lettore cd, 4 cassette, 3 cassette retroscermo, 1 condizionatore.

Civica Scuola di Musica: 3 PC, 2 cassette, 1 stampante, 1 fotocopiatrice in comodato d'uso, 1 fax, 2 calcolatrici, 1 modem, 1 cordless, 2 telefoni. Attrezzature e strumenti musicali: 6 microfoni + 2 panoramici, 6 aste portamicrofoni, 2 lettori CD, 1 lettore DVD, 1 registratore doppia cassetta, 8 impianti stereo, 10 casse, 9 amplificatori, 1 tastiera muta, 1 scheda audio USB4, 1 computer, 3 mixer, 13 pianoforti (9 noleggiati e 4 di proprietà comunale), 1 pianoforte mezzacoda (noleggiato), 2 piano digitale, 1 organo (noleggiato), 2 batterie complete, 1 batteria elettronica, 2 congas, 1 dyembè, 1 convertitore, 4 violini, 4 chitarre classiche, 2 chitarre elettriche, 2 leggi in legno, 30 leggi in alluminio, 9 flauti, 34 strumentini (tamburelli, legnetti, triangoli, ecc.) per i corsi teorici.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Qualifica personale	n persone
Dirigente	1
D3	3
D	9
C	14
B3	8
B	7

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Per IIPertini l'analisi dell'utenza ha portato a programmare gli interventi, da un lato continuando la promozione dei servizi e dall'altro progettando alcuni interventi mirati per fasce di utenza particolari quale la fascia giovanile e non solo.

L'analisi della tipologia dello sport cittadino e dell'utenza associata o libera ha portato a programmare interventi da un lato volti alla promozione e sviluppo dei servizi offerti, dall'altro a sviluppare progetti specifici per l'attività rivolta ai giovani e giovanissimi, e per diversamente abili

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0103 SETTORE CULTURA E SPORT
IMPIEGHI

Anno 2013					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	entità (b)	entità (c)	% su tot.		
3.409.061,00	294.129,00	205.000,00	8,00	3.908.190,00	5,00
88,00			6,00		

Anno 2014					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	entità (b)	entità (c)	% su tot.		
3.678.541,00	101.085,00	91.400,00	3,00	3.871.026,00	6,00
96,00			3,00		

Anno 2015					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	entità (b)	entità (c)	% su tot.		
3.757.624,00	11.200,00	62.852,00	1,00	3.831.676,00	6,00
99,00			2,00		

**3.7 - PROGETTO N° 0104 SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AREA SERVIZI AL CITTADINO
RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO**

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Garantire la corretta applicazione delle normative nei rapporti fra le funzioni delegate dallo Stato ed i cittadini residenti.

In funzione delle somme stanziare a bilancio, spese titolo II.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

garantire il corretto adempimento di tutte le funzioni delegate dallo Stato nei rapporti con i cittadini
garantire la gestione dell'evento morte assicurando l'erogazione dei servizi connessi

SERVIZI DEMOGRAFICI

Oltre all'attività ordinaria dei servizi demografici consistente nella regolare tenuta dei registri di anagrafe, stato civile, delle liste elettorali, gli obiettivi finali prefissati si possono individuare in:

garantire il regolare svolgimento delle tornate elettorali previste per l'anno 2013;

terminare l'attività della revisione anagrafica post-censimento, che ha scadenza 31/12/2013;

mettere in atto misure di semplificazione dei procedimenti anagrafici: predisposizione ed approvazione di convenzioni con Enti esterni per l'accesso all'anagrafe on line; dematerializzazione dei procedimenti relativi all'Aire; predisposizione di moduliistica prodotta ed inserita direttamente in procedura: importazione in procedura, nel fascicolo documentale, dei cartellini individuali di cittadini residenti, emigrati, deceduti.

SERVIZI CIMITERIALI

La corretta gestione dell'evento morte nel rispetto della normativa nazionale, regionale e del regolamento comunale è accompagnata da un impegno connesso al miglioramento dei servizi cimiteriali e del servizio cremazione in termini di snellimento dell'iter amministrativo e della tempistica nella fornitura dei servizi attraverso l'informatizzazione.

Le principali finalità da conseguire sono:

-garantire la corretta gestione operativa e amministrativa dell'impianto di cremazione e dei tre cimiteri cittadini e migliorarne l'efficienza attraverso l'informatizzazione, in particolare con la prenotazione on line dei funerali e delle cremazioni, e di tutti i procedimenti amministrativi legati alla cremazione.

-migliorare la ritualità del servizio cremazione attraverso un'adeguata formazione degli operatori cimiteriali, e favorire l'utilizzo dei servizi connessi.

-effettuare una campagna di esumazioni nel cimitero di Balsamo, per liberare i campi da adibire a concessione di aree per la costruzione di sepolcri privati.

-favorire la concessione delle aree nei cimiteri storici per la costruzione delle tombe ipogee, riducendo le dimensioni delle aree rispetto a quello previsto nel piano regolatore cimiteriale.

-attuare il piano cimiteriale nel rispetto della normativa e nazionale di settore.

GESTIONE AMMINISTRATIVA SETTORE

quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto per l'adozione degli atti amministrativi e per gli adempimenti correlati al controllo di gestione.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Software, internet, banche dati, ed inoltre per i servizi demografici: n. 3 Rotoscar, n. 15 PC, n. 9 stampanti, n. 3 scanner, n. 1 fax e per i servizi cimiteriali: n. 12 PC, n. 7 stampanti, n. 2 fax, n. 1 scooter, n. 3 motocarri .

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categorie	N. personale
Dirigente	1
D3	1
D	2
C	8
B3	10
B	9

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Garantire la gestione dell'attività ordinaria dei servizi demografici, tenuta dei registri di Stato civile e di Anagrafe e le attività "straordinarie" legate al censimento della popolazione ed alle eventuali tornate elettorali.

Completare la riorganizzazione dei servizi demografici, in particolare l'anagrafe, in relazione al nuovo servizio Il Punto in Comune – sportello polifunzionale.

Garantire una maggiore efficienza dei forni crematori e di servizi connessi al crematorio, assicurando questa importante funzione sociale.

Migliorare la ritualità del servizio di cremazione e la qualità del servizio offerto.

Favorire le concessioni di aree presso i cimiteri storici, previa sistemazione delle stesse da parte del settore lavori pubblici, prevedendo anche una loro delimitazione con superfici ridotte.

Attuare il piano cimiteriale nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
 0104 SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI
 IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente		Di Sviluppo		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	90,00	43.400,00	3,00	130.000,00	8,00	1.714.679,00	
1.541.279,00							
Totale (a+b+c)						1.714.679,00	3,00

Anno 2014							
Spesa Corrente		Di Sviluppo		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	86,00	170.000,00	10,00	100.000,00	6,00	1.830.240,00	
1.560.240,00							
Totale (a+b+c)						1.830.240,00	3,00

Anno 2015							
Spesa Corrente		Di Sviluppo		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	95,00	0,00	0,00	100.000,00	6,00	1.728.240,00	
1.628.240,00							
Totale (a+b+c)						1.728.240,00	3,00

**3.7 - PROGETTO N° 0105 POLITICHE PER I GIOVANI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AREA SERVIZI AL CITTADINO
RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO**

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Implementare azioni dirette alla formazione e sviluppo del capitale umano e sociale della città di Cinisello Balsamo. La U.O. Politiche per i Giovani dovrà perseguire obiettivi di coordinamento che tengano conto degli stakeholder interni ed esterni all'AC focalizzando l'attenzione sulla valorizzazione delle buone prassi, della creatività e dell'innovazione. La stessa dovrà direttamente occuparsi, con azioni operative e concrete, della dimensione della Formazione e del Lavoro come priorità strategica per i prossimi tre anni di attività.

In funzione delle spese stanziate a bilancio. Spese Titolo II.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

AZIONI DI SISTEMA:

Promozione e gestione del Piano Territoriale per i Giovani (PTG). Capofila del Piano è AFOL Nord Milano.

Promozione di azioni di coordinamento con AFOL Nord Milano finalizzate ad approntare strategie di sviluppo e implementazione dell'offerta formativa e dei servizi per l'impiego.

Promozione di azioni di coordinamento con Servizi Sociali, Centro Elica, SUAP, Ufficio Sport e Centro Culturale Il Pertini non solo sulla condivisione di strategie ma anche su attività (servizi e progetti) dirette ai destinatari.

Mantenimento e sviluppo del ruolo dell'AC nella rete internazionale Drums For Peace;

Costruzione e/o partecipazione a nuove reti internazionali in funzione del Nuovo Programma Europeo Erasmus for All.

Cogestione del tavolo minori e giovani del Piano di Zona del Distretto limitatamente all'attuazione del PTG.

Coordinamento di una rete specifica sulla educazione non formale in collaborazione con il terzo settore e, in ottica sperimentale in attesa del varo di Erasmus for All, alcuni istituti di istruzione superiore.

Coordinamento e gestione dei tirocinio di Dote Comune.

AZIONI OPERATIVE:

Verranno avviate e gestite azioni dirette di sperimentazione delle life skills (competenze di cittadinanza) nell'ambito del PTG.

Si concluderà l'accreditamento al Servizio di Volontariato Europeo attraverso l'accreditamento come organizzazione ospitante e presentato almeno un progetto alla scadenza del 1 ottobre 2013.

Verrà avviato lo Sportello Europa presso il Centro Culturale Il Pertini finalizzato alla promozione delle opportunità europee per i giovani.

Proseguirà la progettazione e gestione dei progetti di servizio Civile Nazionale (max 11 volontari).

Proseguirà la progettazione e gestione dei progetti di Dote Comune (obiettivo anno 2013: 16 Tirocini).

E' previsto alla scadenza del 1° ottobre la progettazione di uno scambio internazionale ospitato a Cinisello Balsamo.

E' prevista la partecipazione a progetti europei finalizzati ad implementare la mobilità giovanile (scambi internazionali, formazione di animatori giovanili, workshop grundtvig ecc.); minimo 3 progetti per un totale di 30 giovani coinvolti.

<p>Si realizzeranno 4 mobilità internazionali legate al progetto “New life to traditional stories”: coinvolte minimo 15 persone di cui almeno 3 docenti di istituti di istruzione superiore.</p>						
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>1 video proiettore; 4 PC fissi; 2 PC portatili; 1 Masterizzatore esterno.</p>						
<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p> <table> <tr> <td>Categorie</td> <td>N. personale</td> </tr> <tr> <td>Dirigente</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>D</td> <td>1</td> </tr> </table>	Categorie	N. personale	Dirigente	1	D	1
Categorie	N. personale					
Dirigente	1					
D	1					
<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p> <p>Le risorse disponibili hanno permesso di aumentare l'offerta soprattutto dei tirocini formativi di dote comune.</p>						

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0105 POLITICHE PER I GIOVANI
IMPIEGHI

Anno 2013									
Spesa Corrente		Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di Sviluppo		%					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
1.139.500,00	97,00	32.500,00	3,00	10.000,00	1,00	1.182.000,00		2,00	
Anno 2014									
Spesa Corrente		Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di Sviluppo		%					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
917.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	917.200,00		2,00	
Anno 2015									
Spesa Corrente		Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di Sviluppo		%					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
919.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	919.000,00		2,00	

3.4
PROGRAMMA N° 02 AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO
N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. FARACI GIUSEPPE

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma "Area Servizi al Territorio", assegnato all'Area 2 dell'Ente, comprende le attività relative alla gestione delle U.O.C. Edilizia Privata, Sviluppo del Territorio e Mobilità e Trasporti, nonché del Settore Ecologia e Attività Produttive.

Riguardo alle competenze più specifiche delle varie U.O.C., che operano sia in merito ad attribuzioni istituzionali derivanti da norme legislative di diverse fonti sia in merito a pianificazioni e programmi derivanti dal documento di programmazione dell'organo esecutivo dell'Amministrazione Comunale, si rileva più in particolare che l'attività dell'**U.O.C. Edilizia Privata** comprende l'istruttoria amministrativa e tecnica e la predisposizione dei provvedimenti inerenti le pratiche edilizie finalizzate alla realizzazione di nuove costruzioni, alla manutenzione, al recupero o alla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente e all'istruttoria delle richieste di certificati di agibilità, il tutto ai sensi del T.U 380/2001, della L.R. 12/05, L. 241/90 e normativa correlata.

Comprende altresì la gestione delle attività che negli anni scorsi sono state attribuite alla competenza comunale e derivanti da normative statali e regionali quale l'avvenuto trasferimento di funzioni ai Comuni in materia di cementi armati, oggi consolidate nelle modalità operative dei competenti uffici.

L'anno 2013 sarà caratterizzato da una attività di ulteriore consolidamento indotta dalle novità normative introdotte a livello nazionale negli ultimi anni quali la nuova formulazione dell'art. 6 del DPR 380/01 con l'equiparazione degli interventi di manutenzione straordinaria all'attività di edilizia libera, con l'introduzione della SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività) derivante dalla modifica dell'art. 19 della L. 241/90 e l'abrogazione della DIA che disciplinava gli interventi di cui all'art. 22 commi 1 e 2 del DPR 380/01 e con l'attuazione delle procedure autorizzative di cui al D.Lgs n. 28 del 03/03/2011 in materia di energia da fonti rinnovabili con una ridefinizione dei relativi titoli abilitativi edilizi (si evidenzia che a far data dal 12/12/2012 la presentazione delle istanze di CEL -comunicazione inizio lavori per attività in edilizia libera- avverrà unicamente in via telematica mediante l'utilizzo della piattaforma informatica regionale MUTA.)

Da sottolineare poi che con l'entrata in vigore del D.L. n. 5/12 convertito dalla legge n. 35/12 "Decreto Semplificazioni", nell'ambito delle procedure edilizie, l'Amministrazione Comunale dovrà procedere d'ufficio all'acquisizione del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) finalizzato alla verifica della regolarità contributiva delle imprese esecutrici di lavori edili.

In Regione Lombardia, in applicazione della Legge n. 106 del 12/7/2011, cosiddetto Decreto Sviluppo, relativo alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e di recupero delle aree degradate del territorio, è stata emanata la L.R. n. 4 del 06/03/2012 – Piano Casa bis- che detta per il proprio territorio le norme di sostegno in campo edilizio, finalizzate ad incentivare la riqualificazione urbanistica ed edilizia per richieste di interventi da presentare sostanzialmente entro il 31/12/2013. L'Amministrazione Comunale nell'ambito della sua facoltà prevista dalla legge, per alcune tipologie di intervento, di assumere proprie determinazioni di merito sulla relativa ammissibilità e sull'entità di eventuali bonus volumetrici da concedere, ha ritenuto, in pendenza della discussione del PGT, di non estendere le possibilità di intervento sul territorio comunale. La stessa legge regionale ha proceduto altresì alla riscrittura dell'art. 38 della L.R. 12/2005 relativo alla procedura di rilascio del permesso di costruire con introduzione del regime del silenzio assenso.

Si evidenziano anche le novità normative introdotte dal D.L. 22/06/2012 n. 83 convertito con legge 07/08/2012 n. 134, che hanno ulteriormente modificato l'art. 19 della L. 241/90 in materia di SCIA, sulla linea sempre più marcata delle asseverazioni e autocertificazioni da porre a corredo delle istanze presentate, e il D.P.R. 380/01, con modifiche che ora pongono sempre più a carico delle amministrazioni comunali l'onere dell'acquisizione degli atti di assenso finalizzati alla realizzazione dell'intervento eventualmente con l'utilizzo dell'istituto della Conferenza di Servizi.

Da ultimo si rileva l'ultima modifica alla L.R. 12/2005 avvenuta con l'art. 4 della L.R. n. 21 del 24/12/2012, in relazione agli interventi edilizi ammessi sul territorio comunale a far data dal 01/01/2013 per i comuni che entro il 31/12/2012 non hanno approvato il Piano di Governo del Territorio, come nel caso della nostra Amministrazione Comunale; pertanto dal 01/01/2013 e sino ad approvazione del P.G.T. saranno ammessi unicamente gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro e risanamento conservativo, e non si potrà dare corso ad interventi edilizi in applicazione del Piano Casa regionale di cui sopra, salvo diverse

modificazioni della norma in argomento da parte della Regione Lombardia.

Si tratta di radicali novità che incidono su aspetti giuridici ed interpretativi interessando l'attività delle pubbliche amministrazioni, a mezzo dei propri uffici nonché gli operatori privati, a fronte di un'articolazione normativa non propriamente univoca. L'ufficio proseguirà pertanto l'impegnativa attività di messa a regime delle citate novità introdotte nel sistema organizzativo, sia dal punto di vista amministrativo che tecnico.

Le attività sopra descritte presuppongono una coerente revisione ed un costante aggiornamento di procedure e processi tradotti poi nella modulistica utilizzata che consiste nella traduzione concreta e nell'esplicitazione delle previsioni normative adattate e contestualizzate alla realtà dell'ente. In tale ambito si è provveduto a pubblicare sul sito dell'Amministrazione Comunale la predetta modulistica volta alla presentazione e gestione delle pratiche edilizie per semplificare il rapporto con i professionisti privati da un lato e dall'altro quello di controllo e istruttoria da parte dell'ufficio Edilizia Privata; per la stessa verrà garantito anche per l'anno corrente il dovuto necessario aggiornamento in ragione delle novità normative e regolamentari, e delle nuove norme del Piano di Governo del Territorio adottato con del. di C.C. n. 3 del 04/01/2013.

Dall'attività prevalente scaturiscono poi altri compiti quali il rilascio di certificati di destinazione d'uso, la predisposizione degli atti necessari al rimborso, su istanza di parte, di contributi concessori eventualmente versati in eccedenza; le attività di sportello e ricevimento del pubblico e di professionisti abilitati per l'accettazione pratiche e per il rilascio di provvedimenti e certificazioni oltre all'evasione di istanze di accesso agli atti (ex legge 241/90); la catalogazione e l'archiviazione degli atti inerenti le pratiche edilizie, la gestione dell'attività della Commissione del Paesaggio mediante la presenza, altresì, di personale tecnico ed eventualmente amministrativo durante lo svolgimento dei lavori; in merito a ciò si evidenzia che data scadendo a febbraio 2013 la commissione attualmente in carica si dovrà procedere alla pubblicazione del bando pubblico per il rinnovo stessa.

La gestione informatizzata delle pratiche edilizie si configura sempre poi come strumento base per il proseguimento della formazione di una banca dati sempre più flessibile e leggibile utile ad impieghi di collegamento informatico con altri settore dell'Ente, quali il SIT, con una banca dati integrata e sempre in continua implementazione.

Attività di particolare attenzione del Servizio Edilizia Privata è costituita dal controllo sul territorio al fine di prevenire e contrastare eventuali interventi di abusivismo. In tale ottica si proseguirà con la sistematizzazione dell'avviata stretta collaborazione con l'ufficio Edilizia-Ecologia Tutela del Territorio della Polizia Locale, che permetterà di accelerare ulteriormente i tempi di attivazione delle procedure di verifica congiunta sul territorio per i rispettivi adempimenti. A ciò è collegata una corposa e continua verifica dell'evolversi degli esiti di procedimenti sia amministrativi che giudiziari la cui conclusione comporta l'adozione di ulteriori provvedimenti da parte dell'ufficio a definizione delle procedure sanzionatorie di riferimento.

Continuerà la verifica della regolarità edilizia delle costruzioni esistenti e all'accertamento di eventuali conseguenti abusi edilizi, in riferimento alle aree del territorio comunale ricadenti all'interno delle fasce di rispetto cimiteriali (cimitero di Balsamo, di Cinisello e nuovo dei Cipressi), con attivazione dei relativi procedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente, come da indicazioni dell'Amministrazione Comunale.

Proseguirà nel corso del 2013 l'attività di definizione degli ultimi condoni edilizi L. 47/85 rispetto ai quali nel tempo gli interessati non avevano dato riscontro alle richieste integrative da parte dell'Amministrazione Comunale.

Più specificamente amministrativa è poi l'attività connessa al controllo costante delle verifiche contabili collegate all'attività di settore e del servizio edilizia privata in particolare. Essa si esplicita nella verifica dei pagamenti inerenti gli oneri concessori, le ingiunzioni di pagamento, la regolarità rispetto ai termini di scadenza con eventuale conseguente applicazione di sanzioni previste normativamente e/o avvio di procedimenti di riscossione coattiva.

L'attività dell'**U.O.C. Sviluppo del Territorio** comprende tutte le procedure inerenti la pianificazione territoriale in generale, sia a scala urbana che a scala sovralocale, nonché l'urbanistica relativa alla gestione degli strumenti urbanistici ed attuativi vigenti che richiedono sempre un'attività di verifica e controllo delle previsioni in esso contenute con la predisposizione delle varianti richieste dall'A.C. al fine di produrre quadri e scenari di gestione, regolativa e/o strategica, per una progettazione sempre più attenta alla sostenibilità ambientale anche con i necessari e dovuti adeguamenti alle normative nazionali e regionali.

Nei termini previsti dalla normativa regionale dovranno essere portate a termine le attività dedicate all'attuazione della cosiddetta "legge sul governo del territorio" (L.R. 12/05), che presuppone anche la sostituzione dell'ancora attuale strumentazione urbanistica con il nuovo Piano del Governo del Territorio (P.G.T.), adottato nei primi giorni di gennaio, che si ispira ai principi di sussidiarietà, differenziazione, partecipazione, sostenibilità, flessibilità, compensazione ed efficienza.

Le principali novità concettuali introdotte dal Piano del governo del territorio riguardano:

- la partecipazione dei cittadini;
- la compensazione;
- la perequazione;
- l'incentivazione urbanistica;
- la Valutazione ambientale strategica e il suo monitoraggio.

Il nuovo governo del territorio, dunque, non è più basato esclusivamente su pianificazioni pubbliche e atti autoritativi e unilaterali ma viene esercitato da nuovi complessi modelli flessibili di ricerca di consenso e di intese con i privati, siano essi destinatari dei provvedimenti o soggetti che concorrono direttamente alla loro attuazione: uno di questi strumenti attuativi è costituito dal programma integrato di interventi (PII). Questi nuovi strumenti di urbanistica "negoziata", che saranno maggiormente utilizzati con il PGT, approciano la materia urbanistica mediante una lettura integrata di riqualificazione del territorio, sviluppo sociale e sostenibilità ambientale non disgiunta spesso da istanze sociali ed immateriali, finalizzati ad una nuova chiave di lettura tesa al rinnovo dell'identità urbana.

Il nuovo strumento di pianificazione (PGT) adottato ha anche il compito di assicurare un elevato livello di attuazione degli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, in primis quelli d'imparzialità e buon andamento, nonché di economicità e flessibilità per poter realmente innescare un meccanismo di condivisione circolare delle scelte pianificatorie previste per il futuro.

La procedura amministrativa di approvazione del PGT prevede che dopo la pubblicazione dell'adottato strumento urbanistico i cittadini e/o professionisti possano presentare le proprie osservazioni entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione. Le osservazioni pervenute saranno esaminate dall'Ufficio di Piano che si occuperà, attraverso anche il contributo di appositi professionisti/consulenti da incaricare, di predisporre le relative controdeduzioni necessarie per poter giungere all'approvazione del Piano in Consiglio Comunale; necessariamente il tutto dovrà essere verificato dalla Giunta Comunale e dalle relative Commissioni consiliari deputate a trattare dei vari argomenti.

Invece la fase di attuazione degli strumenti urbanistici generali comprende l'istruttoria tecnica e amministrativa, con la valutazione di tutti gli aspetti urbanistico-edilizi e convenzionali, applicando le relative procedure inerenti i Piani Particolareggiati, i Piani di Lottizzazione e i Programmi integrati di Recupero. Tali procedimenti comportano poi la presentazione nell'attuale Commissione Paesaggio, nella competente Commissione Consiliare e ed infine, per l'adozione dei provvedimenti di competenza, in Consiglio Comunale.

L'ufficio è poi incaricato, a seguito del completamento delle procedure sopra descritte, di proseguire l'attività di attuazione e verifica degli impegni convenzionali assunti in sede di approvazione dei singoli piani o programmi con particolare riferimento alle previste "opere strategiche".

Tra queste attività rientra anche la gestione delle selezioni, attraverso le procedure stabilite dal codice dei contratti, dei professionisti da incaricare per i vari collaudi in corso d'opera dei lavori nonché delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a scomputo di oneri previsti nelle varie convenzioni, l'assistenza, i sopralluoghi in cantiere fino alla presa in consegna delle aree e delle opere.

Altra attività dell'ufficio è la verifica dei procedimenti in corso relativi agli strumenti urbanistici sovracomunali come la modifica del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con le necessarie ricadute ed implicazioni sul PRG e sull'assetto dell'approvando PGT. Da ultimo non vanno dimenticate le procedure di modifica dei vincoli cimiteriali e della necessità di redigere in maniera coordinata con i comuni di Bresso e Milano il piano dei rischi dell'aeroporto di Bresso.

Vi è poi il Programma Urbano dei Parcheggi. La gestione del P.U.P., che richiede a sua volta i necessari aggiornamenti, comprende l'eventuale messa a bando di nuove aree e l'istruttoria tecnica e amministrativa dei progetti per le aree già assegnate con il loro convenzionamento, che vengono monitorate in tutte le fasi di attuazione, fino al collaudo finale e la presa in carico da parte dell'A.C.

La gestione degli strumenti urbanistici presuppone un lavoro continuo di aggiornamenti cartografici anche su supporti informatici attraverso le procedure del SIT. Lo stesso PGT che dovrà essere approvato dovrà essere trasmesso in Regione per la sua pubblicazione su supporto digitale in linea con tutti i protocolli prestabiliti da parte della stessa Regione. Ciò comporta una continua modifica di tutti i numerosi elaborati, grafici e descrittivi, che compongono in nuovo strumento di gestione e governo del territorio. Inoltre la cartografia numerica, indispensabile strumento di base per ogni pianificazione, viene costantemente aggiornata da parte degli uffici e pubblicata sul sito internet comunale offrendo, tra l'altro, assistenza ad Enti Pubblici e Professionisti per puntuali richieste di cartografia tematica e informazioni sui dati

urbanistici in possesso. Vi è inoltre così come previsto dall'articolo 5, comma 6, del Decreto Legge 13 maggio 2011 n. 70 - convertito con Legge 12 luglio 2011 n. 106, la necessità che ogni modifica degli strumenti urbanistici venga pubblicata sul sito web comunale attraverso una opportuna conversione dei file in formati consultabili e scaricabili da tutti i potenziali utenti.

In tale contesto si inserisce anche l'attività collegata alle verifiche catastali mediante l'esistente collegamento telematico con l'UTE (Ufficio Tecnico Erariale) di Milano.

Il servizio si occupa inoltre di Edilizia Convenzionata, intesa come attività inerente la verifica dei requisiti per il passaggio di proprietà degli alloggi di edilizia economica popolare, la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, con le necessarie stime eseguite secondo le normative vigenti, la verifica dei requisiti soggettivi e le autorizzazioni alla vendita di alloggi con l'applicazione del nuovo metodo stabilito dal regolamento comunale e dalle successive modifiche definite dal CIMEP.

Nel corso del 2011 sono state avviate le procedure per lo scioglimento del CIMEP, già deliberato dall'Assemblea Consortile, con conseguente presa in carico da parte dell'A.C. delle attività e pratiche non ancora concluse. Ciò comporta ancora per tutto il 2013 un'analisi della documentazione che è stata trasmessa con attivazione delle procedure rimaste ancora pendenti che devono essere portate al loro compimento.

Dalle attività prevalenti derivano poi altri compiti quali il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica ai sensi del DPR 380/01; il rilascio delle autorizzazioni di vendita dei Box pertinenziali; il deposito e la verifica dei frazionamenti catastali ex legge 47/85; il rilascio dei certificati sulle barriere architettoniche, le attività di sportello e ricevimento del pubblico e di professionisti abilitati per informazioni sul PRG e sul costituendo PGT o sulle modalità di presentazione dei piani attuativi e per il rilascio di provvedimenti e certificazioni, oltre all'evasione di istanze di accesso agli atti (ex legge 241/90) e di copie per stralcio degli strumenti urbanistici; la catalogazione e l'archiviazione degli atti inerenti i piani attuativi.

All'**U.O.C. Mobilità e Trasporti** è riservata l'attività di pianificazione e programmazione del territorio sotto l'aspetto relativo alla mobilità che trova il suo principale strumento nel Piano Generale Urbano del Traffico. Al riguardo sono state concluse le relative procedure di Valutazione Ambientale Strategica; attività questa che ha preceduto l'adozione di detto strumento di programmazione (GC n. 293/2012), l'avvenuta pubblicazione dello stesso, in visione al pubblico per 60 gg. consecutivi. Decorsi i termini per la presentazione delle osservazioni da parte dei cittadini ai sensi della Circolare del Ministero LL.PP. 24 giugno 1995: "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico (Art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada)", si procederà alla fase di valutazione tecnica delle osservazioni pervenute per poter così procedere con le controdeduzioni delle stesse affinché il Consiglio Comunale possa deliberare la sua adozione definitiva.

E' conseguente la gestione ed il coordinamento dei lavori inerenti progetti di interesse sovracomunale quali la riqualificazione della SS36, gli interventi a stralcio del progetto di riqualificazione della SP5, il prolungamento M1 ed M5, il parcheggio d'interscambio area Bettola e connesse attività ad essi collegate con particolare riferimento alle ricadute che hanno sul territorio comunale, nonché al collegamento e al coordinamento con gli altri Enti direttamente coinvolti.

Relativamente alla nuova infrastruttura di trasporto pubblico denominata Metrotranvia proseguirà il coordinamento delle attuali attività di collaudo ad essa collegate. Verranno altresì sviluppati, a seguito della cessazione dell'esercizio delle linee di trasporto pubblico locale -circolari 710-711- ulteriori studi di programmazione dei trasporti pubblici in collaborazione con altri Enti territoriali di competenza (Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Regione Lombardia, Comuni limitrofi).

L'avvenuta dismissione del servizio delle circolari interne comporterà lo svolgimento di una serie di attività connesse all'avvenuta definizione conclusiva del contratto. Il servizio si occuperà di tutte le attività connesse ad un percorso strategico finalizzato al miglioramento dei servizi integrati di trasporto di area urbana per gli abitanti di Cinisello Balsamo, anche in relazione alla definizione in corso del nuovo Piano Triennale dei Servizi e ad un'adeguata analisi finalizzata all'attivazione di un sistema di agevolazioni, per i Cittadini medesimi, per l'erogazione di un contributo volto all'acquisto di abbonamenti SITAM a prezzo ridotto.

In tale contesto di riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico urbano al servizio del territorio comunale ulteriore attività a cui gli uffici si dedicheranno riguarda la programmazione di interventi comunali ed intercomunali sulla mobilità sostenibile.

Si rileva, poi, che il CTP spa, società ad intero capitale pubblico della quale il comune di Cinisello Balsamo è socio insieme ad altri 6 comuni del nord Milano, è attualmente in corso di liquidazione. Gli uffici saranno pertanto coinvolti nelle attività di competenza relativamente a quest'ultimo aspetto.

Le competenze più specifiche del **Settore Ecologia e Attività Produttive** comprendono invece le iniziative di tutela dell'ambiente, i servizi di igiene urbana e di tutela della salubrità della città, la manutenzione del verde cittadino, le attività di promozione e divulgazione di fonti energetiche alternative volte al risparmio delle risorse e contenimento degli inquinanti, la tutela degli animali e del patrimonio verde, oltre alle attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale.

Per il comparto commercio e attività produttive l'azione amministrativa si sostanzia nelle pratiche legate al SUAP (sportello unico attività produttive), alla smaterializzazione delle pratiche e alla correlata accessibilità alle modulistiche e alle informazioni tramite web, oltre che alla gestione del commercio in sede fissa e su aree pubbliche, alla promozione territoriale attraverso la realizzazione di eventi commerciali tematici di qualità, con particolare attenzione alla tutela del commercio di vicinato, che rappresenta un servizio per i cittadini ed un presidio per una miglior vivibilità del territorio cittadino.

Attività trasversale su tutti i servizi del programma "Servizi al Territorio" è rappresentata dal **coordinamento amministrativo** della segreteria di Area che si propone di garantire il corretto espletamento delle attività a supporto e coordinamento delle U.O.C e settore di Area e assicurare l'adeguato collegamento con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale e riqualificazione urbana. Oltre alla specifica competenza circa la redazione e verifica di atti, comprende la gestione del personale dell'Area; l'attività di aggiornamento ed informazione del personale; la gestione ed il controllo dell'evasione delle interrogazioni consiliari pervenute dalla Segreteria Generale ed indirizzate alle U.O.C. del Settore; la gestione dell'inventario degli immobili in dotazione del settore; la tenuta dei rapporti con i legali esterni incaricati di fornire un supporto di consulenza ed assistenza giuridica, stragiudiziale e giudiziale, la gestione dei pareri legali richiesti, dei contenziosi tra l'ente ed i soggetti esterni pubblici o privati nelle materie di competenza del settore, la regolarizzazione dei rapporti contabili con i professionisti incaricati.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Dei progetti che concorrono a formare il programma Area Servizi al Territorio, alcuni si riferiscono ad attività di tipo consolidato e che pertanto presentano aspetti che, pur non potendo essere cambiati radicalmente, anche perché legati a precise previsioni legislative che ne dettano l'iter, possono però essere migliorati con l'apporto in particolare di nuove metodologie oltre che con l'utilizzo di risorse strumentali quali i software gestionali.

Altri progetti invece hanno valenza più propriamente di servizio alla cittadinanza e si pongono come obiettivo quello di migliorare i rapporti con l'utenza, l'aspetto informativo nei confronti della stessa.

In altri casi ancora i progetti sopra riportati costituiscono la rappresentazione di scelte di indirizzo ed organizzative poste in essere dall'Amministrazione Comunale e che, pertanto, necessitano nel corso del 2013 di trovare la propria attuazione nell'attività e nell'ambito delle competenze delle U.O.C e del Settore di cui si compone.

INCARICHI PREVISTI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE:

PROGRAMMA E PROGETTO	A2.000 - A2.101
CODICE BILANCIO	1090103
OGGETTO DELL'INCARICO	STUDIE/O CONSULENZE TECNICHE
IMORTO PRESUNTO	179.500,00
NUOVO INCARICO SI' O NO	SI

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

consistono nel raggiungimento degli obiettivi previsti da ciascun progetto al fine di garantire la regolare e tempestiva evasione di istanze specifiche presentate dai cittadini nonché il soddisfacimento di interessi collettivi intesi in senso più generale

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

evasione istanze e corretta e tempestiva esecuzione di compiti istituzionali.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

N^ personale

Qualifica funzionale

Dirigenti

2

D3

3

D

11

C

18

B3

3

B

5

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le più significative: PC, automezzi, software, banche dati.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'area Servizi al Territorio provvederà, per mezzo delle singole U.O.C. di cui si compone, U.O.C. Edilizia Privata, U.O.C. Sviluppo al Territorio e U.O.C. Mobilità e Trasporti all'emissione degli atti abilitativi (permessi di costruire), alla verifica delle DIA (Denunce di Inizio Attività), SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) e CIA (Comunicazione di Inizio Attività) ed all'istruttoria e definizione, delle domande di condono in conformità ai principi normativi nazionali e regionali, in particolare, per quanto riguarda quest'ultima sfera in merito alla sub-delega in materia paesistico-ambientale, in materia di deposito delle denunce di strutture in cemento armato ex Legge 1086/71, nonché all'approvazione degli strumenti di programmazione e di pianificazione urbanistici ed edilizi oltre alla verifica dei progetti di interesse comunale e sovracomunale nell'ambito della mobilità e dei trasporti.

L'attività del Settore Ecologia e Attività Produttive è invece volta alla tutela dell'ambiente e si sostanzia, per il comparto commercio, nelle pratiche legate al SUAP (sportello unico attività produttive), oltre che alla gestione del commercio in sede fissa e su aree pubbliche.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

02 AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	2.265.751,00	2.813.500,00	2.458.000,00	
TOTALE (A)	2.265.751,00	2.813.500,00	2.458.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0340	10.000,00	30.000,00	30.000,00	
RISORSA 0380	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0390	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
RISORSA 0400	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0530	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE (B)	27.000,00	47.000,00	47.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA 0031	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0055	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0598	2.000,00	2.100,00	2.200,00	
RISORSA 0630	10.000,00	20.000,00	20.000,00	

RISORSA 0665	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
RISORSA 0710	42.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
RISORSA 0730	90.000,00	0,00	0,00	0,00
RISORSA 0732	74.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
RISORSA 0735	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSA 0842	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSA 0847	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSA 0890	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSA GENERALE	12.231.213,00	11.272.890,00	11.272.890,00	11.628.834,00
TOTALE (C)	12.479.213,00	11.431.990,00	11.431.990,00	11.788.034,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.771.964,00	14.292.490,00	14.292.490,00	14.293.034,00

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

02 AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO
IMPIEGHI

Anno 2013						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.659.508,00	25,00	10.797.517,00	74,00	314.939,00	3,00	14.771.964,00
						18,00

Anno 2014						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
13.912.490,00	98,00	150.000,00	2,00	230.000,00	2,00	14.292.490,00
						20,00

Anno 2015						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
14.033.034,00	99,00	0,00	0,00	260.000,00	2,00	14.293.034,00
						20,00

**3.7 - PROGETTO N° 0201 SVILUPPO DEL TERRITORIO
DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO
RESPONSABILE SIG. FARACI GIUSEPPE**

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Consulenze giuridiche e studi tecnici sulla redazione delle controdeduzioni all'adottato nuovo strumento urbanistico (PGT).

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

attuare il disegno della città come previsto dagli strumenti urbanistici vigenti ed adottati

PROCESSO 32

A2.101 - VARIANTI AL P.R.G. VIGENTE E ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO

Assicurare l'attuazione delle previsioni urbanistiche e la definizione e progettazione di varianti agli strumenti di pianificazione con particolare attenzione rivolta alla definizione dei nuovi strumenti urbanistici stabiliti dalla legge regionale n. 12/05 "sul governo del territorio" (documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole).

A2.101 - PIANI DI ATTUAZIONE

Assicurare la corretta gestione del territorio attraverso l'attuazione di piani di lottizzazione, piani di recupero di aree urbane degradate e piani particolareggiati, promossi da operatori privati o dall'Amministrazione, programmi integrati di recupero e programmi integrati di intervento in attuazione del documento di inquadramento delle politiche urbanistiche.

A2.102 - PROGRAMMA URBANO PARCHEGGI

Curare l'attuazione del Programma Urbano Parcheggi approvato, con particolare riferimento alle sistemazioni superficiali delle aree che saranno di utilizzo pubblico e alla definizione di tutti gli atti necessari per il convenzionamento con gli operatori, al rilascio del permesso di costruire, al controllo dei lavori, agli eventuali aggiornamenti dello stesso strumento e al collaudo tecnico amministrativo finale oltre al convenzionamento di aree destinate a parcheggi asserviti all'uso pubblico.

A2.102 - EDILIZIA CONVENZIONATA

Assicurare lo svolgimento dell'attività inerente l'edilizia convenzionata nonché i procedimenti per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà.

A2.102 - OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO ONERI

Consiste nell'istruttoria, verifica, analisi dei progetti presentati da operatori privati per la realizzazione di opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, a scomputo oneri di permessi di costruire o di piani attuativi. Il tutto fino al collaudo delle opere e alla presa in carico dei manufatti.

A2.103 - CARTOGRAFIA

Assicurare la gestione della documentazione cartografica, numerica e catastale del territorio comunale a supporto delle attività proprie dell'ente.

A2.000 - SEGRETERIA AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Quota parte: garantire il corretto espletamento delle attività amministrative inerenti i procedimenti relativi alla gestione delle pratiche edilizie, nonché delle attività a supporto e coordinamento delle U.O.C e Settore dell'Area e assicurare l'adeguato collegamento amministrativo tra questi e con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale, riqualificazione urbana e con il settore ambiente ed ecologia. Garantire altresì la gestione del personale del servizio; l'attività di aggiornamento ed informazione dello stesso.

<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>le stesse impiegate nel programma.</p>
<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p> <p>le stesse impiegate nel programma.</p>
<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p> <p>attuare il disegno della città come previsto dagli strumenti urbanistici vigenti ed adottati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale per renderla sempre più vivibile e vicina alle esigenze della collettività nel rispetto della normativa, anche sopravvenuta</p>

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
 0201 SVILUPPO DEL TERRITORIO
 IMPIEGHI

Anno 2013								
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.	
entità (a)	931.357,00	87,00	99.000,00	10,00	50.000,00	5,00	1.080.357,00	2,00

Anno 2014								
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.	
entità (a)	769.902,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	769.902,00	2,00

Anno 2015								
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.	
entità (a)	769.446,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	769.446,00	2,00

**3.7 - PROGETTO N° 0202 SETTORE ECOLOGIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO
RESPONSABILE SIG.RA LUCCHINI MARINA**

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

-personal computer e relativi software e banche dati, telefoni, automezzi per il trasporto di persone e/o cose a basso impatto ambientale, tosaerba, decespugliatori, motospazzaneve, motoseghe

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Qualifica funzionale

Dirigente
DI
CI
B3
B1

N^ personale

1
5
7
2
2

3.7.4 - Motivazione delle scelte

-le funzioni che concorrono a formare il progetto sono composte da servizi e lavori di tipo consolidato in materia ambientale, in particolare le manutenzioni ordinarie e straordinarie del verde pubblico, la pulizia e raccolta differenziata, la disinfezione e derattizzazione e il mantenimento dei cani accalappati sul territorio e da attività di prevenzione inquinamenti, tutela ambientale, risparmio energetico ed efficientamento degli impianti termici
-per il comparto commercio e attività produttive abbiamo invece compiti legate allo sportello unico attività produttive ed alla smaterializzazione delle pratiche, alla gestione del commercio in sede fissa e ambulante e manifestazioni annesse, alla promozione territoriale attraverso la realizzazione di eventi commerciali di qualità con particolare attenzione alla tutela del commercio di vicinato
- essendo la maggior parte delle attività del progetto collegate a dettami normativi che ne codificano l'attuazione e l'iter le uniche possibilità di miglioramento sono collegate ad una ottimizzazione gestionale sia nelle risorse umane che soprattutto attraverso l'acquisizione di risorse strumentali quali i software gestionali che ne migliorino e facilitino l'attuazione e l'interfaccia con il cittadino.
-negli ultimi anni la contrazione delle risorse economiche a disposizione ha portato al privilegiare le attività prioritarie e a volte contingenti , senza consentire una progettualità di maggior respiro
-altre attività derivano invece da scelte di natura più squisitamente politica, altre ancora invece hanno valenza più propriamente di servizio alla cittadinanza e si pongono come obiettivo quello di migliorare i rapporti con l'utenza, l'aspetto informativo nei confronti della stessa
-tutte le attività sono volte al mantenimento, miglioramento ed alla tutela in senso più ampio del territorio comunale e delle attività produttive e commerciali in esso presenti.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0202 SETTORE ECOLOGIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
IMPIEGHI

Anno 2013						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II	Totale (a+b+c)
Di Sviluppo		entità (c)		% su tot.		
entità (a)	entità (b)	entità (c)	% su tot.			
2.075.501,00	10.698.517,00	230.000,00	2,00	83,00		13.004.018,00
16,00						
Consolidata						
entità (a)	entità (b)	entità (c)	% su tot.			
12.660.288,00	99,00	5.000,00	1,00			12.895.288,00

Anno 2014						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II	Totale (a+b+c)
Di Sviluppo		entità (c)		% su tot.		
entità (a)	entità (b)	entità (c)	% su tot.			
12.660.288,00	99,00	5.000,00	1,00			12.895.288,00
Consolidata						
entità (a)	entità (b)	entità (c)	% su tot.			
12.660.288,00	99,00	5.000,00	1,00			12.895.288,00

Anno 2015						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II	Totale (a+b+c)
Di Sviluppo		entità (c)		% su tot.		
entità (a)	entità (b)	entità (c)	% su tot.			
12.671.288,00	99,00	0,00	0,00			12.901.288,00
Consolidata						
entità (a)	entità (b)	entità (c)	% su tot.			
12.671.288,00	99,00	0,00	0,00			12.901.288,00

**3.7 - PROGETTO N° 0203 MOBILITA' E TRASPORTI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO
RESPONSABILE SIG. FARACI GIUSEPPE**

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Gestione delle attività inerenti il trasporto pubblico urbano interessante il territorio comunale
Consulenze giuridiche e tecniche sulle materie di competenza del servizio

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

attuare la pianificazione e la programmazione del territorio sotto l'aspetto relativo alla mobilità ed al trasporto

PROCESSO 31

A2.301 – TRASPORTO PUBBLICO

Assicurare la riqualificazione delle linee di trasporto pubblico esistenti mediante il potenziamento di servizi inerenti le linee urbane anche attraverso il coordinamento con i diversi enti di gestione (Comune di Milano, Provincia Monza e Brianza) in modo coordinato ed integrato ad azioni proprie del campo della mobilità.

A2.302 – PIANO URBANO DEL TRAFFICO E VIABILITA'

Assicurare la pianificazione, programmazione e definizione di massima del sistema di mobilità nell'ambito del territorio comunale che trova il suo principale strumento nel Piano Generale Urbano del Traffico (PGTU) e la realizzazione degli interventi atti a migliorarne le condizioni.

A2.302 – MOBILITA'

Assicurare le attività di studio di fattibilità degli interventi a scala urbana ed interurbana in collaborazione con altri Enti competenti nonché del potenziamento della mobilità dolce.

A2.000 – SEGRETERIA AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Quota parte: garantire il corretto espletamento delle attività amministrative inerenti i procedimenti relativi alla gestione delle pratiche edilizie, nonché delle attività a supporto e coordinamento delle U.O.C e Settore dell'Area e assicurare l'adeguato collegamento amministrativo tra questi e con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale, riqualificazione urbana e con il settore ambiente ed ecologia. Garantire altresì la gestione del personale del servizio; l'attività di aggiornamento ed informazione dello stesso.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

le stesse impiegate nel programma.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

le stesse impiegate nel programma.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

le scelte indicate sono dettate dalla necessità di un sempre maggior e necessario adeguamento infrastrutturale nonché di razionalizzazione nella fornitura di un servizio volto all'utenza in progressivo miglioramento sotto il profilo del rapporto qualitativo.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
 0203 MOBILITA' E TRASPORTI
 IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente		Di Sviluppo		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
448.500,00	93,00	0,00	0,00	34.939,00	8,00	483.439,00	
Totale (a+b+c)						483.439,00	1,00

Anno 2014							
Spesa Corrente		Di Sviluppo		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
428.500,00	75,00	145.000,00	26,00	0,00	0,00	573.500,00	
Totale (a+b+c)						573.500,00	1,00

Anno 2015							
Spesa Corrente		Di Sviluppo		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
558.500,00	95,00	0,00	0,00	30.000,00	6,00	588.500,00	
Totale (a+b+c)						588.500,00	1,00

**3.7 - PROGETTO N° 0204 EDILIZIA PRIVATA
DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO
RESPONSABILE SIG. FARACI GIUSEPPE**

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Consulenze giuridiche sulle problematiche inerenti la materia edilizia

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

verificare l'esatta applicazione delle previsioni urbanistiche in sede di edificazione mediate singoli permessi di costruire e/o presentazione di denunce di inizio attività (DIA), Segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA), Comunicazioni di Inizio Attività (CIA) nonché comunicazioni ex art. 6 del DPR 380/01.

PROCESSO 33

A2.401 - PROCEDURE EDILIZIA PRIVATA

Garantire l'espletamento dell'istruttoria dei procedimenti relativi agli interventi edilizi finalizzati alla realizzazione di nuove costruzioni e alla manutenzione, recupero o ristrutturazione di edifici esistenti, nel rispetto delle previsioni normative di riferimento nonché dei tempi previsti per legge curando altresì il rapporto con l'utenza ed il coordinamento con gli altri settori comunali e con gli Enti esterni.

A2.402 - CONTROLLO ATTIVITÀ EDILIZIA

Garantire il controllo dell'attività edilizia presente sul territorio comunale al fine di limitare l'abusivismo e procedere con le prescritte sanzioni laddove richiesto.

A2.000 - SEGRETERIA AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Quota parte: garantire il corretto espletamento delle attività amministrative inerenti i procedimenti relativi alla gestione delle pratiche edilizie, nonché delle attività a supporto e coordinamento delle U.O.C e Settore dell'Area e assicurare l'adeguato collegamento amministrativo tra questi e con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale, riqualificazione urbana e con il settore ambiente ed ecologia. Garantire altresì la gestione del personale del servizio; l'attività di aggiornamento ed informazione dello stesso.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

le stesse impiegate nel programma.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

le stesse impiegate nel programma.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

rendere sempre più efficace ed efficiente l'azione dell'Amministrazione Comunale in riferimento alle singole istanze presentate dai cittadini nonché in senso più generale riguardo al corretto utilizzo del territorio da parte della collettività.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0204 EDILIZIA PRIVATA
IMPIEGHI

Anno 2013						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di Sviluppo		% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
204.150,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
Totale (a+b+c)				204.150,00		1,00

Anno 2014						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di Sviluppo		% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
53.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
Totale (a+b+c)				53.800,00		1,00

Anno 2015						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di Sviluppo		% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
33.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
Totale (a+b+c)				33.800,00		1,00